



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 27   |

### Annunzi giudiziari:

|                                                                  |      |
|------------------------------------------------------------------|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                          | » 39 |
| — Ammortamenti .....                                             | » 41 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....                 | » 45 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... | » 46 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione .....                  | » 47 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 47 |
| — Bandi di gara ..... | » 47 |

### Altri annunzi:

|                                                                     |      |
|---------------------------------------------------------------------|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 93 |
|---------------------------------------------------------------------|------|

|                  |      |
|------------------|------|
| Rettifiche ..... | » 98 |
|------------------|------|

|                                        |         |
|----------------------------------------|---------|
| Indice degli annunzi commerciali ..... | Pag. 98 |
|----------------------------------------|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ANSALDO TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nuova delle Brecce n. 260  
Capitale sociale L. 99.405.694.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Napoli n. 3522/80  
C.C.I.A.A. Napoli n. 330095  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03332980634

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 16, presso gli uffici della società in Napoli alla via Argine n. 425 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001; determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il rilascio delle quali dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Napoli, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Luciano Cravarolo

S-3602 (A pagamento).

**IMIFIN - S.p.a.***(in liquidazione)**Appartenente al Gruppo Bancario San Paolo IMI**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 25**Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato**Società appartenente ad unico azionista**Iscritto al registro società Tribunale di Roma n. 5331/95**Codice fiscale n. 07975420154**Convocazione dell'assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Imifin S.p.a. in liquidazione è indetta in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 20,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede secondaria del San Paolo IMI S.p.a. in Roma, viale dell'Arte n. 25, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 25.

Roma, 8 marzo 1999

Il liquidatore: Claudio Menna.

S-3597 (A pagamento).

**LA RIVISTA DEI LIBRI - S.p.a.***Sede sociale in Roma, viale del Castro Pretorio n. 116**Capitale sociale L. 382.000.000 interamente versato**Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 552289/96**Codice fiscale n. 10226220159**Partita I.V.A. n. 05115381005**Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9, presso il Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a. in Roma, via Po n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina dei sindaci;

3. Provvedimenti decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 1° marzo 1999

Il presidente: Marco Benedetto.

S-3598 (A pagamento).

**SEI - S.p.a.***Sede in Roma, via Dalmazia n. 15**Capitale sociale L. 186.000.000.000 interamente versato**Tribunale di Roma al n. 3880/93 registro società**Iscrizione al R.E.A. n. 772104**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04478061007**Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Roma, via Dalmazia n. 15, il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 8 aprile 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio dell'esercizio 1998 e deliberazioni relative;

3. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Claudio Poggi

S-3601 (A pagamento).

**BREDAMENARINIBUS - S.p.a.***Sede in Bologna, via S. Donato n. 190**Capitale sociale di L. 25.000.000.000 interamente versato**Iscritta al registro delle imprese (Tribunale di Bologna) al n. 6265**Codice fiscale n. 00550290373**Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10,30, in seconda convocazione, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a. per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Giovanni Pecci

S-3606 (A pagamento).

**SOCIETÀ GESTIONE TERMINALI****FERRO STRADALI - S.p.a.***Sede in Pomezia (RM), via della Zoologia n. 17**Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato**Codice fiscale n. 06637950582*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 16 aprile 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso gli uffici del Terminal FS di Pomezia a S. Palomba, via della Zoologia n. 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio d'esercizio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti;
3. Nomina sindaci effettivi e supplenti;
4. Deliberazioni in merito alle disposizioni di cui al comma 6, art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Adempimenti art. 27 statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Savino Marinelli

S-3603 (A pagamento).

**BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.**

Sede n Pistoia, via Ciliegiole n. 110/b

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese (PT) n. 2867

Codice fiscale n. 00109940478

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed accorrendo per il giorno 26 aprile 1999 stessa ora in seconda convocazione, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Roth

S-3605 (A pagamento).

**BACINI SICILIANI - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via dei Cantieri n. 75

Capitale sociale interamente versato L. 327.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. PA053-5715

Codice fiscale n. 00103640827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Palermo, via dei Cantieri n. 75, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 9, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401, secondo comma del Codice civile;
3. Deliberazioni in relazione al decreto legislativo n. 472/1997.

*Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno dieci giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Palermo, via dei Cantieri n. 75, o tramite istituti di credito operanti in Sicilia.

Palermo, 5 marzo 1999

L'amministratore unico: rag. Bruno De Giorgi.

S-3608 (A pagamento).

**SESTRI - S.p.a.**

Sede in Imperia, via Don Abbo il Santo n. 20

Capitale sociale L. 3.534.000.000

Registro delle imprese di Imperia n. 3601

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Novara, via Negroni n. 12, Novara, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 20 aprile 1999 in seconda convocazione, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi provvedimenti;  
Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina cariche sociali.

Deposito azioni presso la Banca Popolare di Novara, sede centrale.

Novara, 23 febbraio 1999

p. Sestri S.p.a.

Il presidente: Marco Broggi

S-3611 (A pagamento).

**TRANSYSTEM - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 336

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 180925/5220/25

Registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 01438720011

Partita I.V.A. n. 04087390151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 12,30, presso gli uffici dell'Ansaldo Trasporti S.p.a., in Napoli, alla via Argine n. 425, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Lì, 5 marzo 1999

Il presidente: Salvatore Toriello.

S-3612 (A pagamento).

**AUTO LA ROTONDA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Ferrarin n. 30

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 36538

Codice fiscale n. 00422680488

*Avviso di convocazione di assemblea  
ordinaria e straordinaria dei soci*

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via Ferrarin n. 30, per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Analisi della posizione del dott. Pietro Alessandro Gentili, ipotesi di revoca del mandato di consigliere e di azione di responsabilità sociale;

2. Determinazioni sul compenso ai componenti dell'organo amministrativo anche in relazione alle delibere di cui al precedente punto 1 ed a quelle del Consiglio di amministrazione dell'8 marzo 1999;

3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

4. Modifica dell'art. 6, previsione di clausola di gradimento ed altro;

5. Modifica dell'art. 14, previsione della clausola «simul stabunt, simul cadent» ed altro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Mario Gregoratti

S-3613 (A pagamento).

**PADANA PLASTICI - S.p.a.**

Sede in San Benedetto Pò (Mantova), Strada Romana Nord n. 1

Capitale sociale L. 509.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova al n. 4665/5403

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153790290

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del dott. Stefano De Angelis in Roma, via della Nocetta n. 109, per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 aprile 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Decadenza dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale con conseguente sostituzione degli amministratori ex art. 2386, quarto comma del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la stessa, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sedi di Mantova ed Aosta.

Roma, 10 marzo 1999

p. Il Collegio sindacale  
Il presidente: Stefano De Angelis

S-3614 (A pagamento).

**ISTITUTO ITALIANO  
DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.***Società del Gruppo Bancario Centrobanca**Iscritto all'Albo delle Banche autorizzate in Italia**all'esercizio dell'attività bancaria*

Sede in Roma, via Piacenza n. 6

Capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato

Camera di Commercio di Roma

Registro imprese n.ri 219-220/1908

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso i locali siti in Roma, via Nazionale 191, per il giorno di lunedì, 26 aprile 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno di martedì, 27 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 3, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 25, 27, 28, 30 e 32 dello statuto sociale (con rinumerazione degli articoli 3, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 25, 27, 28 e 32); soppressione degli articoli 4, 5, 14, 23, 24, 26 e 31; inserimento dei nuovi articoli 13, 21, 26 e 28; rinumerazione dell'art. 2; soppressione del titolo con conseguente rinumerazione dei titoli dal IV al X e modifica di intestazione dei titoli I, VI, VII, VII e X. Approvazione di un nuovo testo di statuto.

## Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato al 31 dicembre 1993 e provvedimenti relativi. Passaggio del fondo per acquisto azioni sociali a riserva legale;

2. Nomina di amministratori per il triennio 1999-2001, previa determinazione del loro numero;

3. Determinazione degli emolumenti dei sindaci per il triennio di durata del loro incarico;

4. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;

5. Determinazione del compenso degli amministratori e del Comitato esecutivo per il periodo 1° maggio 1999-30 aprile 2000;

6. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma, del decreto legislativo n. 472/1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Ai sensi dell'art. 30 della delibera CONSOB n. 11520 del 1° luglio 1998, si rende noto che quindici giorni precedenti l'assemblea verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione degli amministratori sulle modifiche statutarie proposte.

I soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Roma, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Castiglione

S-3622 (A pagamento).

**SIRA - S.p.a.**

Sede in Rastignano di Pianoro (BO), via Bellini n. 11  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000  
 Registro imprese di Bologna n. 42963  
 Codice fiscale n. 03522740376

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Rastignano di Pianoro (BO), via Bellini n. 11, il giorno 30 aprile 1999 ad ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 26 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Pianoro, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gruppioni Gaetano

S-3615 (A pagamento).

**SOTEA****Società Terminal Autostradale - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4  
 Capitale sociale L. 11.400.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Napoli registro imprese n. 237/69  
 R.E.A. di Napoli n. 265163  
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00866980634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sofinpar S.p.a., siti in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 16,30, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle annesse relazioni sulla gestione e nota integrativa; conseguenti deliberazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999, 2000, 2001, previa determinazione del numero dei suoi componenti e del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1999, 2000, 2001, e del suo presidente e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, nelle ore di ufficio dei giorni feriali, presso la sede sociale in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Falsetti

S-3617 (A pagamento).

**GRANDI LAVORI SICILIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Valparadiso n. 15  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Palermo n. 22869  
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Palermo n. 100053/3741  
 Codice fiscale n. 00274090828  
 Partita I.V.A. n. 02854350820

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonia Caridi in Roma, via G. Trevis n. 88, il giorno 12 aprile 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale da Palermo, via Val Paradiso n. 15, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 436;
2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: P. Polidori.

S-3616 (A pagamento).

**I.T.N. - Industrie Turistiche Nautiche - S.p.a.**

Sede legale: Roma, via Antonio Nibby n. 10  
 Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato  
 Iscriz. Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 8593/86  
 R.E.A. di Roma n. 621645  
 Codice fiscale 00176620110  
 Partita I.V.A. n. 00856851001

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Sofinpar S.p.a. siti in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 15,30, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e della annessa relazione sulla gestione; conseguenti deliberazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999-2000-2001, previa determinazione del numero dei suoi componenti e del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1999-2000-2001 e del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi;
4. Istituzione Ufficio amministrativo presso la sede della Sofinpar S.p.a. ubicata in Roma, via Abruzzi n. 3.

*Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede sociale; conseguente modifica dell'art. 2, primo comma, dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Coizet

S-3621 (A pagamento).

**BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.***Gruppo Bancario Banco di Sardegna n. Albo 1015.7*

Sede legale in Sassari, viale Mancini n. 2

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Sassari n. 7220

Codice fiscale n. 01667270928

Partita I.V.A. n. 01443960909

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 aprile 1999, stessa ora, presso la sede legale in Sassari, viale Mancini n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Sassari, 5 marzo 1999

Il presidente: prof. avv. Antonio Serra.

S-3618 (A pagamento).

**EDILCA****EDILIZIA CASAL BRUCIATO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Antonio Nibby n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma

Registro delle imprese n. 937/63 - R.E.A. di Roma n. 269526

Codice fiscale n. 00468360581

Partita I.V.A. n. 00900881004

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Sofinpar S.p.a., siti in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 15, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e della annessa relazione sulla gestione; conseguenti deliberazioni;
2. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1999, 2000, 2001 e del suo presidente e determinazione dei relativi compensi;
3. Istituzione ufficio amministrativo presso la sede della Sofinpar S.p.a., ubicata in Roma, via Abruzzi n. 3.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale; conseguente modifica dell'art. 2, primo comma, dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 10 marzo 1999

L'amministratore unico: Mario Concetto Catta.

S-3619 (A pagamento).

**NUMERA SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a.**

Sede sociale Sassari, via Quarto n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Sassari al n. 5411

Codice fiscale n. 01265230902

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Sassari, via Quarto n. 2, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 16, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio e determinazione del loro compenso.

I soci possono intervenire a termini di legge, richiedendo il biglietto di ammissione alla Numerica S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-3620 (A pagamento).

**CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.**

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 114

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1589/70 - C.C.I.A.A. Roma 331357

Codice fiscale n. 00478100589

Partita I.V.A. n. 00903731008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in via dei Castelli Romani, 114 - Pomezia (RM), il giorno 6 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 aprile 1999, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione dell'amministratore unico;
2. Presentazione modello organizzativo sociale e delibere conseguenti;
3. Prospettive esercizio 1999;
4. Informazioni sulla situazione sociale e delibere conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Roberto Corsi.

S-3623 (A pagamento).

**MARISTEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 282004

Codice fiscale n. 09254360150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 20, alle ore 10 del giorno 7 aprile 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2, Codice civile;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20.

Milano, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Enzo Longobardi

S-3624 (A pagamento).

**T.R.S. - S.p.a.****Tecnologie nelle Reti e nei Sistemi Società per azioni**

Sede in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 87/91

Capitale sociale L. 1.325.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 822/84 del Tribunale di Roma

I signori azionisti, consiglieri di amministrazione sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 11 presso la sede sociale in Roma per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Proposta di bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa deliberazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Roma, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Vincenzo Della Spina

S-3625 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE****FONSPA - S.p.a.****Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine****Società per azioni**

*Gruppo Credito Fondiario e Industriale*

*Albo delle banche e dei gruppi bancari n. 10312.7*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Roma

Capitale sociale L. 101.699.968.000

Iscritta al registro delle imprese n. 127/1926 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00395320583

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, sempre alle ore 10, il giorno 23 aprile 1999, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 80, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi; nomina di due sindaci supplenti;

3. Responsabilità civile dei Componenti gli Organi sociali; copertura assicurativa.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 437/1998, la documentazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno verrà depositata, a partire dal 7 aprile 1999, presso la sede della società e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. in Milano.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno, si evidenzia inoltre, che al fine di consentire che un membro effettivo sia eletto dalla minoranza, come previsto dall'art. 148 del decreto legislativo n. 58/1998, l'intero Collegio sindacale viene nominato sulla base di liste, con le modalità stabilite dall'art. 28 dello statuto sociale a cui si rinvia. In particolare si ricorda che le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno due quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui uno economico, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentano, almeno cinque giorni prima della seduta, le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Roma, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Paolo Ferro-Luzzi

S-3626 (A pagamento).

**ITALTEL CENTRO RICERCHE  
MEZZOGIORNO PALERMO - S.c.p.a.**

Sede a Carini (PA) - Località Bivio Foresta

Capitale sociale L. 4.122.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 37210

Codice fiscale n. 03900540828

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Carini (PA), località Bivio Foresta, in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 1 e 2.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Attilio Orlando

S-3627 (A pagamento).

**OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 936  
 R.E.A. di Torino n. 321603  
 Codice fiscale n. 00521840017  
 Partita I.V.A. n. 00521840017

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Orazio n. 21, per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Copertura assicurativa delle sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997;
3. Approvazione della proposta di Coopers & Lybrand S.p.a. per la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio per gli anni 1999-2000 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente e amministratore delegato:  
 ing. Adriano De Luca

S-3628 (A pagamento).

**O.i.S. ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77  
 Capitale sociale L.30.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 5637  
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 0759456  
 Codice fiscale n. 03735050159  
 Partita I.V.A. n. 06071230012

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Orazio n. 21, per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Copertura assicurativa delle sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997.
3. Approvazione della proposta di Coopers & Lybrand S.p.a. per la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio per gli anni 1999-2000 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente e amministratore delegato:  
 ing. Adriano De Luca

S-3632 (A pagamento).

**PBS - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Amendola n. 191/S  
 Capitale sociale L.1.500.000.000 di cui versati L. 890.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Bari n. 14132  
 Iscritta al R.E.A. di Bari n. 229934  
 Codice fiscale n. 02692240720  
 Partita I.V.A. n. 02692240720

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Orazio n. 21, per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Copertura assicurativa delle sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Domenico Marolda

S-3629 (A pagamento).

**SOLOFID - S.p.a.****Società Lombarda Fiduciaria***Gruppo Banca Lombarda*

Sede sociale Brescia, via Cefalonia n. 62  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Brescia n. 42885  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03086100173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria mercoledì 7 aprile 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione giovedì 8 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina dei componenti del Consiglio d'amministrazione per il triennio 1999, 2000, 2001, previa determinazione del numero, e delibere inerenti;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999, 2000, 2001 e determinazione del compenso.

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (variazione della denominazione del Gruppo Bancario di appartenenza).
2. Delega agli amministratori per eventuali variazioni che fossero richieste dalle competenti autorità in sede di omologa.

Brescia, 8 marzo 1999

L'amministratore delegato: rag. Angelo Vibi.

S-3644 (A pagamento).

**TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77  
 Capitale sociale L.3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6343  
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 794984  
 Codice fiscale n. 09587080152  
 Partita I.V.A. n. 06576720012

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Copertura assicurativa delle sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente e amministratore delegato:  
 ing. Giuseppe Longo

S-3631 (A pagamento).

**INFOSTRADA - S.p.a.**

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77  
 Capitale sociale L. 170.000.000.000 versati  
 Registro delle imprese di Torino n. 6744 - Tribunale di Ivrea  
 Partita I.V.A. n. 06807380016

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, per i giorni 2 e 7 aprile 1999, alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società o presso il S. Paolo IMI S.p.a., filiale di Ivrea.

Milano, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Marco De Benedetti

S-3633 (A pagamento).

**FONDO DI GARANZIA PER L'ATTIVITÀ  
 DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE  
 E DI RIASSICURAZIONE**

(Costituito con decreto ministeriale 30 aprile 1985)  
 Roma, via Sallustiana n. 53

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione aderenti al Fondo di Garanzia di cui all'art. 4, lettera f), della legge 28 novembre 1984, n. 792 è convocata per il giorno 27 aprile 1999, alle ore 9,30, in Roma, via Sallustiana, n. 53, terzo piano, sala riunioni, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Elezione di tre mediatori di assicurazione o riassicurazione componenti del comitato di gestione;
3. Elezione di un membro effettivo e di un membro supplente in rappresentanza dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione nel Collegio dei revisori dei conti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del comitato di gestione:  
 dott. Piero Antonio Cinti

S-3655 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BRESCIA  
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74  
 Registro società Tribunale di Brescia n. 25282  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori soci della Banca Popolare di Brescia sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di venerdì 16 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 17 aprile 1999, alla stessa ora, presso il Palatenda di Brescia, via Ziziola n. 91, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica dell'art. 36 dello statuto sociale in ordine al recepimento dell'art. 148 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 relativamente ai criteri di nomina e alla composizione del Collegio sindacale.

*Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio e del consolidato per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000 e 2001.
3. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Polizza assicurativa per amministratori, sindaci e direttore generale;
5. Nomina di cinque amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci iscritti al libro soci da almeno tre mesi, in possesso di «certificazione» richiesta ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ad un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Si rammenta ai possessori di azioni non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari, ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata entro i termini e alle condizioni sopra indicati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

S-3672 (A pagamento).

### COMECA - S.p.a.

Sede legale Gioia Tauro (RC) Zona Industriale  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta Tribunale di Palmi (RC) al n. 2435  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Calabria al n. 113707  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01107330803

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede di Gioia Tauro, Zona Industriale per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare i signori azionisti che almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Angelo Maria Sorrenti.

S-3650 (A pagamento).

### C.A.M.P.A.

**Cassa Nazionale Assistenza Malattie  
Professionisti Artisti e Lavoratori Autonomi  
Società di mutuo soccorso**  
(legge n. 3818/1886)

Sede in Bologna, Galleria Ugo Bassi n. 1  
Registro Tribunale di Bologna n. 12669  
Codice fiscale n. 80049250378

#### Assemblea generale degli associati

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti, Artisti e Lavoratori Autonomi (C.A.M.P.A.) convoca a norma dello statuto e del regolamento di attuazione vigenti, l'assemblea generale degli associati per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 10 aprile 1999, alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sala del Consiglio della provincia, via Zamboni n. 13, Bologna per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte prima - ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e approvazione bilancio consuntivo 1998;
2. Approvazione bilancio preventivo 1999;
3. Compensi e medaglie di presenza organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

##### Parte seconda - straordinaria:

Adeguamento statuto ai sensi della legge n. 460/1997: proposte di modifiche degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 23, 25, 26, 27, 28, 30, 32, 33, 34 dello statuto; e 4, 8, 9, 10, 14, 15, 26, 27 del regolamento.

Gli atti ufficiali inerenti i bilanci sono depositati presso la sede sociale in Galleria, Ugo Bassi n. 1, Bologna, e sono a disposizione di tutti gli associati dal 26 marzo all'8 aprile dalle ore 10 alle ore 12.

Bologna, 5 marzo 1999

Il presidente: avv. Federico Bendinelli.

S-3676 (A pagamento).

### LAMBERTI - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Palermo, viale Campania n. 46  
Uffici amministrativi in Palermo, via A. Borrelli n. 10  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Palermo società n. 38218, volume n. 307/13  
C.C.I.A.A. di Palermo n. 163136  
Codice fiscale n. 00521380824

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici dell'E.S.P.I. in Palermo, via A. Borrelli n. 10, per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore sullo stato della liquidazione;
2. Determinazione compenso liquidatore;
3. Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso banche operanti in Sicilia, a norma di legge.

Il liquidatore: dott. V. Messina.

S-3679 (A pagamento).

### VENETA LEASING - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), via A. Fogazzaro n. 9  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale C.P. di Verona n. 10002 registro società  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00701700239

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via Fogazzaro n. 9, San Bonifacio (VR), per il 15 maggio 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

Lì, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giancarlo Monzardo

S-3673 (A pagamento).

**FINEGA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fiuggi n. 44  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano, registro società n. 308868  
Codice fiscale n. 01378600066

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 9, in Milano, via Fiuggi n. 44, presso la sede della società, in prima convocazione, ed, ove occorrendo, per il giorno 29 aprile 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere;
2. Nomina amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 5 marzo 1999

L'amministratore unico: Giovanni Maria Gasparotti.

S-3674 (A pagamento).

**TESSILCON - S.p.a.**

(In liquidazione)

Sede sociale in Palermo, viale Campania n. 46  
Uffici amministrativi in Palermo, via A. Borrelli n. 10  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Palermo società n. 4642  
C.C.I.A.A. di Palermo n. 44108  
Codice fiscale n. 00102710829

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici dell'E.S.P.I. in Palermo, via A. Borrelli n. 10, per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del liquidatore sullo stato della liquidazione;
2. Determinazione compenso liquidatore;
3. Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso banche operanti in Sicilia, a norma di legge.

Il liquidatore: dott. V. Messana.

S-3675 (A pagamento).

**ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Registro società Tribunale di Firenze n. 29788  
Partita I.V.A. n. 01743840488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 20.30 in Firenze, via Alfieri n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 con le relazioni che lo accompagnano e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il direttore: Giampiero Cottoni.

S-3678 (A pagamento).

**STEM TRENTO - S.p.a.**

Sede in Trento, località Spini di Gardolo  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Trento n. 5847/XVI  
Codice fiscale n. 00814450227

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ad Agrate Brianza (Milano), viale Colleoni - Centro direzionale Colleoni per il giorno 16 aprile 1999, ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Responsabilità dei dipendenti e degli amministratori nell'esercizio delle loro funzioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: Artoni Oliviero.

S-3680 (A pagamento).

**CARIMONTE HOLDING - S.p.a.**

Sede in Bologna, via dell'Indipendenza n. 11  
 Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bologna n. 57297  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04072770375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna, via Indipendenza n. 11, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 aprile 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Franco Bellei

S-3681 (A pagamento).

**ETRURIA LEASING - S.p.a.**  
**Società per l'esercizio del leasing**

*Appartenente al Gruppo Etruria*

Sede sociale in Firenze, Via Vittorio Alfieri n. 3/5/7  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Firenze n. 36431/1996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990880484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale e presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia n. 179 Arezzo.

Firenze, 5 marzo 1999

p. Etruria Leasing S.p.a.:  
 rag. Lazzaro Calzineri

S-3682 (A pagamento).

**ARTI GRAFICHE FRIULANE - S.p.a.**

**Società Editrice**

Sede in Tavagnacco (UD)  
 frazione Feletto Umberto, via IV Novembre n. 72/78  
 Capitale sociale L. 2.554.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 936  
 Codice fiscale n. 00158870303

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tavagnacco (UD), frazione Feletto Umberto, via IV novembre n. 72/78 per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001 e fissazione compensi;
3. Accollo delle sanzioni amministrative conseguenti a violazioni che abbiano inciso sulla determinazione o sul pagamento di tributi.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso un istituto di credito iscritto all'albo degli enti creditizi di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993.

Tavagnacco, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Gallo

S-3683 (A pagamento).

**MA.CO.FER - S.p.a.**

Sede in Pegognaga (MN), via Provinciale Est n. 52  
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Mantova ai n. 5100 soc., n. 5850 volume

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la saletta riunioni della Cassa Risparmio di Carpi S.p.a., posta in piazza Vittorio Veneto n. 8/B, Pegognaga, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative alla destinazione dell'utile d'esercizio ed eventualmente del fondo riserva facoltativa;
2. Nomina di un Consigliere in sostituzione di quello deceduto;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1475 e dell'art. 10 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carra Giuseppe

S-3684 (A pagamento).

**AVIS - S.p.a.**

Sede in Castellammare di Stabia (NA), via Napoli n. 269  
 Capitale sociale di L. 4.073.078.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 792/17  
 Codice fiscale n. 00275480630  
 Partita I.V.A. n. 01238571218

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 aprile 1999 stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a. per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; ricostituzione del capitale sociale ed eventuale suo ulteriore aumento a pagamento: delega di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Corrado Fici

S-3686 (A pagamento).

**DEUTRA - S.p.a.**

Sede in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3B  
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese del Tribunale di Genova n. 182718/1996

*Avviso di convocazione*

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3/B, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11,30 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1999 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: delibere correlative;
3. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e decadenza di tutto il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale; nomina del nuovo Consiglio per il triennio 1999-2001 previa determinazione del numero dei componenti;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Carige S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova; Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano, sedi di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Stura

S-3691 (A pagamento).

**BERTAZZONI - S.p.a.**

Sede Guastalla (RE), via Palazzina n. 6/8  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Registro società del Tribunale di Reggio Emilia n. 3349

*Convocazione di assemblea*

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea generale degli azionisti in prima convocazione per il 29 aprile 1999 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il 17 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Guastalla, 26 febbraio 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bertazzoni Paolo

S-3689 (A pagamento).

**BIELLA LEASING - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via Monte Grappa n. 18  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000  
 Tribunale di Biella del registro società n. 7616  
 Codice fiscale n. 00528570021

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella, in via Italia n. 2, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 22 aprile 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 18 del giorno 23 aprile 1999 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente delegato: dott. Alberto de Lachenal

S-3690 (A pagamento).

**BUSINESS FINCENTER - S.p.a.**

I signori azionisti della Business Fincenter S.p.a., sede Caserta, via Laviano n. 60, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273400612 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 6 aprile 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 7 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina amministratore unico;
2. Nomina Collegio dei revisori contabili;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: ing. Crispino Antonio.

S-3701 (A pagamento).

**CRAVEDI - S.p.a.**

Sede in Fontane di Villorba (TV), viale della Repubblica n. 4/c  
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 10648 R.E.A. di Treviso n. 134609  
Codice fiscale n. 01903400016

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 ad ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 stessa ora e luogo

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cravedi Sergio.

C-5588 (A pagamento).

**AQUILA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Muggia (Trieste), via Flavia di Aquilina n. 24  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Trieste n. 668

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;

Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;

Delibere relative alle sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso gli uffici Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31.

Il liquidatore: Alberto Re.

C-5612 (A pagamento).

**NOVEL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 263898  
Codice fiscale n. 08527840154

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 il giorno 6 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
- Integrazione del Collegio sindacale;

Delibere relative alle sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 e deliberazioni conseguenti.

*Parte straordinaria:*

Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Carlo Banfi

C-5613 (A pagamento).

**SCELTA - S.c.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 269454/1997

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 17 del 1° aprile 1999 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 6 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, della durata in carica e del relativo emolumento;
3. Integrazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
4. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

*Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Antonio Mazza.

C-5614 (A pagamento).

**CONSORZIO JESI - S.c.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 339041

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del 1° aprile 1999 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 6 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero, della durata in carica e del relativo emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
4. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e deliberazioni conseguenti.

**Parte straordinaria:**

1. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-5615 (A pagamento).

**SOTRIS - S.p.a.**

Ravenna, via Romea km 2,6 n. 272, s.s. 309  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Ravenna n. 14087  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136110390

Agli azionisti, ai signori consiglieri, ai sindaci revisori: è convocata per il giorno martedì 27 aprile 1999, alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno mercoledì 28 aprile 1999, alle ore 10,30, presso la nostra sede, in Ravenna, s.s. 309 km 2,6 n. 272, l'assemblea generale ordinaria dei soci di Sotris S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica delle cooptazioni di n. 3 consiglieri;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
3. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e nota integrativa: deliberazioni relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;
5. Determinazione del compenso agli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Ravenna, 5 marzo 1999

Il presidente: Ferrari Armando.

C-5616 (A pagamento).

**CO.GE.I.DE. - S.p.a.****Costruzione Gestione Impianti Depurazione**

Sede in Mozzanica, via Crema  
Capitale sociale L. 29.000.000.000  
Iscrizione registro delle imprese di Bergamo n. 44526  
Codice fiscale n. 02200370197

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 7,30, ed occorrendo, in seconda convocazione mercoledì 7 aprile alle ore 18,30 presso la sede sociale in Mozzanica, via Crema, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio, relazione di gestione, nota integrativa e rapporto del Collegio sindacale relativi all'esercizio 1998, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma n. 1;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione nuovi emolumenti al Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della convocazione presso la sede sociale di questa società.

Mozzanica, 8 marzo 1999

Il presidente: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-5619 (A pagamento).

**SARMATO ENERGIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 263515

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 14,30 del 1° aprile 1999 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 6 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, della durata in carica e relativo emolumento;
3. Incarico di certificazione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 e deliberazioni conseguenti;
4. Delibere relative alle sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 472/97 e deliberazioni conseguenti.

**Parte straordinaria:**

1. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso i seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Trieste e Credito Italiano.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-5621 (A pagamento).

**AQUILA - S.r.l.***(in liquidazione)*

Sede in Muggia (Trieste), via Flavia di Aquilina n. 24  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Trieste n. 668

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 9,15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del liquidatore in merito alla gestione della società e deliberazioni conseguenti;

Determinazione dell'emolumento al liquidatore per il 1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso gli uffici Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31.

Il liquidatore: Alberto Re.

C-5622 (A pagamento).

**BUSSI TERMOELETRICA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 In corso di iscrizione al registro delle imprese di Milano

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 8,30 del 1° aprile 1999 presso gli uffici Edison in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 6 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero, della durata in carica e del relativo emolumento;

3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;

4. Incarico di certificazione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 e deliberazioni conseguenti;

5. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

*Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-5623 (A pagamento).

**CESANO SERVIZI ELETTRICI - S.c.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 349062

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del 1° aprile 1999 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 6 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e bozza della relazione degli amministratori sulla gestione;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, della durata in carica e del relativo emolumento;

3. Integrazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

4. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

*Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Paolo Pinamonti.

C-5624 (A pagamento).

**CHITEX - S.p.a.**

Sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 2469 registro imprese  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195890470

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pistoia, via B. Croce n. 7, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa relativo all'esercizio sociale 1° gennaio - 31 dicembre 1998;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1998;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Boccardi Marcello

C-5626 (A pagamento).

**S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Viarolo (PR), via Comazzano n. 194/A

Capitale sociale L. 3.885.000.000

Iscritta al n. 11028 del registro società del Tribunale di Parma

Partita I.V.A. n. 00740510342

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Società S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viarolo (PR), via Comazzano n. 194/a, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed approvazione della relazione sulla gestione esercizio 1998;
2. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Vari ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16, nello stesso luogo.

L'amministratore unico: comm. Spotti Enore.

C-5628 (A pagamento).

**CARIFANO****CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Albo Banche n. 5144, Albo Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano, via Montevicchio n. 114

Capitale sociale L. 125.953.690.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro - Urbino n. 11542 Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 17, in seconda convocazione in Fano (PS), via Arco d'Augusto n. 47, Palazzo Corbelli, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Azioni proprie: autorizzazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357/ter del Codice civile;
3. Esercizio della facoltà di disdetta dell'incarico conferito per il triennio 1998-2000 per la certificazione del bilancio e conseguente conferimento di nuovo incarico ad altra società per il triennio 1999-2001;
4. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472: deliberazioni conseguenti;
5. Integrazione del Collegio sindacale: nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
6. Nomina di numero tre consiglieri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, abbiano depositato le azioni presso una delle filiali della società o presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, e ritirato il biglietto di ammissione o la certificazione di deposito presso la Monte Titoli S.p.a.

Fano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pietro Paolo Petrelli

C-5629 (A pagamento).

**INIZIATIVE URBANE - S.p.a.**

Trento, via Fersina n. 23

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 19960 - Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01615700224

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Trento, via Fersina n. 23, in prima convocazione l'8 aprile 1999, ad ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina amministratori.

*Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, all'adunanza potranno intervenire gli azionisti ordinari che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che, ancorché già iscritti, abbiano depositato, nello stesso termine, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso la Caritro S.p.a.

Trento, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Pedri

C-5654 (A pagamento).

**LA SAN MARCO - S.p.a.**

Sede in Gradisca D'Isonzo (GO)

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 26317/1996

Codice fiscale n. 00157550302

Capitale sociale L. 2.600.000.000

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 11 in Gradisca d'Isonzo, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione degli amministratori;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Fissazione del numero e nomina amministratori;
6. Responsabilità delle violazioni tributarie, assunzione oneri;
7. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zamboni Cesare

C-5657 (A pagamento).

**SCA HYGIENE PRODUCTS - S.p.a.**

Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Sede di Busto Arsizio (VA), Superstrada Malpensa n. 57  
Registro imprese Varese n. 02621698  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01490500129

Gli azionisti della SCA Hygiene Products S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA), Superstrada Malpensa n. 57 per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio sindacale; del bilancio Consolidato al 31 dicembre 1998; esame e delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale da lire in Euro, comunicazioni ai sensi dell'art. 17 comma 5 decreto legislativo n. 213/1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana - Succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Hans Walter Harald Vollert

C-5658 (A pagamento)

**PRODOSAN - S.p.a.**

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Sede di Busto Arsizio (VA), Superstrada Malpensa n. 57  
Registro imprese Varese n. 02628056  
Codice fiscale n. 06180820018  
Partita I.V.A. n. 02172900124

Gli azionisti della Prodosan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA), Superstrada Malpensa n. 57, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 della relazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio sindacale, esame e delibere conseguenti;

2. Conversione del capitale sociale da lire in Euro, comunicazioni ai sensi dell'art. 17 comma 5 decreto legislativo n. 213/1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana - Succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 3 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Hans Walter Harald Vollert

C-5659 (A pagamento).

**VALMAN - S.p.a.**

Mezzolombardo (TN), via Don Sturzo n. 1  
Capitale sociale L. 2.620.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Trento n. 1830  
Codice fiscale n. 00213440225

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Mezzocorona (TN), via Canè 138, il giorno 30 aprile 1999 ad ore 18 in prima convocazione e per giorno 7 maggio 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed ora con all'

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni di rito: deliberazioni conseguenti.

Mezzolombardo, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Valenti Renato

C-5671 (A pagamento).

**COOPERSVILUPPO - S.p.a.**

Sede in Trento, via Maccani n. 162  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versato L. 2.120.000.000  
Registro imprese n. 18168  
Codice fiscale n. 01471230225

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cooperviluppo S.p.a. in Trento, via Maccani n. 162, per il giorno martedì 6 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno mercoledì 7 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Sostituzione Consigliere dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Trento, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giorgio Fiorini

C-5672 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Moletolo di Cortile San Martino (Parma)

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Parma registro società n. 6776

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 22 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 23 aprile 1999 alle ore 20,45 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Lì, 6 marzo 1999

Il presidente: dott. Salvatore Matrascio.

C-5675 (A pagamento).

**AIS - Azienda Italiana Sali - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede di Roma, via C. Pascarella n. 7

Tribunale di Roma, registro società n. 4169/83

Codice fiscale n. 06131160589

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per le ore 10,30 del 15 aprile 1999 in prima convocazione e per le ore 10,30 del 16 aprile 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione dei liquidatori; relazione del Collegio sindacale;  
Deliberazioni conseguenti.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

I liquidatori:

dott. Alfio Uva - ing. Claudio Vaccaro

C-5685 (A pagamento).

**S.p.a. ABELE BERTOZZI**

Sede in Parma, strada Argini Parma n. 12

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese n.1702 - C.C.I.A.A.; Parma n. 29687 R.E.A.

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 17, presso la sede sociale in Parma, strada Argini Parma n. 12 - per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di cessione di titoli azionari della società e deliberare relative ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;

3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione;

5. Nomina del Collegio sindacale;

6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Parma, 8 marzo 1999

Il Consigliere delegato: Roveri Roberto.

C-5677 (A pagamento).

**VERDELAGO - S.p.a.**

Sede in Cortefranca (BS), località Castagnola

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Codice fiscale n. 01900600170

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17, presso la Moretti S.p.a., via Gandhi n. 9 in Erbusco (BS) ed in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni e delibere;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Patrizia Lissignoli.

C-5682 (A pagamento).

**NOVAGUM - S.p.a.***(in liquidazione ed in concordato preventivo)*

Sede sociale in Arcisate (VA), via Comolli n. 15

Registro imprese Tribunale di Varese al n. 4078

R.E.A. n. 77603

Codice fiscale e partita I.V.A. 00218430122

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 19, ed eventualmente in seconda convocazione il 29 aprile 1999 stessa ora, presso lo studio dr.ssa Luisa Marzoli, piazza Monte Grappa n. 6 - 21100 Varese (VA) per il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio (stato patrimoniale - conto economico e nota integrativa chiuso al 31 dicembre 1998);

Relazione del Collegio sindacale.

**Parte straordinaria:**

Dimissioni dell'attuale liquidatore e nomina di nuovo liquidatore;  
Trasferimento della sede sociale da Arcisate (VA), via Comolli n.15 a Gavirate (VA), via G. Leopardi n. 22.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge.

Gavirate, 6 marzo 1999

p. Novagum S.p.a.

(in liquidazione ed in concordato preventivo)

Il liquidatore sociale dimissionario: dott. Silvano Tartaini

C-5688 (A pagamento).

**ADAM - S.p.a.**

Sede legale in Carnago (VA), via Monte Grappa n. 36

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese di Varese n. 9113

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195590120

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 8 aprile 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione ai sensi di legge e statuto. Deposito azioni presso la sede sociale o la Banca di Lugano in Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Riccardo Rotti

C-5691 (A pagamento).

**FINAD - S.p.a.**

Arzignano (VT), via Kennedy n. 18

Registro imprese di Vicenza n. 27710

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10.30 in prima convocazione ed il giorno 25 maggio 1999, alla stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

I soci che intendono intervenire dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Arzignano, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dani Giancarlo

C-5692 (A pagamento).

**GIORGIO FANTI - S.p.a.**

Sede in Casalecchio di Reno (BO)

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 28.663

Codice fiscale n. 02140620374

Partita I.V.A. n. 00551451206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 9, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Casalecchio di Reno, 2 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Stefano Fanti

B-174 (A pagamento).

**AREA BLU - S.p.a.**

Sede in Imola (BO), via Molino Rosso n. 8

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Registro imprese di Bologna n. 417734/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Imola, via Molino Rosso n. 8, il giorno 14 aprile 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed il giorno 16 aprile 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per il triennio 1999/2002;
3. Compenso Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Loris Lorenzi.

B-175 (A pagamento).

**NORMA - S.p.a.**

Società per le applicazioni dell'elettricità

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via P. Micca n. 8

Capitale sociale L. 540.000.000

Registro imprese di Bologna n. 8608

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 25 aprile 1999 stesso luogo ed ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno ottemperare al disposto di legge e di statuto.

Il presidente: Andrea Bonfiglioli.

B-176 (A pagamento).

**CAVE RENO - Società per azioni**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Bologna, registro delle imprese n. 5031

Codice fiscale n. 00308940378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della S.E.C.I. S.p.a. in Bologna, via degli Agresti n. 6, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1998, delle relazioni degli organi sociali e loro approvazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato a norma di legge i certificati azionari.

Bologna, 5 marzo 1999

Il consigliere delegato: Franco Turra.

B-178 (A pagamento).

**BASSANO GRIMECA - S.p.a.**

Sede sociale in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Remigia n. 42

Capitale sociale L. 3.800.000.000

Registro imprese Tribunale di Bologna n. 17144

Codice fiscale n. 00304240377

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 maggio 1999 in seconda convocazione alla medesima ora, presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena (BO), via Remigia n. 42, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;

2. Presentazione del Bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998 deliberazioni relative;

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni a norma di legge almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

San Lazzaro di Savena, 8 marzo 1999

L'amministratore unico: Angiolino Grillini.

B-182 (A pagamento).

**BIOLCHIM - S.p.a.**

Sede in Medicina (BO)

Capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23.362/BO del registro imprese

tenuto presso la Camera di Commercio di Bologna

Codice fiscale n. 01021590375

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Bignozzi in Castel San Pietro Terme (BO), viale Roma n. 2, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 780.000.000 (settecentottantamila) a L. 860.000.000 (ottocentosessantamila) a pagamento;

2. Altre modifiche statutarie e conseguente adozione del nuovo testo dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Medicina, 3 marzo 1999

Il presidente: dott. Gianni Zamboni.

B-183 (A pagamento).

**TEKO - S.p.a.**

Sede in S. Lazzaro di Savena (BO)

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 17496

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;

2. Cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Montanari Eugenio

B-184 (A pagamento).

**ABF LEASING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 249238

Codice fiscale n. 07967470159

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 15 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione e giovedì 6 maggio 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale della società in Milano, piazza Ercolea n. 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti: Banca Popolare Commercio & Industria e Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Guido Leoni

M-1204 (A pagamento).

**GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Vigevano (Pavia), via Chitola n. 49  
Capitale sociale sottoscritto L. 1.264.500.000  
Registro imprese Tribunale di Vigevano n. 6442  
R.E.A. n. 181155  
Codice fiscale n. 00472320183  
Partita I.V.A. n. 01360590184

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vigevano, via Chitola n. 49 in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 8.30 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aggiornamento sullo stato dei lavori per la costruzione del nuovo deposito sacche;
2. Conferma dei consiglieri cooptati;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vigevano, 1° marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giorgio Beroldi

M-1205 (A pagamento).

**FAS - S.p.a.**

Ferentino (FR), via Asse Attrezzato n. 216  
Registro delle imprese di Frosinone n. 9693  
Partita I.V.A. n. 01926680606

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici del notaio Marocco, corso Re Umberto n. 8 - Torino, in prima convocazione per il giorno 1° aprile 1999, alle ore 9,30, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni dell'amministratore unico. Delibere relative e conseguenti.

L'amministratore unico: Vittorio Chiarella.

S-3860 (A pagamento).

**POLAROID ITALIA - S.p.a.**

Sede in Arcisate (Varese), via Piave n. 11  
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Polaroid Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 12, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 19 aprile 1999, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Corrado Bartoli

M-1207 (A pagamento).

**LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1  
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Milano al n. 173402/1997  
Codice fiscale n. 05084730018  
Partita I.V.A. n. 12168890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 17, presso la sede sociale in corso di Porta Nuova n. 1 - Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Conferma della nomina dell'amministratore designato ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Modificazione dell'art. 1 dello statuto.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto presso la Cassa sociale o presso la seguente Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo IMI S.p.a., sede di Milano.

Milano, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marco Desiderato

M-1217 (A pagamento).

**BNL FIDUCIARIA GESTIONI S.I.M. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Albricci n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 165348 del Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02874510155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 aprile 1999, alle ore 11, presso la sede legale, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1), del Codice civile, relative al bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2) e 3), del Codice civile, relative alla nomina degli organi sociali;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio della società per il triennio 1999/2001;
4. Deliberazioni relative all'assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Paolo Ferro-Luzzi

M-1208 (A pagamento).

**SANPAOLO LEASINT - S.p.a.***Società di leasing internazionale*

Sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 184070  
 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 17.30 presso la sede sociale in corso di Porta Nuova n. 1, in Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Conferma della nomina dell'amministratore designato ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Modificazione dell'art. 1 dello Statuto.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso la seguente cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo IMI S.p.a., sede di Torino.

Milano, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Marco Desiderato

M-1216 (A pagamento).

**EMITTENTI TITOLI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Passione n. 2/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000, versato L. 8.200.000.000  
 Iscritta al n. 164854 del registro imprese di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12144770158

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Passione n. 2/A, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998;
2. Determinazione del numero e nomina dei consiglieri;
3. Delibere inerenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultano iscritti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Milano, 1° marzo 1999

Il presidente: dott. U. Zanni.

M-1209 (A pagamento).

**SELECT SERVICE PARTNER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Maggiolini n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui L. 300.000.000 versate  
 Tribunale di Milano 258855/1997  
 R.E.A. C.C.I.A. Milano n. 1538212  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12221060150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Maggiolini n. 4 per il giorno 3 aprile 1999, alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito agli organi sociali ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Delibere in merito all'accollo delle sanzioni amministrative tributarie;
5. Esame della situazione contabile al 31 gennaio 1999 e delibere conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Select Service Partner France.

Milano, 8 marzo 1999

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Marco de Francesco

M-1219 (A pagamento).

**NOVOTEX ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Moretto da Brescia n. 32  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 142667  
 R.E.A. Milano n. 803812  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00861940153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il giorno 11 aprile 1999 alle ore 14,30, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 aprile 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge.

Il consigliere delegato: Italo Magni.

M-1218 (A pagamento).

**BANCA PROFILO - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 49  
 Capitale sociale deliberato L. 28.750.000.000  
 versato L. 28.000.000.000  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 280202  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 9108700155

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Milano, corso Italia n. 49, per la data del 18 aprile 1999, ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per la data del 9 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione dell'utile netto di esercizio;
3. Proposta di richiesta di ammissione delle azioni Banca Profilo S.p.a. alla contrattazione continua sul Mercato Telematico Azionario presso la Borsa Italiana S.p.a.;
4. Proposta di conferimento alla società Arthur Andersen S.p.a. dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998 e di revisione della relazione semestrale di Banca Profilo S.p.a., per il triennio 1999-2001;
5. Provvedimenti conseguenti alla cessazione dalla carica di un componente del Consiglio di amministrazione.

*Parte straordinaria:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale per L. 14.000.000.000 (quattordicimiliardi) con emissione di n. 14.000.000 (quattordicimilioni) nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione delle azioni possedute, mediante imputazione a capitale della riserva utili indivisi per un importo di L. 9.000.000.000 e della riserva sovrapprezzo azioni per un importo di L. 5.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale per massime L. 19.000.000.000 (diciannove miliardi), mediante l'emissione di massime n. 19.000.000 (diciannove milioni) nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale, con delega al Consiglio di amministrazione per la determinazione del sovrapprezzo relativo a tali azioni al di sopra del limite minimo ed entro il termine ultimo da stabilirsi da parte dell'assemblea, nonché per il conseguente collocamento delle azioni suddette sul mercato con l'assistenza del Global Coordinator;

3. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 8, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 21, 24, 25.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: Sandro Capotosti

M-1223 (A pagamento).

**INVESTITORI ASSOCIATI - S.p.a.**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 presso l'Hotel Santin, via delle Grazie n. 9 - Pordenone in prima convocazione e se necessario il giorno 20 maggio 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Danilo Michelazzi

M-1221 (A pagamento).

**ANONIMA COSTRUZIONI  
 MOTORI ENDOTERMICI A.C.M.E. - S.p.a.**

Sede legale ed amministrativa  
 in Valdobbiadene (TV), via Erizzo n. 43  
 Capitale sociale L. 4.060.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 1724 - R.E.A. n. 37636  
 Codice fiscale n. 00178410262

*Avviso di convocazione*

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede legale della Lombardini F.I.M. S.p.a. in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2, per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Dimissioni amministratori: deliberazioni relative e conseguenti;
3. Dimissioni sindaci: deliberazioni relative e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare alla assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la seguente casa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta di Bologna.

Valdobbiadene, 11 marzo 1999

Anonima Costruzione Motori Endotermici A.C.M.E. S.p.a.  
Il presidente: Boghetto rag. Luigi

S-3881 (A pagamento).

### **SO.GE.A.S. - S.p.a.**

Sede sociale in Siracusa, s.s. 124, via per Floridia n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione Tribunale di Siracusa n. 8697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000120897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 1° aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 aprile 1999 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Ratifica nomina nuovi consiglieri di amministrazione;
2. Elezione sindaco supplente;
3. Compenso Consiglio di amministrazione;
4. Approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
5. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 1998 e relative deliberazioni;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della programmata adunanza oppure presso la Rolo Banca 1473 - Roma.

Il presidente: dott. Nicolò Garozzo.

S-3862 (A pagamento).

### **LOMBARDINI**

#### **FABBRICA ITALIANA MOTORI - S.p.a.**

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia,  
via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 20166-bis

R.E.A. n. 184967

Codice fiscale n. 00725700579

Partita I.V.A. n. 01434890354

#### *Avviso di convocazione*

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso lo studio legale associato Carnelutti in Milano, corso Matteotti n. 10, per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Dimissioni amministratori: deliberazioni relative e conseguenti;
3. Dimissioni sindaci: deliberazioni relative e conseguenti;
4. Determinazione emolumenti amministratori relativi all'esercizio 1999 ex art. 2364 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare alla assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la seguente casa incaricata: Banca Lombarda, via S. Pellico n. 10/12 - Milano.

Reggio Emilia, 11 marzo 1999

Lombardini F.I.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Gianni Borghi

S-3883 (A pagamento).

### **E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a.**

Sede in Milano, galleria San Babila n. 4/B

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 1048216 - R.E.A. n. 196280

Codice fiscale n. 04847540152

#### *Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione il giorno 1° aprile 1999 ore 13 in Milano, via Sant'Andrea n. 23, ed occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 2 aprile 1999, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Richiesta di relazione di stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 14, comma 9, decreto legislativo n. 461/1997;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 9 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Scibetta.

S-3882 (A pagamento).

### **BIC LIGURIA - S.p.a.**

Sede in Genova

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova registro società n. 46800

Codice fiscale n. 02847120108

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti nella sede di Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 11,30, prima convocazione e, per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo dell'incarico alla società di revisione per la certificazione del bilancio 1999;
3. Altri provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, primo comma, punto 2.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 25 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gian Vittorio Cauvin

G-106 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**

Sede in Savona, corso Italia n. 10

Capitale sociale L. 183.031.500.000

Iscritta al Tribunale di Savona al n. 14791 reg. soc.

Codice fiscale n. 01015450099

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Savona, corso Italia, 10, per il giorno 6 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per giorno 7 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni dell'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. in data 10 gennaio 1997: provvedimenti conseguenti alla caducazione della stessa per mancata omologa e conferma integrale dell'attuale testo dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Carige S.p.a.; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; Banca Toscana S.p.a.; Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.; Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Savona, 28 febbraio 1999

Il vice presidente: dott. Alberto Grondona.

G-108 (A pagamento).

**CANTIERI PORTO DI GENOVA - S.p.a.**

Sede in Genova, via al Molo Giano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Genova al n. 50971/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03645010103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione nella stessa sede alle ore 18 per il giorno 7 aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Cantieri Porto di Genova S.p.a.

Il presidente: Pietro Poroli

G-107 (A pagamento).

**S.I.L.Te.R.****Società Italiana Lavorazioni Tessili Riunite - S.p.a.**

Casacanditella (CH), via Madonna n. 150/152

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122410699

*Convocazione assemblea dei soci*

I signori soci della S.I.L.Te.R. S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà il giorno 1° aprile 1999, in prima convocazione, alle ore 11, presso lo studio del notaio Alfredo Pretaroli, in Chieti, via Arniense n. 55, e se necessario, in seconda convocazione il giorno 8 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 1.250.000.000;
2. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Zoni Mario.

C-5817 (A pagamento).

**CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Stendhal n. 55

Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato

Registro imprese presso il Tribunale di Milano n. 143059

R.E.A. n. 806863

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società in Milano, via Stendhal n. 55 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti sotto elencati istituti: Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano, sedi di Milano.

Milano, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: Antonio Venturini

S-3703 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI NOVARA**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

*Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la seguente variazione delle commissioni e spese applicate alla clientela con decorrenza immediata:

aumento delle spese minime di istruttoria o revisione pratica di fido da L. 25.000 a L. 50.000, con un aumento intermedio di L. 30.000 sui valori pari o superiori a L. 50.000 fermo restando il massimo di L. 500.000;

aumento, dal 2° anno, del costo della carta BPN Card da L. 10.000 a L. 20.000;

introduzione di una commissione dell'uno per mille da applicare alle operazioni di cambio assegni presso qualsiasi ns. sportello, con un minimo di L. 5.000 ed un massimo di L. 25.000;

aumento della soglia minima da L. 3 milioni a L. 5 milioni, sui pacchetti speciali BPN-Family e BPN-Associazione Nazionale Lavoratori Anziani, per la remunerazione degli interessi con contestuale riduzione dall'attuale percentuale 50% al 40% del parametro Prime Rate BPN sull'importo eccedente la soglia minima;

aumento delle commissioni su incasso effetti s.b.f. - valuta maturata procedura RIBA, di L. 500 con un minimo d'Istituto di L. 1.800 fermo restando il massimo a L. 7.000;

aumento a minime L. 1000 del diritto di rilevazione da supporto cartaceo.

p. Banca Popolare di Novara

Società Cooperativa a responsabilità limitata

I legali rappresentanti: Alberto Costantini - Siro Lombardini

S-3609 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE**
**Banca di Credito Cooperativo**  
**Soc. Coop. per azioni a resp. limitata**

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1

Iscr. al n. 2320 vol. XVI del registro società Tribunale Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° marzo 1999, procederà alla seguente variazione relativa ai tassi passivi:

riduzione dello 0,25 sui certificati di deposito a tasso fisso indipendentemente dalla durata; applicazione dello spread in diminuzione dello 0,40 al parametro Euribor per i certificati di deposito a 24 mesi a tasso variabile.

Comunica inoltre che dal 1° semestre 1999 la commissione massimale semestrale di custodia ed amministrazione per i titoli dematerializzati sarà di L. 20.000.

Aldeno, 26 febbraio 1999

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine

Il direttore: Annunzio Tozzi

C-5667 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO**  
**DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

*Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»*

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

cod. ISIN IT0000594512, 3 settembre 1996 - 3 settembre 1999: cedola avente godimento 3 marzo 1999 e scadenza 3 settembre 1999 1,40%;

cod. ISIN IT0001094389, 4 marzo 1997 - 4 marzo 2000: cedola avente godimento 4 marzo 1999 e scadenza 4 settembre 1999 1,05%;

cod. ISIN IT0001150603, 2 settembre 1997 - 2 settembre 2000: cedola avente godimento 2 marzo 1999 e scadenza 2 settembre 1999 1%;

cod. ISIN IT0001208575, 3 marzo 1998 - 3 marzo 2001: cedola avente godimento 3 marzo 1999 e scadenza 3 settembre 1999 1,05%;

cod. ISIN IT0001208617, 3 marzo 1998 - 5 marzo 2001: cedola avente godimento 3 marzo 1999 e scadenza 3 giugno 1999 1,20%;

cod. ISIN IT0001208625, 3 marzo 1998 - 5 marzo 2001: cedola avente godimento 3 marzo 1999 e scadenza 3 settembre 1999 2,95%;

cod. ISIN IT0001255725, 3 settembre 1998 - 3 settembre 2001: cedola avente godimento 3 marzo 1999 e scadenza 3 settembre 1999 1,05%.

Biella, 4 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-5656 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZANO**
**Banca di Credito Cooperativo**  
**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Mezzano (TN), via Roma n. 85

Reg. soc. n. 1214 Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00105200224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° marzo 1999 si è proceduto ad una riduzione dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti nella misura massima dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) e con decorrenza 1° aprile 1999 si procederà all'applicazione della commissione di massimo scoperto sui conti correnti nella misura massima dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) trimestrale.

Mezzano, 2 marzo 1999

Il presidente: Zugliani Giovanni.

C-5631 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO**  
**DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992, che con decorrenza 8 marzo 1999 ha deciso di apportare una riduzione generalizzata dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti nelle seguenti misure:

0,25 sui rapporti attualmente regolati a tassi superiori all'1%, fino al 2% compreso;

0,50 sui rapporti attualmente regolati a tassi superiori al 2%.

Biella, 4 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-5655 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO****Banca di Credito Cooperativo****Soc. Coop. per azioni a resp.**

Iscritta al n. 1259 Vol. VI reg. soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione dei tassi passivi nella seguente misura e con la decorrenza sotto specificata; con decorrenza 1° marzo 1999:

tassi passivi: diminuzione da un minimo dello 0,125% ad un massimo dello 0,750% certificati di deposito a tasso fisso: diminuzione dello 0,25%; certificati di deposito a tasso variabile: diminuzione dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Trento, 24 febbraio 1999

Il direttore: dott. Paolo Perego.

C-5666 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA**

Sede in Roverè della Luna, via A. Rosmini n. 3

Partita I.V.A. n. 00158910224

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 1° marzo 1999, si procederà alla diminuzione di 1/2 punto percentuale per le posizioni di conto corrente regolate al tasso dell'1,25%.

Inoltre, le spese per singola operazione aumenteranno da L. 1.200 a 1.500 a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roverè della Luna, 26 febbraio 1999

Il presidente: Dalpiaz Arrigo.

C-5668 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LAVIS BCC  
Soc. Coop. per azioni a resp. limitata**

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61

Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento

Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° marzo 1999 vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

riduzione massima di 0,50% sui rapporti passivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 27 febbraio 1999

Il presidente: Fontana Danilo.

C-5669 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI BRENTONICO****Banca di Credito Cooperativo****Soc. Coop. per azioni a resp. limitata**

Sede in Brentonico, via Roma n. 24

Iscritta al n. 389 del registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 20 febbraio 1999, procederà alla diminuzione del tasso di interesse applicato sui depositi a risparmio e sui conti correnti passivi nella misura massima dello 0,50%.

Verrà inoltre applicata una Commissione di massimo scoperto dello 0,25%, per i conti correnti affidati, e dello 0,50%, per i conti correnti non affidati e per gli utilizzi oltre il fido.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede.

Brentonico, 20 febbraio 1999

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-5670 (A pagamento).

**BANCA DEL FUCINO - S.p.a.**

Roma, via Tomacelli n. 139

*Prestito obbligazionario Fucino 2*

Si comunica che il tasso della sesta cedola semestrale (1° settembre 1999), relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,45%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-5684 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI****Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in S. Vito di Rimini, via Pareto n. 1

Reg. imprese Rimini n. 961

Codice fiscale n. 00125910406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 gennaio 1999 e con effetto 1° febbraio 1999 sono state definite le seguenti condizioni:

conti correnti: spesa per operazione L. 1.300; spesa per chiusura trimestrale: minimo L. 5.000, massimo L. 7.500; tasso a credito: minimo 0,50%, massimo 2,55%; commissioni massimo scoperto: oltre il fido 0,250%, senza fido 0,375; bancomat: prelievo presso altre banche (non Bcc): L. 2.500;

depositi: tasso minimo 0,25%, massimo 2,75%;

certificati di deposito: tasso minimo 2,40%, massimo 2,85%;

titoli: spese per operazione su Pct: L. 10.000; commissione incasso cedole: L. 2.000; spese per inasseguiti: L. 4.000;

varie: estinzione conto per trasferimento: L. 30.000; pagamento Amir: L. 1.000;

portafoglio: commissione incasso unificata: L. 5.000.

S. Vito di Rimini, 27 gennaio 1999

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-180 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Borghetto Lodigiano (Lodi), via Garibaldi n. 63

Capitale e riserve L. 19.806.749.328

Tribunale di Lodi Registro società n. 174

Con decreto n. 737 il pretore di Lodi in data 15 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCREA S.p.a. n. 2388711903 negoziato per l'importo di L. 1.500.000 emesso il 18 dicembre 1998.

Banca di Credito Cooperativo  
di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.  
(firma illeggibile)

C-5689 (A pagamento).

### IdB HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 12

Capitale sociale versato L. 16.880.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 25.502

Codice fiscale n. 00737110155

*Avviso agli obbligazionisti della IdB Holding S.p.a.*

Ai portatori del prestito obbligazionario 1993/2000 emesso dalla incorporata Industriale Medicinali S.p.a. con assemblea del 27 aprile 1993 si comunica che in base all'art. VIII del regolamento del prestito il Consiglio di amministrazione della società del 15 febbraio 1999 ha deliberato il rimborso anticipato totale alla data del 1° luglio 1999 di tutte le residue obbligazioni in circolazione, mediante acquisto sul mercato alla pari delle stesse.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Giuseppe Paliani

M-1220 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI BARI

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari*

*Iscritto all'albo dei Gruppi il 1° dicembre 1998 al n. 5424.7*

La Banca Popolare di Bari Soc. coop. a r.l. con sede in Bari, corso Cavour n. 84, iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 4515, codice fiscale n. 00254030729, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 245.322.723.795, avvisa tutti i possessori di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario convertibile subordinato denominato «Banca Popolare di Bari 4,50% 1998-2003» emesso il 7 luglio 1998 per complessive L. 82.663.215.000 con scadenza 30 giugno 2003 che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Sele Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Teora (AV), via Plebiscito, iscritta nel registro imprese di Avellino al n. 1063, partita I.V.A. n. 01770490645, capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 1.033.000.000.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis del Codice civile.

p. Banca Popolare di Bari  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Jacobini

S-3878 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI BARI

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari*

*Iscritto all'albo dei Gruppi il 1° dicembre 1998 al n. 5424.7*

La Banca Popolare di Bari Soc. coop. a r.l. con sede in Bari, corso Cavour n. 84, iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 4515, codice fiscale n. 00254030729, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 245.322.723.795, avvisa tutti i possessori di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario convertibile subordinato denominato «Banca Popolare di Bari 4,50% 1998-2003» emesso il 7 luglio 1998 per complessive L. 82.663.215.000 con scadenza 30 giugno 2003 che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Montella (AV), via del Corso n. 146, iscritta nel registro imprese di Avellino al n. 1060, partita I.V.A. n. 01769520642, capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 2.375.400.000.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis del Codice civile.

p. Banca Popolare di Bari  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Jacobini

S-3879 (A pagamento).

### BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

**Società per azioni**

*Iscritto all'albo delle banche*

*e appartenente al gruppo Banca Commerciale Italiana*

*Iscritto all'albo dei Gruppi bancari cod. 2002.4*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N. G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16

Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che dal 1° marzo 1999 tutti i tassi passivi a vista superiori all'1,00% verranno ridotti dello 0,50%, con soglia minima dell'1,00%.

Genova, 1° marzo 1999

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure  
Direzione generale: Gianfranco Bombardi - Luigi Chiarelli

G-105 (A pagamento).

### BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 12172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316380104

*Modifiche di condizioni contrattuali*

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere su rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 1° marzo 1999:

spese di tenuta c/c unitarie: aumento di L. 300 (€ 0,15) con minimo L. 1.000 (€ 0,50) e massimo di L. 3.000 (€ 1,55);

spese di tenuta conto minima: aumento da L. 12.000 a L. 15.000 (€ 7,75);

spese di tenuta conto forfetario per rapporti in essere: aumento di L. 20.000 (€ 10,35) con importo minimo di L. 50.000 (€ 25,80);

spese di chiusura per rapporti in essere: aumento di L. 10.000 (€ 5,15) fino al massimo di L. 60.000 (€ 31,00);

spese invio estratto conto: aumento di L. 300 (€ 0,15) con minimo L. 1.000 (€ 0,50) e massimo L. 2.500 (€ 1,30);

spese di estinzione conto: da L. 150.000 a L. 200.000 (€ 103,30) comprensive delle spese di chiusura;

commissioni su assegni bancari protestati: 1,5%, minimo da L. 50.000 a L. 60.000 e massimo da L. 120.000 a L. 150.000, oltre alle spese reclamate;

commissioni su assegni bancari resi insoluti e non protestati: da L. 40.000 a L. 50.000;

recupero spese per esiti/benessere: da L. 10.000 a L. 15.000;

recupero spese per messaggio di impagato assegno sottoposto a «check truncation»: da L. 20.000 a L. 25.000.

#### Depositi a risparmio:

spese per operazioni su libretti a risparmio, nominativi e al portatore, vincolati e non: aumento da L. 2.000 a L. 2.500 per operazione, ferme restando 25 operazioni gratuite annue;

spese di gestione libretti a risparmio, nominativi e al portatore, vincolati e non: aumento da L. 20.000 a L. 30.000 annue;

spese di estinzione libretti a risparmio: aumento da L. 50.000 a L. 60.000;

spese per estinzione libretti richiesta da altro istituto: minimo da L. 50.000 a L. 60.000, massimo da L. 120.000 a L. 150.000.

#### Certificati di deposito:

recupero spese per certificato all'estinzione: aumento da L. 10.000 a L. 15.000 per i certificati inferiori a 12 mesi, aumento da L. 15.000 a L. 20.000 per i certificati uguali o superiori a 12 mesi e inferiori a 18 mesi, e aumento da L. 20.000 a L. 25.000 per i certificati uguali o superiori a 18 mesi.

#### Fidi/crediti di firma:

spese e commissioni per istruzione e revisione pratiche di fido: l'importo minimo di L. 60.000 semestrali viene aumentato a L. 120.000 semestrali se il fido complessivo supera L. 100.000.000;

spese per anticipi su cessioni di credito o fatture: minimo per debitore ceduto da L. 10.000 a L. 12.000 e massimo da L. 50.000 a L. 60.000.

#### Mutui ipotecari e finanziamenti alle imprese a rimborso rateale:

spese per addebito rata: aumento da L. 2.500 a L. 3.500.

#### Ordini di pagamento a favore di terzi:

bonifici Italia per conto di clienti a mezzo rete interbancaria: condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 500 con minimo di L. 1.000;

bonifici Italia per conto di clienti a mezzo assegni di traenza: aumento da L. 4.000 a L. 5.000; condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 500 con minimo di L. 1.500;

bonifici Italia per conto di clienti a mezzo c/c postale: aumento da L. 3.000 a L. 5.000 + taxa postale;

bonifici Italia ordinati a favore di clienti banca: minimo di L. 1.000 per condizioni inferiori allo standard;

ordini permanenti e pagamenti di affitti e varie (domiciliati presso altre banche): condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 500 con minimo di L. 1.000;

bonifici ordinati da non clienti allo sportello a fav. clientela: senza ricevuta da L. 2.500 a L. 3.000; con ricevuta da L. 2.500 a L. 3.000 fermo restando L. 2.500 per recupero bolli se l'importo supera L. 150.000. Condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 500 con minimo di L. 1.000.

#### Pagamento utenze, contributi e tributi:

pagamento utenze (Telecom/Enel/Amga, ecc.) con disposizione permanente di addebito in c/c: da L. 1.000 a L. 1.500, minimo L. 1.000 per condizioni inferiori allo standard;

pagamenti effettuati presso la Tesoreria Provinciale dello Stato: aumento da L. 20.000 a L. 25.000;

pagamento TCI: aumento da L. 5.000 (senza taxa postale) a L. 5.500 più taxa postale; minimo L. 3.000 più taxa postale.

#### Servizio portafoglio:

commissione di incasso per ogni effetto «trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato s.b.f. o allo sconto: condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 500 con minimo di L. 4.500;

commissione di incasso per ogni effetto «non trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato s.b.f. o allo sconto: condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 500 con minimo di L. 6.000;

commissione di incasso per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza assunto al dopo incasso: 0,15%, min. da L. 10.000 a L. 12.000 e max da L. 45.000 a L. 50.000;

commissione di incasso per ogni ricevuta RiBa/RID/MAV: condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 300 con minimo di L. 3.000;

diritto di richiesta di esito: aumentato da L. 15.000 a L. 20.000;

diritto per effetto da incassare a mezzo ufficio postale (oltre la commissione d'incasso): da L. 15.000 a L. 18.000;

commissioni unitarie per insoluto RiBa/RID: condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 300 con minimo di L. 3.500;

commissioni per il ritorno di effetti sull'Italia impagati senza spese allo sconto, al s.b.f. e al dopo incasso: condizioni inferiori allo standard aumentate di L. 500 con minimo di L. 5.000;

istituzione della commissione per richiamo effetti: L. 22.500 oltre alle spese reclamate;

istituzione della commissione di trasformazione di documenti cartaceo in elettronico: L. 1.500 per documento;

istituzione delle spese fisse per distinta: L. 10.000, minimo L. 5.000.

#### Servizio titoli:

diritti di custodia semestrali: aumento della quota per milione da L. 2.500 a L. 3.000;

rimborso spese per accrediti cedole e dividendi: aumento da L. 2.500 a L. 3.000;

giro titoli tramite deposito centralizzato: da L. 20.000 a L. 25.000 per ogni titolo (max L. 300.000);

trasferimento titoli tramite assicurata, ritiro titoli obbligazionari o azionari: aumento commissioni da L. 60.000 a L. 75.000;

trasferimento titoli ad altra banca: massimo da L. 350.000 a L. 500.000 (trasferimento totale) e da L. 250.000 a L. 300.000 (trasferimento parziale);

certificazioni/dichiarazioni: da L. 50.000 a L. 80.000;

commissioni di compravendita su titoli azionari, diritti, warrant: aumento del minimo da L. 20.000 a L. 25.000;

recupero spese per operazione di compravendita: aumento da L. 5.000 a L. 6.000;

recupero spese per operazioni pronti contro termine con titoli esteri: aumento da L. 2.500 a L. 3.000 ogni 100 milioni;

introduzione del recupero spese per operazioni di compravendita ineseguite o revocate dal cliente: L. 5.000;

autentica girate: spese per ogni fissato bollato da L. 300.000 a L. 350.000;

voltura per successione: minimo da L. 200.000 a L. 300.000 e massimo da L. 400.000 a L. 500.000 (oltre alle spese sostenute).

#### Servizio estero/merci:

commissione valutaria: minimo da L. 5.000 a L. 6.000;

recupero spese per operazioni con l'estero a mezzo spedizione assegno o a mezzo telex/swift: aumento da L. 27.000 a L. 30.000 (USA L. 35.000);

tasso creditore minimo su c/c in valuta estera: minimo da 0,50% a 0,25% (infruttifero per giacenze inferiori al ctrv. di US \$ 10.000 e per Yen);

spese unitarie di tenuta conto (ctrv. in valuta): da L. 2.700 a L. 3.000 per operazione;

ritiro effetti e documenti presso altre banche: minimo da L. 15.000 a L. 20.000;

incasso e/o accettazione documenti (accompagnati o meno da effetti): minimo da L. 15.000 a L. 20.000;

consegna di documenti franco valuta: minimo da L. 15.000 a L. 20.000;

Negoziante di assegni in valuta estera: minimo da L. 5.000 a L. 6.000;

commissioni di conferma, utilizzo, modifica, notifica, accettazione e trasferimento di crediti documentari su estero e Italia revocabili e irrevocabili: minimo da L. 55.000 a L. 60.000.

Servizi diversi:

fotocopie assegni o contabili: da L. 20.000 a L. 30.000;

recupero spese per rilascio referenze bancarie: da L. 5.000 a L. 10.000;

visure camerali e visure ipo-catastali: da L. 20.000 a L. 30.000 oltre al recupero costo.

Servizio Bancomat/pagoBancomat:

prelievi di contante presso sportelli automatici di altri Istituti: aumento da L. 2.700 a L. 3.000.

Genova, 23 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-109 (A pagamento).

## PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

### S.M. SERVIZI - S.p.a.

*Estratto atto di scissione parziale*

Società scissa: Petrolifera Estense S.p.a., con sede in Ferrara, via Darsena n. 47, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4996 registro delle imprese di Ferrara, codice fiscale n. 00391360385.

Società beneficiaria: S.M. Servizi S.p.a., sede legale in Ferrara, via Darsena n. 47, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 921/99, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01454180389.

In data 15 gennaio 1999 ha avuto luogo con atto a rogito dottor Marco Bissi la scissione della Società Petrolifera Estense S.p.a.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ferrara in data 26 gennaio 1999.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si riporta quanto segue:

1. Le società partecipanti alla scissione sono la società «Petrolifera Estense S.p.a.» (società scissa), e la società beneficiaria di nuova costituzione «S.M. Servizi S.p.a.» (società beneficiaria).

3. Rapporto di cambio: in misura proporzionale alle partecipazioni al capitale sociale della società scissa.

4. Le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro trenta giorni dalla data di effetto della scissione; per partecipare alla suddetta operazione ai soci della scissa verrà richiesta l'esibizione delle loro azioni della scissa.

5. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione, per gli effetti cui si riferisce l'art. 2501-bis punto 5 Codice civile, quale richiamata dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-decies del Codice civile. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

7. Non esistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

Ferrara, 6 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lolli rag. Gabriele

S-3669 (A pagamento).

## MANIFATTURA MAGLIERIE TORINO - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Trucco Tessile S.p.a. (incorporante), sede legale in Savigliano, via Torino n. 187, iscritta al registro delle Imprese di Saluzzo al n. 562, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181310046;

b) Manifattura Maglierie Torino S.p.a. (incorporanda), sede legale in Torino, Corso Svizzera n. 165, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 671/26, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516730017.

Rapporto di cambio: è determinato in 14 azioni Trucco Tessile S.p.a. di nuova emissione ogni 100 azioni della Manifattura Maglierie Torino S.p.a., annullate, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la Trucco Tessile S.p.a. procederà all'assegnazione delle n. 910.000 azioni di nuova emissione agli azionisti della Manifattura Maglierie Torino S.p.a. in cambio delle 6.500.000 azioni della Manifattura Maglierie Torino S.p.a. che saranno annullate.

Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1999 e/o dal primo giorno dell'esercizio in cui la fusione sarà perfezionata.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999 e/o dal primo giorno dell'esercizio in cui la fusione sarà perfezionata.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno, non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 26 febbraio 1999.

L'amministratore unico: Ettore Trucco.

S-3687 (A pagamento).

## GRUPPO DISTRIBUZIONE PETROLI - S.r.l.

Pieve di Soligo (TV)

### ALIPRANDI COMBUSTIBILI - S.r.l.

Valvasone (PN)

### MARANGONI SERVIZI - S.r.l.

Cervignano del Friuli (UD)

*Estratto del progetto di fusione depositato in data 29 gennaio 1999 presso le sedi delle società e contestualmente depositato a mezzo del Servizio Postale nel Registro delle Imprese dei Tribunali di Treviso, Pordenone e Udine.*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante:

Gruppo Distribuzione Petroli S.r.l., con sede legale Pieve di Soligo (TV) via Verizzo n. 1 cap. soc. L. 270.000.000, Registro Imprese Tribunale di Treviso n. 23054;

b) Società incorporande:

Aliprandi Combustibili S.r.l., con sede legale in Valvasone (PN) Strada Pontebbana km 98 Loc. Tabina 4, cap. soc. L. 200.000.000, Registro Imprese Tribunale di Pordenone n. 1895;

Marangoni Servizi S.r.l., con sede legale in Cervignano del Friuli (UD), via Aquileia n. 98/1, cap. soc. L. 20.000.000, registro imprese Tribunale di Udine n. 15756.

2. Tipo di fusione ed oggetto della medesima: la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande, per cui la fusione avverrà mediante l'intero annullamento delle partecipazioni detenute dalla stessa società incorporante. Non è necessario prevedere alcun rapporto di cambio e conguaglio in denaro, né alcuna modalità di assegnazione delle quote.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle incorporande società saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: si specifica che non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e che non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Statuto della società risultante dalla fusione: non sarà modificato rispetto a quello vigente per la incorporante.

Gruppo Distribuzione Petroli S.r.l.  
Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Variola Giorgio

Aliprandi Combustibili S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Variola Diego

Marangoni Servizi S.r.l.  
Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Variola Giorgio

S-3670 (A pagamento).

### **TOSCANA LAMIERE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 893.618.000 interamente versato  
R.I. Siena n. 1882  
Codice fiscale n. 00051220523

### **TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.r.l.**

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
R.I. Firenze n. 70.518  
Codice fiscale n. 04699320489

*Estratto di progetto di scissione parziale della società «Toscana Lamiere S.p.a.» a favore della beneficiaria «Toscana Lamiere Industrie S.r.l.».* I progetti sono stati rispettivamente depositati al R.I. di Siena in data 23 febbraio 1999, prot. n. PRA/2762/1999/CS13056, iscritto al R.I. al n. 1882 e al R.I. di Firenze in data 26 febbraio 1999, prot. n. PRA/9006/1999/CFI0502, iscritto al R.I. al n. 70518.

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa: Toscana Lamierie S.p.a., con sede in Poggibonsi, via del Colombaio n. 172; società trasferitaria: Toscana Lamiere Industrie S.r.l., con sede in Barberino Val d'Elsa (FI), via Galileo Galilei n. 16.

3. Il rapporto di cambio: 1 (una) quota da nominali L. 1.000 della Toscana Lamiere Industrie S.r.l. ogni 4 (quattro) azioni da nominali L. 1.000 della Toscana Lamiere S.p.a. possedute. È previsto un conguaglio in denaro pari a complessive L. 65.987, da ripartire tra le differenze di azioni.

4. Modalità di assegnazione delle quote e criteri di distribuzione: le quote di nuova emissione della società beneficiaria, per un totale complessivo di nominali L. 218.934.000 pari a n. 218.934 quote da L. 1.000 cadauna, saranno emesse ed assegnate contestualmente all'aumento di capitale sociale, a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili che venisse deliberata successivamente alla scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa trasferente saranno imputate al bilancio della società trasferitaria a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2054-*decies* del Codice civile.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: nessuno.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione parziale della «Toscana Lamiere S.p.a.» avverrà mediante trasferimento di parte degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla «Toscana Lamiere S.r.l.», meglio identificati nel progetto di scissione.

L'operazione di scissione comporterà la riduzione del netto patrimoniale della Toscana Lamiere S.p.a. dell'importo di L. 487.102.408.

Il capitale sociale della beneficiaria «Toscana Lamiere Industrie S.r.l.» viene determinato in L. 398.934.000.

p. Toscana Lamiere S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Muzzi Quinto

p. Toscana Lamiere Industrie S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bartali Irio

S-3671 (A pagamento).

### **BONINSEGNI - S.p.a.**

### **AUTOEST - S.r.l.**

### **AURELIA AUTO - S.r.l.**

#### *Atto di fusione*

Con delibera dei rispettivi organi le società:

Boninsegni Società per azioni, con sede in Sansepolcro (AR) Zona Industriale S. Fiora, capitale sociale L. 1.380.000.000, iscritta al n. 3201 presso il registro delle imprese di Arezzo e al n. 64290 del Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Arezzo, cod. fisc. n. 00242300515;

Autoest Società a responsabilità limitata, con sede in Sansepolcro (AR) Zona Industriale S. Fiora, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al n. 10901 presso il Registro delle Imprese di Arezzo e al n. 92419 del Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Arezzo, cod. fisc. n. 01238420515;

Aurelia Auto Società a responsabilità limitata, Castiglion Fiorentino (AR) via Aretina 79/81, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al n. 7478 presso il registro delle imprese di Arezzo e al n. 83175 del Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Arezzo, cod. fisc. n. 01105010514.

Hanno deliberato la incorporazione della società «Autoest S.r.l.» e della «Aurelia Auto S.r.l.» nella società «Boninsegni S.p.a.».

L'operazione prevede il completo assorbimento delle incorporate nella incorporanda senza emissione di nuove azioni.

Ciò è possibile poiché la società incorporante risulta proprietaria del 100% delle quote delle società incorporande.

Per i suddetti motivi nell'atto di fusione vengono omesse le seguenti informazioni:

rapporto di cambio (punto 3 art. 2501-*bis*);

modalità di assegnazione delle azioni (punto 4 art. 2501-*bis*);

la data dalla quale le azioni partecipano agli utili. (punto 5 art. 2501-*bis*);

si comunica altresì che le operazioni delle Società incorporande, salvo che a ciò non ostino norme imperative di legge, verranno imputate al bilancio della Società incorporante Boninsegni S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio 1999. (punto 6 art. 2501-*bis*);

nessun particolare trattamento viene riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. (punto 7 art. 2501-*bis*);

non vengono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. (punto 8 art. 2501-*bis*).

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 2 febbraio 1999 e viene pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

p. La Società incorporanda:  
Boninsegni Gino Dedalo

p. Le Società incorporate:  
Boninsegni Marco - Bellini Gian Mario

S-3677 (A pagamento).

**TRUCCO TESSILE - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

c) Trucco Tessile S.p.a. (incorporante), sede legale in Savigliano, via Torino n. 187, iscritta al registro delle imprese di Saluzzo al n. 562, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181310046;

d) Manifattura Maglierie Torino S.p.a. (incorporanda), sede legale in Torino, corso Svizzera n. 165, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 671/26, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516730017.

Rapporto di cambio: è determinato in 14 azioni Trucco Tessile S.p.a. di nuova emissione ogni 100 azioni della Manifattura Maglierie Torino S.p.a., annullate, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la Trucco Tessile S.p.a. procederà all'assegnazione delle n. 910.000 azioni di nuova emissione agli azionisti della Manifattura Maglierie Torino S.p.a. in cambio delle 6.500.000 azioni della Manifattura Maglierie Torino S.p.a. che saranno annullate.

Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1999 e/o dal primo giorno dell'esercizio in cui la fusione sarà perfezionata.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999 e/o dal primo giorno dell'esercizio in cui la fusione sarà perfezionata.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno, non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Saluzzo in data 26 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Agostino Trucco

S-3685 (A pagamento).

**ZENDRINI METALTECNICA - S.r.l.**

Mozzecane (VR), strada Quistello

*Estratto atto di scissione*

I sottoscritti Zandrini Remo e Zandrini Gianfranco, nati entrambi a Sona (VR), rispettivamente il 5 gennaio 1949 e 1° novembre 1946, residenti rispettivamente a Villafranca (VR) via F. Vivenza, 18 ed a Sona (VR), Palazzolo via Don Pietro Fattori, 6, amministratori della Soc. Zandrini Metaltecnica S.r.l. con sede legale in Mozzecane (VR), via Quistello, redigono il presente estratto di atto di scissione della predetta società per essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile e 2304-novies Codice civile e ai punti di cui all'art. 2501-bis Codice civile sottoscritti:

1) Zandrini Metaltecnica S.r.l., con sede legale in Mozzecane, via Quistello; e nuova società derivante dalla scissione New Zandrini Machinery S.r.l., con sede legale in via Strada Quistello Mozzecane (VR);

3) il rapporto di variazione è alla pari senza alcun conguaglio di denaro;

4) le quote della società scissa sono state assegnate ai due soci, Zandrini Remo e Zandrini Gianfranco, per una percentuale pari al 50% ciascuno del patrimonio della Zandrini Metaltecnica S.r.l. e della nuova società New Zandrini Machinery S.r.l., formatasi a seguito della scissione; in questo modo, i predetti soci avranno il 50% ciascuno del patrimonio di entrambe le società partecipanti alla scissione;

5) la data dalla quale le quote partecipano all'utile viene fissata alla chiusura dell'esercizio (31/12) in corso al momento della scissione;

6) le operazioni verranno imputate in bilancio della società risultante dalla scissione dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese;

7) questo punto non ci riguarda, in quanto i soci sono possessori di quote e non di altri titoli;

8) nessun vantaggio particolare viene proposto agli amministratori della società partecipante alla scissione.

L'atto di scissione, a cura del notaio Androvetto dott. Alberto di Verona, è stato depositato per l'iscrizione nell'ufficio delle imprese di Verona in data 29 dicembre 1998 al n. 45074/1998/CVR 0345.

Mozzecane, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Zandrini Remo

Il membro: Zandrini Gianfranco

S-3688 (A pagamento).

**S.I.C.E. - S.r.l.**

**Società Immobiliare Costruzioni Edilizie**

Sede sociale in Milano, via Donatello n. 6

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 24314

Codice fiscale n. 80041370158

Partita I.V.A. n. 04339690150

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

La società S.I.C.E. Società Immobiliare Costruzioni Edilizie S.r.l. con sede in via Donatello n. 6, 20131 Milano, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 80041370158, partita I.V.A. n. 04339690150, intende procedere alla fusione per incorporazione nella società Conima S.r.l. con sede in via Donatello, 6 - 20131 Milano, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano ai n. 110713 e al REA di Milano al n. 578335, codice fiscale n. 80041350150, partita I.V.A. n. 0433970157 dalla quale è interamente controllata.

La società incorporante Conima S.r.l. manterrà inalterato lo Statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda S.I.C.E. Società Immobiliare Costruzioni Edilizie S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione.

Alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Non vi sono particolari trattamenti o vantaggi da riservare a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma Codice civile il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano al n. 24314 in data 3 marzo 1999 al n. 37946.

L'amministratore delegato: Tina Boyer.

S-3700 (A pagamento).

**CONIMA - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Donatello n. 6

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 110713

Codice fiscale n. 80041350150

Partita I.V.A. n. 04339700157

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

La società Conima S.r.l. con sede in via Donatello n. 6, 20131 Milano, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 80041350150, partita I.V.A. n. 04339700157, intende procedere alla fusione per incorporazione nella società S.I.C.E. Società Immobiliare Costruzioni Edilizie S.r.l. con sede in via Donatello, 6 - 20131 Milano, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano ai n. 24314 e al REA di Milano al n. 115149 codice fiscale n. 80041370158, partita I.V.A. n. 04339690150 di cui detiene a pieno titolo l'intero capitale sociale.

La società incorporante Conima S.r.l. manterrà inalterato lo Statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda S.I.C.E. Società Immobiliare Costruzioni Edilizie S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione.

Alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Non vi sono particolari trattamenti o vantaggi da riservare a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis terzo comma Codice civile il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano al n. 110713 in data 3 marzo 1999 al n. 37952.

L'amministratore unico: Mario Confalonieri.

S-3699 (A pagamento).

### HT ITALIA - S.p.a.

Sede in Osio Sopra (BG), strada statale del Brembo 525, angolo via dei Dossi n. 7/9

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 40797

### FOMATEX - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piave n. 21

Capitale sociale di L. 900.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 295556

#### *Estratto del Progetto di Fusione*

(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis ultimo comma Codice civile)

Le società:

HT Italia S.p.a. in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Bernd Raymund Maria Van Husen (società incorporante);

Fomatex S.r.l. in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Bernd Raymund Maria Van Husen (società incorporanda), in previsione di una fusione per incorporazione, presentano il seguente progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 2 marzo 1999;

Milano in data 24 febbraio 1999

#### *Progetto di fusione*

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: HT Italia S.p.a., con sede in Osio Sopra (BG), strada statale del Brembo, 525, angolo via dei Dossi n. 7/9, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 40979, Tribunale di Bergamo e nel locale R.E.A. al n. 255742, capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02732470154;

1.2. società incorporanda: Fomatex S.r.l. con sede in Milano (MI), viale Piave n. 21, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 295556, Tribunale di Milano e nel locale R.E.A. al n. 1314405, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09756540150.

2. Atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro: il capitale sociale della società incorporanda Fomatex S.r.l. è detenuto in misura pari al 100% dalla società Trocellen Italia S.p.a. che possiede anche il 100% del capitale sociale della incorporante HT Italia S.p.a.

Pertanto, poiché un unico azionista controlla l'intero capitale della società incorporante e della società incorporanda, si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Conseguentemente non verrà effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di concambio di azioni ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Si dà atto che per i motivi sopra addotti non sarà necessaria la perizia redatta da un esperto ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile. Inoltre, per le medesime ragioni, non sarà necessario procedere alla redazione della relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante in quanto non si darà luogo alla emissione di nuove azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: non saranno emesse nuove azioni.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione avrà effetti contabili a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'esercizio nel quale sarà firmato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

HT Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bernd Raymund Maria Van Husen

Fomatex S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bernd Raymund Maria Van Husen

S-3704 (A pagamento).

### CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano, via Stendhal n. 55  
Registro imprese di Milano n. 143059  
Codice fiscale n. 00853610152

### INIZIATIVA DIECI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Giovanni De Castro n. 4  
Registro imprese di Milano n. 312504  
Codice fiscale n. 10277740154

### SINERGEST - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Giovanni De Castro n. 4  
Registro imprese di Milano n. 315925  
Codice fiscale n. 10338140154

#### *Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*

Le assemblee straordinarie in data 26 gennaio 1999 delle società:

Carlo Gavazzi Cefra S.p.a. di cui al verbale n. 158471/12785 di repertorio, Iniziativa Dieci a.r.l. di cui al verbale n. 158472/12786 di repertorio, Sinergest S.r.l. di cui al verbale n. 158473/12787 di repertorio, tutti a rogito notaio Francesco Cavallone, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Carlo Gavazzi Cefra S.p.a. delle società Iniziativa Dieci S.r.l. e Sinergest S.r.l.

La fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande, in quanto interamente possedute dalla società incorporante.

La società incorporante, con decorrenza dalla data di effetto della fusione:

amplierà il proprio oggetto sociale, integrandolo con l'inserzione delle prestazioni di servizi di consulenza relativamente alle strategie aziendali, attività propria di una delle società incorporande;

adotterà un nuovo testo di statuto sociale.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante in base al disposto dell'articolo 2504-bis del Codice civile e per gli effetti fiscali a far data dal 1° aprile 1998.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 2 marzo 1999.

Milano, 4 marzo 1999

p. Carlo Gavazzi Cefra S.p.a.:  
Antonio Venturini

p. Iniziativa Dieci S.r.l. e Sinergest S.r.l.:  
Claudio Galimberti

S-3702 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SOMMATINO E SERRADIFALCO - S.Coop. a r.l.

Sommatino, corso Umberto I n. 32

*Progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501/bis Codice civile della Banca di Credito Cooperativo di Marianopoli S.Coop. a r.l. nella Banca di Credito Cooperativo del Nisseno di Sommatino e Serradifalco S.Coop. a r.l. depositato presso il registro delle imprese di Caltanissetta in data 11 settembre 1998 al P.R.A. n. 6485/1998/ECL0009.*

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Nisseno e Serradifalco, a conclusione delle trattative ed in conformità alle intese raggiunte in seno alle delegazioni che hanno operato in rappresentanza delle rispettive società, nella seduta del 30 luglio 1998, ha deliberato la formulazione del seguente progetto di fusione:

1) la Banca di Credito Cooperativo del Nisseno di Sommatino e Serradifalco, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Sommatino (provincia di Caltanissetta) e la Banca di Credito Cooperativo di Marianopoli, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Marianopoli (provincia di Caltanissetta), intendono eseguire la fusione societaria delle due compagini mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Marianopoli nella Banca di Credito Cooperativo del Nisseno di Sommatino e Serradifalco, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sommatino;

2) lo statuto che disciplinerà la vita della società risultante dall'operazione di cui al punto 1), è quello che si allega sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale del progetto di fusione. Tale Statuto è conforme allo Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo concordato tra la Federazione Italiana delle B.C.C. e la Banca d'Italia in attuazione degli articoli 33/37 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Allo scopo di preordinare un modulo di rappresentatività delle cariche sociali conforme alle clausole pattizie concordate in sede di definizione del progetto, viene riformulato l'art. 52 del nuovo statuto sopra indicato;

3) nella determinazione del rapporto di cambio delle quote sociali ci si attiene tassativamente alle disposizioni contenute negli statuti uniformi delle società cooperative partecipanti alla fusione a norma delle quali:

a) le riserve non possono essere distribuite tra i soci durante la vita della società (art. 14 dello Statuto delle società partecipanti alla fusione);

b) in caso di scioglimento della società, la somma che risulti disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento delle passività, sarà devoluta, secondo la delibera dell'assemblea ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione con le modalità previste dalla legge (art. 50 dello Statuto delle società partecipanti alla fusione);

c) in caso di recesso, esclusione o morte del socio, la liquidazione della quota sociale potrà avvenire per un importo che comunque non potrà mai essere superiore alla quota sociale versata, restando esclusa ogni ulteriore pretesa sul patrimonio sociale comunque costituito (art. 14 dello Statuto delle società partecipanti alla fusione).

Tanto premesso, tenuto altresì conto che le quote sociali della B.C.C. del Nisseno di Sommatino e Serradifalco sono quantificate in L. 50.000 cadauna e quelle della B.C.C. di Marianopoli in L. 10.000 cadauna, il rapporto di cambio verrà determinato come segue:

a ciascuna quota da L. 10.000 cadauna già posseduta dai soci della B.C.C. di Marianopoli verrà assegnata, previa integrazione, una quota da L. 50.000 cadauna della B.C.C. incorporante, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4) atteso quanto esposto al precedente punto 3), a seguito della fusione, le quote della società incorporante verranno assegnate a tutti i soci della B.C.C. incorporata sulla base del rapporto di concambio di cui al punto precedente;

5) la partecipazione agli utili per tali quote sociali è stabilita a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante cui sono riferibili, a norma del successivo punto del progetto, gli effetti contabili ed economici della fusione in conseguenza dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante;

Pertanto la data con riferimento alla quale le quote in parola iniziano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dal comma 1 dell'art. 37 dello Statuto, è stabilita al 1 gennaio 1998, sempre che la stipula ed il deposito dell'atto notarile avvengano entro il 1998, e, in ogni caso, all'uno gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione;

6) la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante viene fissata all'1 gennaio 1998, sempre che la stipula ed il deposito dell'atto di fusione avvengano entro il 1998 e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e, in ogni caso, all'uno gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione;

7) con riferimento ai punti n. 7) e n. 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

8) a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la B.C.C. incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata e subentrerà nell'esercizio dello sportello bancario di Marianopoli il cui personale dipendente verrà inserito alle dipendenze della B.C.C. incorporante, fatti salvi i diritti acquisiti.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: G. Giambra

C-5634 (A pagamento).

### AUTOSCUOLE RIUNITE BARLETTA - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione  
della società «Autoscuole Riunite Barletta S.r.l.»*

Scissione totale della società «Autoscuole Riunite Barletta S.r.l.», con sede in Barletta (Bari), via Torino n. 64, iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 8927 (BA 045-8927), capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), codice fiscale n. 03866160728, portata dal progetto sottoscritto in data 3 febbraio 1999 dall'amministratore unico Antonacci Michele, nato a Bitonto il 18 ottobre 1934 e residente in Barletta alla via Mimose n. 89.

La scissione sarà attuata mediante assegnazione alle nuove società risultanti dalla scissione dei vari rami d'azienda rappresentati dalle singole autoscuole complete di attrezzature e risorse, e conseguente assegnazione ai soci di nuove quote sociali nel rispetto degli attuali rapporti di partecipazione alla società scindente «Autoscuole Riunite Barletta S.r.l.», applicando il principio della continuità dei valori.

I soci della società scindente «Autoscuole Riunite Barletta S.r.l.», in sostituzione delle quote possedute nella attuale società, parteciperanno alle nuove e/o costituenti società risultanti dalla scissione secondo il seguente rapporto di cambio:

1) Al signor Leopardi Giovanni sarà assegnata una quota di partecipazione nella costituenda società «Autoscuole Europa di Leopardi G. & C. S.n.c.» della misura di L. 47.547.940;

2) Ai soci Antonacci Michele e Antonacci Domenico sarà assegnata una quota di partecipazione nella costituenda società «Autoscuola La Sfinge di Antonacci D. & C. S.a.s.» della misura di L. 70.787.595;

3) Ai soci Maraucci Michele, Rutigliano Ruggiero, Maraucci Alfredo, Rutigliano Domenico, Corvasce Vincenzo, Fioravante Maria Sterpeta, Miani Mario Giuseppe e Cilli Filomena sarà assegnata una quota di partecipazione nella costituenda società «Autoscuole Associate di Maraucci M. & C. S.a.s.» della misura di L. 237.215.514;

4) Ai soci Chieffo Antonio Walter e Turrini Nadia sarà assegnata una quota di partecipazione nella costituita società «Autoscuola Arcobaleno di Chieffo Antonio Walter & C. S.a.s.» della misura di L. 47.810.414;

5) Ai soci Chieffo Alfredo, Chieffo Ida, Chieffo Isa, Chieffo Mauro e Dicandia Isabella sarà assegnata una quota di partecipazione nella costituenda società «Autoscuola La Paesana di Chieffo A. & C. S.a.s.» della misura di L. 33.211.348.

Il progetto di scissione della società scindente «Autoscuole Riunite Barletta S.r.l.» è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bari in data 18 febbraio 1999.

Dott. Francesca Paola Napoletano.

C-5652 (A pagamento).

### SEMENTI NUNHEMS - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Ghiarone n. 2

Capitale sociale L. 3.470.000.000 interamente versato

Iscritta al R.I. di Bologna al n. 34735 ed al R.E.A. al n. 275594

Codice fiscale n. 03232540371

### SUNSEEDS ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Parma, piazzale Boito n. 3/B

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al R.I. di Parma al n. 17247 ed al R.E.A. n. 163318

Codice fiscale n. 01566990345

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Sunseeds Italia S.r.l.» nella «Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

#### 1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico», con sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Ghiarone n. 2, capitale sociale L. 3.470.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 34735 ed iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 275594, codice fiscale n. 03232540371, partita I.V.A. n. 00605931203;

società incorporanda: «Sunseeds Italia S.r.l.», con sede in Parma, piazzale Boito n. 3/B, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 17247 ed iscritta al R.E.A. di Parma al n. 163318, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01566990345.

2) Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Sunseeds Italia S.r.l.» nella «Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico», interamente posseduta dalla incorporanda con annullamento di n. 99.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda «Sunseeds Italia S.r.l.» ed assegnazione della totalità delle quote dell'incorporante ai soci della incorporanda «Sunseeds Italia S.r.l.».

3) Rapporto di cambio: le quote del capitale sociale della «Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico», risultano ad oggi interamente detenute dalla «Sunseeds Italia S.r.l.», conseguentemente mancano i presupposti giuridici per dar luogo ad un rapporto di cambio.

La fusione inversa avverrà perciò tramite l'annullamento del capitale sociale della «Sunseeds Italia S.r.l.» e l'assegnazione delle quote della «Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico», ai soci della «Sunseeds Italia S.r.l.», sulla base delle loro attuali percentuali di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda stessa.

4) Modalità di assegnazione delle quote: la modalità di assegnazione delle quote della incorporante «Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico», ai soci dell'incorporanda «Sunseeds Italia S.r.l.» è stata illustrata al punto precedente.

5) Godimento delle nuove quote: non si provvederà all'emissione di nuove quote per i motivi di cui al precedente punto n. 3.

6) Data dalla quale decorreranno le operazioni della società incorporanda nel bilancio della incorporante: le operazioni della «Sunseeds Italia S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico», a partire dalla data dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile, sia ai fini civili che fiscali.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di quote: non esistono né saranno emesse particolari categorie di quote sociali.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 1° marzo 1999 ricevuta n. PRA/8906/1999/CBO0305 per l'incorporante «Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico», e presso il registro delle imprese di Parma in data 2 marzo 1999 ricevuta n. PRA/3937/1999/CPR0073 per l'incorporanda «Sunseeds Italia S.r.l.».

p. Sementi Nunhems S.r.l. con socio unico  
L'amministratore delegato: Mauro Buonfiglioli

p. Sunseeds Italia S.r.l.  
L'amministratore unico: Mauro Buonfiglioli

B-179 (A pagamento).

### VALMAN - S.p.a.

Sede in Mezzolombardo (Trento), via Don Sturzo n. 1

Capitale sociale L. 2.620.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1830 Tribunale di Trento

del registro delle imprese di Trento

Codice fiscale n. 00213440225

### FINTESS - S.p.a.

Sede in Trevignano (Treviso), via Garibaldi n. 13

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6266/294 Tribunale di Treviso

del registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00195980263

#### *Estratto atto di fusione*

Con atto di fusione di data 4 dicembre 1998 la società «Valman S.p.a.» ha incorporato la società «Fintess S.p.a.».

È stata fissata al 1° gennaio 1998 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni non viene riservato alcun trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Essendo la società «Fintess S.p.a.» interamente posseduta dalla società «Valman S.p.a.», non hanno trovato applicazione, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, n.ri 3), 4) e 5), del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Treviso il 23 dicembre 1998 e presso il registro imprese di Trento il 30 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Valenti Renato

C-5665 (A pagamento).

**BRAHMA - S.p.a.**

Sede in Legnago, via del Pontiere n. 31/32  
 Capitale sociale pari a L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese del Tribunale di Verona n. 30745  
 R.E.A. 224852 presso la C.C.I.A.A. di Verona  
 Partita I.V.A. n. 02226980239

**IMMOBILIARE BIEFFE - S.r.l.**

Sede in Legnago, via del Pontiere n. 31  
 Capitale sociale pari a L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese del Tribunale di Verona n. 26216  
 R.E.A. 211225 presso la C.C.I.A.A. di Verona  
 Partita I.V.A. n. 02001170238

*Estratto delibera di scissione*

Il giorno 23 novembre 1998, con verbali a rogito del notaio Casalini di Cerea repertorio n. 59.757, omologata il 15 gennaio 1999, iscritta nel registro imprese di Verona il 22 febbraio 1999, e repertorio n. 59.758 omologata il 15 gennaio 1999, iscritta nel registro imprese di Verona il 22 febbraio 1999 hanno deliberato l'operazione di scissione parziale così definita:

1. La società Brahma S.p.a. trasferisce parte del proprio patrimonio aziendale alla preesistente società Immobiliare Bieffe S.r.l.
2. La società trasferente, Brahma S.p.a., non riduce il proprio capitale sociale, ma provvede alla riduzione delle riserve, quindi non si determina alcun rapporto di cambio.
3. Le quote di nuova emissione della società beneficiaria Immobiliare Bieffe S.r.l. sono assegnate ai soci della società trasferente secondo un criterio non proporzionale.
4. È previsto un conguaglio in danaro entro i limiti previsti dall'art. 2501-bis secondo comma. Le quote in oggetto avranno godimento dalla data di effetto della scissione secondo quanto stabilito dall'art. 2504-decies.
5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.
6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.
7. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Li, 25 febbraio 1999

Brahma S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Flavio Brama

Immobiliare Bieffe società a responsabilità limitata  
 Amministratore unico: Flavio Brama

C-5679 (A pagamento).

**TREMP - S.p.a.****MARROS - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Con verbali rogati dal notaio Rosselli in data 3 dicembre 1998, omologati in data 27 gennaio 1999 e iscritti nel registro delle imprese di Pisa in data 3 marzo 1999.

La società «Trempe S.p.a.» con sede in Cerreto Guidi, Stabbia, via Carraia n. 3, iscritta al n. 58995 registro delle imprese di Firenze e la società «Marros S.r.l.», con sede in Cerreto Guidi, via Carraia n. 5, iscritta al n. 59076 registro imprese di Firenze, hanno deliberato la loro fusione per unione con costituzione della nuova società «Industria Calzaturiera Marros S.p.a.», con sede in Cerreto Guidi, Stabbia, via Carrai n. 5, con capitale di L. 2.200.000.000.

Ai soci della «Trempe S.p.a.» verranno assegnate 1,46 azioni della nuova società per ogni vecchia azione posseduta.

Ai soci della «Marros S.r.l.» verranno assegnate 3,79 azioni della nuova società per ogni 1.000 quote da L. 1.000 possedute. Non vi saranno conguagli in denaro.

Il concambio delle azioni avverrà subito dopo l'atto di fusione. Le nuove azioni parteciperanno agli utili dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società risultante dalla fusione a partire dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sono stati previsti trattamenti particolari o vantaggi particolari a favore di soci o di amministratori.

San Miniato, 10 marzo 1999

Roberto Rosselli, notaio.

S-3885 (A pagamento).

**IGEAS - S.r.l.**

Sede in Novara, via Carlo Negroni n. 12  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Registro delle imprese di Milano al n. 9693/Novara

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 3 dicembre 1998 n. 77518/19174 di repertorio, omologato dal Tribunale di Novara con decreto del giorno 2 febbraio 1999, iscritto in data 22 febbraio 1999 presso il registro delle imprese di Novara, ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata denominata Immobiliare Pola S.r.l., con sede in Milano, via San Dalmazio n. 5, capitale sociale di L. 1.900.000.000, alla quale vengono conferiti, al valore di bilancio, dei cespiti patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

Per effetto della scissione verrà approvato un nuovo testo di statuto sociale le cui modifiche principali sono elencate nella delibera di scissione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-1206 (A pagamento).

**IMPRIMATUR - S.p.a.****HOTEL HASTORIA - S.p.a.***Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

1) Società incorporante: Imprimatur S.p.a., con sede in Milano, via Fontana n. 17, col capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 354176;

società incorporanda: Hotel Hastoria S.p.a. con sede in Riva del Garda (TN), Viale Trento n. 9, col capitale sociale di L. 800.000.000 iscritta al registro imprese di Trento al n. 3435.

2) Atto costitutivo: la società incorporante Imprimatur S.p.a., a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione:

- a) trasferirà la sede in: Riva del Garda (TN), Viale Trento n. 9;
- b) modificherà la denominazione in: «Astoria Park Hotel S.p.a.»;
- c) amplierà il proprio oggetto sociale con «l'esercizio dell'attività turistico alberghiera e turistico commerciale e di quelle attività ad esse inerenti e complementari».

3) Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante «Imprimatur S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale di nominali L. 800.000.000 della società incorporanda «Hotel Hastoria S.p.a.»; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

4) Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni della società incorporante ai soci della società incorporanda in quanto, come sopra chiarito, la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5) Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6) Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.

8) Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9) La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 26 gennaio 1999 ed iscritta in data 27 gennaio 1999 al n. 13635/1 di Prot.

10) La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Trento in data 2 marzo 1999 ed iscritta in data 9 marzo 1999 al n. 3161/1 di Prot.

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-3913 (A pagamento).

## THYSSEN ITALIA - S.p.a.

Milano

### *Estratto dell'atto di scissione*

Con atto 1° febbraio 1999 n. 82.384/9.399 di rep. notaio Prinetti, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 2 marzo 1999, la Thyssen Italia S.p.a. con sede in Milano, via Amadeo n. 57, si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una nuova società denominata: Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a. con sede in Milano, via G. A. Amadeo n. 57, col capitale di L. 500.000.000.

La scissione ha efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Il capitale della nuova società è attribuito all'unico azionista della società scissa.

Le azioni della nuova società avranno godimento dalla data dell'atto di scissione.

Nessun vantaggio né trattamento particolare è previsto o riservato a favore degli amministratori o a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla scissione.

Luigi Prinetti, notaio.

M-1215 (A pagamento).

## ORTOPADANA - S.p.a.

### *Progetto di fusione*

Il sottoscritto geom. Ilario Gatti nato a Iseo il 31 marzo 1943 e residente a Gussago, via Torricelli n. 16 nella propria veste di presidente della Ortopadana S.p.a. con sede in Milano, via Canova n. 39, capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato, presenta il seguente progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Tipo di fusione e società partecipanti alla fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Blue Palace Immobiliare S.p.a. con sede in Milano, via Antonio Canova n. 39, capitale sociale L. 6.880.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 210561, codice fiscale n. 06324000154, società incorporante della società:

Ortopadana S.p.a. con sede in Milano, via Antonio Canova n. 39, capitale sociale L. 420.000.000, interamente versato iscritta al n. 109712 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 03300640152, detenuta al 100% dalla Blue Palace Immobiliare S.p.a.;

previa incorporazione nella Ortopadana S.p.a. della Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a. con sede in Milano, via A. Canova n. 39, capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato, iscritta al n. 189639 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 04563260159, detenuta al 100% dalla Ortopadana S.p.a.;

1. Statuto della incorporante. Poiché la Blue Palace Immobiliare S.p.a. incorporerà la Ortopadana S.p.a. e quest'ultima incorporerà la Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a., si allega l'atto costitutivo (Statuto) della incorporante.

2. Rapporto di cambio. Non è previsto alcun rapporto di cambio, detenendo la Blue Palace Immobiliare S.p.a. la totalità delle azioni della Ortopadana S.p.a. e quest'ultima detenendo la totalità delle azioni della Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.;

3. Modalità di esecuzione. La fusione comporterà l'annullamento di tutte le azioni delle società «incorporande» di proprietà della rispettiva «incorporante».

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni emesse. La tipologia dell'operazione di fusione non comporta emissione di nuove azioni.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La società Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a. intende deliberare la distribuzione dell'utile conseguito nel 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si conferma che le società incorporande sono società totalmente possedute dalla rispettiva incorporante per cui non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, numeri 3-4-5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Del presente progetto di fusione si chiede il deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano.

Copia del progetto di fusione verrà pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, ultimo comma.

Milano, 8 marzo 1999

Il presidente: geom. Ilario Gatti.

S-3983 (A pagamento).

## BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

### *Progetto di fusione*

Il sottoscritto dott. Claudio Pastori nato a Legnano il 5 dicembre 1950 e domiciliato a Milano, via Canova n. 39, nella propria veste di Presidente della Blue Palace Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, via Canova n. 39, capitale sociale L. 6.880.000.000 interamente versato, presenta il seguente progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Tipo di fusione e società partecipanti alla fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Blue Palace Immobiliare S.p.a. con sede in Milano, via Antonio Canova n. 39, capitale sociale L. 6.880.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 210561, codice fiscale n. 06324000154, società incorporante della società:

Ortopadana S.p.a. con sede in Milano, via Antonio Canova n. 39, capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato, iscritta al n. 109712 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 03300640152, detenuta al 100% dalla Blue Palace Immobiliare S.p.a.;

previa incorporazione nella Ortopadana S.p.a. della Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a. con sede in Milano, via A. Canova n. 39, capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato, iscritta al n. 189639 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 04563260159, detenuta al 100% dalla Ortopadana S.p.a.;

1. Statuto della incorporante. Poiché la Blue Palace Immobiliare S.p.a. incorporerà la Ortopadana S.p.a. e quest'ultima incorporerà la Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a., si allega l'atto costitutivo (Statuto) della incorporante.

2. Rapporto di cambio. Non è previsto alcun rapporto di cambio, detenendo la Blue Palace Immobiliare S.p.a. la totalità delle azioni della Ortopadana S.p.a. e quest'ultima detenendo la totalità delle azioni della Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.

3. Modalità di esecuzione. La fusione comporterà l'annullamento di tutte le azioni delle società «incorporande» di proprietà della rispettiva «incorporante».

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni emesse. La tipologia dell'operazione di fusione non comporta emissione di nuove azioni.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si conferma che le società incorporande sono società totalmente possedute dalla rispettiva incorporante, per cui non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, numeri 3-4-5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Del presente progetto di fusione si chiede il deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano.

Copia del progetto di fusione verrà pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, ultimo comma.

Milano, 8 marzo 1999

Il presidente: dott. Claudio Pastori.

S-3978 (A pagamento).

## CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.

### Progetto di fusione

Il sottoscritto geom. Ilario Gatti nato a Iseo il 31 marzo 1943 e residente a Gussago, via Torricelli n. 16, nella propria veste di presidente della Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a. con sede in Milano, via Canova n. 39, capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato, presenta il seguente progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Tipo di fusione e società partecipanti alla fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Blue Palace Immobiliare S.p.a. con sede in Milano, via Antonio Canova n. 39, capitale sociale L. 6.880.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 210561, codice fiscale n. 06324000154, società incorporante della società:

Ortopadana S.p.a. con sede in Milano, via Antonio Canova n. 39, capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato, iscritta al n. 109712 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 03300640152, detenuta al 100% dalla Blue Palace Immobiliare S.p.a.;

previa incorporazione nella Ortopadana S.p.a. della Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a. con sede in Milano, via A. Canova n. 39, capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato, iscritta al n. 189639 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 04563260159, detenuta al 100% dalla Ortopadana S.p.a.;

1. Statuto della incorporante. Poiché la Blue Palace Immobiliare S.p.a. incorporerà la Ortopadana S.p.a. e quest'ultima incorporerà la Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a., si allega l'atto costitutivo (Statuto) della incorporante.

2. Rapporto di cambio. Non è previsto alcun rapporto di cambio, detenendo la Blue Palace Immobiliare S.p.a. la totalità delle azioni della Ortopadana S.p.a. e quest'ultima detenendo la totalità delle azioni della Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.

3. Modalità di esecuzione. La fusione comporterà l'annullamento di tutte le azioni delle società «incorporande» di proprietà della rispettiva «incorporante».

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni emesse. La tipologia dell'operazione di fusione non comporta emissione di nuove azioni.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si conferma che le società incorporande sono società totalmente possedute dalla rispettiva incorporante, per cui non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, numeri 3-4-5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Del presente progetto di fusione si chiede il deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano.

Copia del progetto di fusione verrà pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, ultimo comma.

Milano, 8 marzo 1999

Il presidente: geom. Ilario Gatti.

S-3982 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TAR LAZIO III Sezione bis

In ottemperanza alla sentenza n. 3576/98 della Sezione III bis del T.A.R. Lazio, pubblicata il 10 dicembre 1998, resa sul ricorso n. 16391/95 proposto dalla prof. Maria Lucia Costa (avv. Gaetano Lepore e Alessandro Savini) contro il Ministero della pubblica istruzione per l'annullamento del decreto del Ministero della pubblica istruzione

del 10 ottobre 1995 con cui è stata pubblicata la graduatoria del concorso ordinario per esami e titoli a cattedre nei Conservatori di musica di cui al D.M. 18 luglio 1990 nella parte relativa alla disciplina «pianoforte principale» con attribuzione alla ricorrente del punteggio finale di 53,70 e la 96ª posizione e di ogni altro atto comunque connesso conseguenziale e presupposto ancorché ignoto e non comunicato; si integra il contraddittorio nei confronti di tutti i candidati della predetta graduatoria e in particolare nei confronti di quelli collocati dal 95° al 91° posto sigg. Vitaletti Giovanni, Caramiello Francesco Saverio, Giannini Giovanni, Gazzola Maria Grazia, Bentivegna Massimo.

A sostegno del ricorso sono state dedotte le censure di illegittimità ed eccesso di potere sotto i profili consistenti nel fatto che: con riguardo alle disposizioni della tabella Allegato (A) del bando di cui al D.M. 18 luglio 1990 ed ai criteri generali e di punteggio fissati dalla commissione giudicatrice questa non ha palesemente valutato moltissimi dei titoli artistici posseduti e documentati dalla ricorrente immotivatamente escludendoli nella istruttoria della valutazione complessiva ed omettendo di computarli nel punteggio totale dei titoli stessi e per conseguenza in quello finale della graduatoria con un pesantissimo ed ingiusto abbassamento della posizione della ricorrente nella graduatoria stessa, dovendosi ritenere che la commissione erroneamente e illegittimamente non ha attribuito rilevanza a moltissime sedi di esecuzione pianistica della ricorrente nonostante queste fossero notoriamente riconosciute come sede di indubbia validità artistica nell'ambiente pianistico e dovendo quindi essere valutate come titoli artistici almeno nella misura minima attribuibile secondo il bando che avrebbe portato la ricorrente almeno al diverso punteggio finale di 57,92 contro i 53,70 attribuiti.

Avv. Alessandro Savini.

S-3665 (A pagamento).

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA Sezione staccata di Catania

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione staccata di Catania, con ordinanza n. 18/99 depositata il 19 gennaio 1999, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le altre ditte controinteressate non chiamate inizialmente in giudizio, autorizzando a tal fine la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 5255/98 proposto da Geomerid S.r.l., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in Siracusa, rappresentata e difesa dall'avv. Antonino Spadaro e dall'avv. Marco Spadaro; contro Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato; e nei confronti di C. & B. Consulenza e Business di Scuderi Benedetto & C., con sede in Catania per l'annullamento previa sospensione del decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dir. gen. per il coord. degli incentivi delle imprese, emesso l'11 settembre 1998 e pubblicato il 19 settembre 1998 nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 219; recante rettifica delle graduatorie regionali concernenti le iniziative ammissibili relative alle domande di agevolazione presentate ai sensi del decreto-legge 22 ottobre 1992 n. 415, conv. con modif. dalla legge 488/92, 3° bando di attuazione (1° bando semestrale del 1998), relativamente alla graduatoria della regione Sicilia;

del decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dir. gen. per il coord. degli incentivi delle imprese, n. 46754 del 14 agosto 1998 comunicato con lettera del 18 agosto 1998, con il quale viene negata alla ricorrente società l'ammissione a beneficiare delle agevolazioni finanziarie previste dal citato decreto-legge 22 ottobre 1992 n. 415 conv. con modif. dalla legge 488/1992; per l'iniziativa descritta nello stesso provvedimento impugnato;

del decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, direz. gen. per il coord. degli incentivi alle imprese, emesso il 14 agosto 1998 e pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 5 settembre 1998; con il quale sono state formate le graduatorie regionali delle iniziative ammissibili alle domande di agevolazione presentate ai sensi del citato decreto-legge 22 ottobre 1992 n. 415, conv. con modif. dalla legge 488/92 3° bando di attuazione (1° bando semestrale del 1998), relativamente alla graduatoria della

regione Sicilia; nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto e/o conseguenziale. Il ricorso è stato proposto perché la posizione della ricorrente Geomerid S.r.l. nella graduatoria finale è stata determinata sulla base dei dati erroneamente e/o illegittimamente proposti dall'istituto bancario che aveva proceduto alla istruttoria della domanda, e più precisamente per i seguenti motivi:

I - Violazione e/o falsa applicazione della legge 488/92 nonché dell'art. 6 del decreto ministeriale 20 ottobre 1995 n. 527 come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 31 luglio 1997 n. 319.

II - Eccesso di potere sotto il profilo del travisamento dei fatti, della violazione di circolari amministrative e della assoluta carenza di istruttoria.

III - Eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione e della assoluta carenza di istruttoria.

IV - Violazione c/o falsa applicazione della legge 488/92 nonché dell'art. 6 del decreto ministeriale 20 ottobre 1995 n. 527 come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 31 luglio 1997 n. 319; violazione della legge 241/90.

Avv. Antonino Spadaro - avv. Marco Spadaro.

C-5633 (A pagamento).

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA Sezione staccata di Catania

Il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, Sezione staccata di Catania, con ordinanza n. 19/99 depositata il 19 gennaio 1999 ha disposto la integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le altre ditte controinteressate non chiamate inizialmente in giudizio, autorizzando a tal fine la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 5256/98 proposto da Sicilgest Immobiliare S.r.l., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Siracusa, rappresentata e difesa dall'avv. Antonino Spadaro e dall'avv. Marco Spadaro contro Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nei confronti di C. & B. Consulenza e Business di Scuderi Benedetto & C., per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, direzione generale della produzione industriale, settore 5, prot. n. 1140891 del 14 agosto 1998, con il quale viene comunicata alla ricorrente società l'esclusione dalla formazione delle graduatorie regionali, della domanda di ammissione a beneficiare delle agevolazioni finanziarie previste dal decreto-legge 22 ottobre 1992 n. 415 convertito con modif. della legge 488/92, nonché per l'annullamento di ogni altro presupposto e/o conseguenziale, ivi compreso il decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dir. gen. per il coordinamento degli incentivi delle imprese, emesso l'11 settembre 1998 e pubblicato il 19 settembre 1998 nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 219, con il quale sono state formate le graduatorie regionali concernenti le iniziative ammissibili relative alle domande di agevolazione presentate ai sensi del citato decreto-legge 22 ottobre 1992 n. 415, convertito dalla legge 488/92, 3° bando di attuazione (1° bando semestrale del 1998), relativamente alla graduatoria della regione Sicilia.

Il ricorso è stato proposto per i seguenti motivi:

I - Violazione e/o falsa applicazione della legge 488/92 nonché dell'art. 6 del decreto ministeriale 20 ottobre 1995 come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 31 luglio 1997 n. 319, violazione e/o falsa applicazione della legge 241/1990 ed eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione.

II - Violazione c/o falsa applicazione della legge 488/92 nonché dell'art. 6 del decreto ministeriale 20 ottobre 1995 n. 527 come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 31 luglio 1997 n. 319; violazione e/o falsa applicazione dell'art. 2475 del Codice civile ed eccesso di potere sotto il profilo del travisamento dei fatti, della violazione di circolari amministrative e della assoluta carenza di istruttoria.

Avv. Antonino Spadaro - avv. Marco Spadaro.

C-5636 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

### Sezione distaccata Este

#### Atto di citazione

1) Santi Carmela e Santi Alfredo; 2) Santi Anna; 3) Santi Giannino Mino; 4) Santi Antonio e Magrin Rosina; 5) Santi Antonella, Santi Paola, Santi Massimo, Santi Sandra, Contiero Vanda Maria; premesso che ciascuno degli attori indicati sub nn. 1)-5) è nel rispettivo possesso pacifico, continuato ultraventennale degli immobili censiti in Comune di Stanghella;

Sub 1) NCT P.ta 6141 Fg. 17 mapp. 356 (ex 53-a); mapp. 359 (ex 53-d); mapp. 363 (ex 106-b); P.ta 7238 Fg. 17 mapp. 370 (ex 146-a); P.ta 6260 Fg. 17 mapp. 374 (ex 147-c); P.ta 6141 Fg. 17 mapp. 316 (ex 316-a); NCEU, comune di Stanghella, Fg. 17 mapp. 106, sub 6 e 7;

Sub 2) NCT, Comune di Stanghella, P.ta 6141 e 17 mapp. 357 (ex 53-b); mapp. 358 (ex 53-c);

Sub 3) NCT p.ta 889 Fg. 17 mapp. 380 (ex 223-a); mapp. 381 (ex 223-b);

Sub 4) NCT p.ta 6141 Fg. 17 mapp. 360 (ex 53-e); mapp. 364 (ex 106-c);

Sub 5) NCT p.ta 6141 Fg. 17 mapp. 361 (ex 53-f); mapp. 365 (ex 106); mapp. 371 (ex 146-b); mapp. 375 (ex 147-d);

Citano ex art. 150 cpc i seguenti, se viventi o loro eredi se defunti, sig.ri Dal Checco Amos Angelo; Dal Checco Emilia; Dal Checco Ernene-gildo; Dal Checco Paolo; Dal Checco Giuseppe; Gennari Elisabetta; Boaretto Iva; Contiero Quirino; Gurian Elena; Sattin Gianni Bruno; Curtarello Angelo fu Rutilio; affinché abbiano a comparire avanti l'intestato giudice per l'udienza del 4 giugno 1999 ore rito per sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi che gli attori sono gli unici ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione degli immobili rispettivamente descritti.

Con invito a costituirsi in giudizio venti giorni prima dell'udienza, importando la tardiva costituzione le decadenze ex art. 167 cpc. Aut. Pres. Trib. 2 febbraio 1999.

Este, 9 febbraio 1999

Avv. Rodolfo Romito.

C-5638 (A pagamento).

## TAR SICILIA

### Sezione staccata di Catania

La dott.ssa Teresa Calapso con il patrocinio del sottoscritto difensore domiciliata presso il TAR Catania, con ricorso n. 475/99, ha impugnato: 1) la deliberazione della G.M. del Comune di Messina del 12 novembre 1998 n. 2123 pubblicata il 22 novembre 1998 di approvazione della graduatoria del concorso pubblico a 1 posto di Direttore di Sezione di Ragioneria; 2) la delibera n. 5/c del 14 febbraio 1989 con la quale è stato bandito il concorso pubblico per esami per il conferimento di 1 posto di Direttore di Sezione di Ragioneria e lo stesso bando di concorso; 3) la delibera n. 245/c del 16 novembre 1994 di riapertura dei termini per la modifica del concorso a soli titoli; 4) la delibera n. 3774 del 30 dicembre 1996 con la quale la G.M. ha preso atto della delibera n. 245/c/94; 5) il provvedimento adottato dal Commissario *ad acta* del Comune di Messina in data 4 febbraio 1995 di riapertura dei termini per la partecipazione al concorso predetto; 6) il bando di concorso pubblicato sulla GURS n. 9 del 4 marzo 1995; 7) la circolare Ass. EE.LL. n. 20/93; 8) tutti i verbali delle procedure concorsuali; 9) il regolamento dei concorsi del Comune di Messina.

Queste le censure:

a) L'Amministrazione ha escluso la ricorrente dal concorso senza alcuna motivazione;

b) erroneamente l'Amministrazione ha ritenuto necessario il diploma di Ragioneria, poiché questo è assorbito dalla laurea in economia e commercio posseduta dalla ricorrente. In ogni caso trattandosi di posto di VIII qualifica il titolo di studio richiesto può essere, ex D.P.R. n. 347/1983 All. A., solo la laurea. Peraltro la laurea in economia e commercio è l'unica attinente in relazione al posto messo a concorso. Perciò chiede l'esclusione di tutti i candidati privi del suddetto titolo di studio;

c) è comunque erronea l'attribuzione del punteggio per il diploma poiché il D.A.EE.LL. 3 febbraio 1992 la esclude per i titoli di studio inferiori rispetto a quello richiesto per l'ammissione;

d) la ricorrente non aveva l'onere di impugnare immediatamente il bando di concorso poiché si tratta di questione di interpretazione. In ogni caso, si richiama la sentenza C. d. S. n. 582/1998 che ha ritenuto che si deve consentire all'interessato di impugnare il bando unitamente al provvedimento di esclusione dal concorso;

e) erroneamente è stata estesa la riapertura dei termini anche al possesso dei requisiti di partecipazione. Questi invece devono essere riferiti alla scadenza del termine previsto dall'originario bando di concorso ex legge n. 25/1993, art. 19, altrimenti si ha nuovo concorso;

f) in subordine erroneamente la G.M. ha approvato la graduatoria poiché l'art. 15 L. R. n. 44/1991 non prevede detta competenza.

Dovrà applicarsi invece l'art. 13 L.R. n. 7/1992 sulla competenza residuale del sindaco.

La ricorrente chiede l'inclusione con riserva in graduatoria e la nomina in ruolo nonché la sospensione anche in sede cautelare dell'inclusione in graduatoria e dell'eventuale nomina dei candidati privi del necessario titolo di studio e di quelli che lo hanno conseguito dopo la scadenza del termine di cui all'originario bando di concorso.

Nel merito si chiede l'annullamento *in parte qua* di tutti i provvedimenti impugnati.

Con ordinanza n. 88/99 del 1° marzo 1999 il TAR Catania ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti mediante notifica per pubblici proclami.

Catania, 5 marzo 1999

Avv. Alessandra Aragona.

C-5644 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

### Sezione Distaccata Este

#### Atto di citazione

Chiodin Oliva, n. a Ponso (PD) l'8 ottobre 1918 premesso che è nel possesso pacifico, continuato ultraventennale degli immobili censiti in Comune di Vighizzolo d'Este NCT P.ta 3304 Fg. 6 mapp. 125; NCEU P.ta 95, Fg. 6 mapp. 126 sub 1), sub 2), sub 3) cita a mezzo dei pubblici proclami i sigg. o loro eredi se defunti Banzato Teresa Noemi; Ferrarese Amalia, Ramazzotto Carisio; Ramazzotto Giovanni; Ramazzotto Leandro; Ramazzotto Maria Ersilia (o Arsilia); Ramazzotto Riccardo; Rando Giuseppina; Stocchetti Emilia; Ramazzotto Carmela; Ramazzotto Maria; Ramazzotto Ester; Ramazzotto Livia (o Lina); affinché abbiano a comparire avanti l'intestato Giudice per l'udienza del 4 giugno 1999 ore rito, per sentir adottare le seguenti conclusioni: dichiararsi che l'attore è l'unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione degli immobili suddescritti.

Con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata, importando la tardiva costituzione le decadenze ex art. 167 cpc; Autorizzazione Presidente Tribunale 2 febbraio 1999.

Este, 9 febbraio 1999

Avv. Rodolfo Romito.

C-5639 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, dichiara con decreto del 26 febbraio 1999 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-83761181-04 di L. 1.750.000, emesso dalla Banca Popolare di Crotone S.p.a., filiale di Vibo Valentia, a favore di geom. Emanuele Barbuto.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Manuela Maria Zoccali.

S-3639 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Pesaro con decreto del 22 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di:

assegno circolare n. 81952077 di L. 4.800.000 e assegno circolare n. 81952065 di L. 4.500.000 emessi dall'agenzia di città n. 2 della Banca Popolare dell'Adriatico di Pesaro e che gli stessi sono stati tratti dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, corso Europa n. 18, Milano;

assegno bancario c/c 167/42 n. 9660004032 di L. 2.485.000 emesso dalla Banca del Popolo ag. p.zza Lombardo n. 3, Sciacca (AG), autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, in mancanza di opposizione.

Avv. Raffaella Benelli.

S-3692 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milazzo, sezione distaccata di Barcellona P.G., il 28 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1404943450 di L. 500.000 della Banca di Roma emesso dal sig. Sofia Francesco a favore di se stesso.

Opposizione quindici giorni.

Sofia Francesco.

C-5618 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Rieti con decreto n. 312/99 del 2 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 025046507 di L. 3.000.000 (tremilioni) tratto sulla Banca Popolare di Spoleto intestato alla ditta richiedente Calcestruzzi Rieti S.r.l.

Rieti, 5 marzo 1999

Il legale rappresentante: Angeletti Mauro.

C-5637 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Catanzaro, su richiesta di Sabato Mariella Livia, con decreto del 29 gennaio 1999 ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2405751262 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca di Roma sede di Catanzaro a favore di se medesima.

Opposizione entro quindici giorni.

Catanzaro, 24 febbraio 1999

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Patrizia Napoli.

C-5645 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto 11 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0018929917-06 di L. 5.053.967 tratto il 16 novembre 1998 in Forlì a favore di Fall Mamadou da Conad Romagna - Marche sulla Cassa dei Risparmi di Forlì - agenzia di Ospedaletto - via Zampeschi n. 22 (c/c n. 1954/14).

Avv. Andrea Assogna.

C-5646 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari in data 23 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0456520516 tratto sulla Banca di Roma, ag. n. 1 di Bari.

Giorni quindici per l'opposizione.

Solinio International Tourist Club S.r.l.:  
Martiradonna Sabino

C-5660 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Brescia, a seguito ricorso iscritto al n. 7130/98, con provvedimento in data 15 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario emesso a Roè Volciano il 2 maggio 1997 per L. 10.037.000 Banca Popolare di Brescia 40 filiale di Gavardo n. 0038551038-06 a vista pagate lire diecimilionitrentasettemila per questo assegno bancario a Corsit Apelito numero conto corrente illeggibile a firma Goldenfood. Sul retro: girata (illeggibile); timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici Del Garda, firma; 2) assegno bancario emesso a Lonato il 2 maggio 1997 L. 2.300.000 Banca Popolare di Brescia 40 filiale di Gavardo n. 0033988027-08, non trasferibile, a vista pagate lire duemilionitrecentomila per questo assegno bancario a La Novia Biancu Angela c/c n. (illeggibile) a firma Cobelli Armando. Sul retro: girata (illeggibile), timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 3) assegno bancario emesso a Lonato il 2 maggio 1997 L. 3.000.000 Banca Popolare di Brescia 33 filiale di Rovato n. 0043393368-05 a vista pagate lire tremilioni per questo assegno bancario a (illeggibile) c/c n. (illeggibile) a firma Terragni Giuseppe. Sul retro: girata (illeggibile), timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 4) assegno bancario Banca Popolare di Brescia piazza Vestone n. conto 2019 n. assegno 29626049 importo L. 1.452.773;

5) assegno bancario c/c 34015-72 emesso a Verona il 30 aprile 1997 L. 2.000.000 Cariverona Banca S.p.a. Verona agenzia di piazza Erbe non trasferibile n. 019257621210 a vista pagate lire duemilioni per questo assegno bancario all'ordine Matra S.p.a. a firma (illeggibile); 6) assegno bancario emesso a Paternò il 30 aprile 1997 L. 1.000.000 Banco di Sicilia n. 0279454024 a vista pagate per questo assegno bancario lire un milione all'ordine Matra S.p.a. c/c n. (illeggibile) a firma (illeggibile). Sul retro: girata Matra S.p.a. firma (illeggibile), timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 7) assegno bancario emesso a Desenzano il 2 maggio 1997 L. 20.000.000 Banca Popolare di Verona Filiale di Rivoltella a vista pagate per questo assegno bancario n. 0175199681-07 ventimilioni a Eurotrade c/c n. 1645 firma Eurotrade S.r.l. (illeggibile). Sul retro: girata Eurotrade S.r.l. firma (illeggibile), timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 8) assegno bancario emesso a Desenzano il 18 aprile 1997 L. 187.500 Banca Popolare di Verona filiale di Rivoltella a vista pagate per questo assegno bancario n. 016901 917910 lire centottantasettemilacinquecento a Bonetti Bruno c/c n. 800149 a firma illeggibile; 9) assegno bancario Cassa Rurale Artigiana di Castelfreddo piazza Guidizzolo n. conto 043695/09 n. assegno 593 importo L. 900.000;

10) assegno bancario Banco Ambrosiano Veneto piazza Castiglione n. conto 7020/13 n. assegno 540 importo L. 449.600; 11) assegno bancario Banco Ambrosiano Veneto piazza Borgono (TO) n. conto 32596/19 n. assegno 9978 importo L. 388.000; 12) assegno bancario Banca Credito Cooperativo Bedizzole piazza Vobarno n. conto 800395 n. assegno 80000612 importo L. 5.684.502; 13) assegno bancario emesso a Lonato il 2 maggio 1997 L. 250.000 Banca di Credito Cooperativo Bedizzole Turano Valvestino filiale di Gargnano a vista pagate per questo assegno bancario n. 004001497008 lire duecentocinquantomila a me stesso c/c (illeggibile) a firma (illeggibile). Sul retro firma (illeggibile), timbro: Canale di Razzi F.lli S.n.c. firma (illeggibile), timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma;

14) assegno bancario emesso a Capua il 30 aprile 1997 L. 3.000.000 Banco di Napoli non trasferibile a vista pagate per questo assegno bancario n. 0378197370 05 lire tremilioni a spett.le Matra S.p.a. c/c n. (illeggibile) a firma (illeggibile). Sul retro: girata non trasferibile Matra S.p.a. firma (illeggibile), timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 15) assegno bancario emesso a Brescia il 29 aprile 1997 L. 2.100.000 Banco Lariano San Paolo 7223 Filiale di Calolziocorte CAB 52710 a vista pagate per questo assegno bancario n. 76.12.513.032-07 lire duemilionicentomilalire a Matra S.p.a. c/c n. 917725/2/401 a firma (illeggibile). Sul retro: girata Matra S.p.a. firma illeggibile, timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 16) assegno bancario emesso a (illeggibile) il (illeggibile) 1997 L. 5.000.000 non trasferibile Cassa di Risparmio Salernitana a vista pagate per questo assegno bancario n. 0002025873-05 lire cinquemilioni a Matra S.p.a. c/c n. 2832.4 a firma (illeggibile). Sul retro Matra S.p.a. firma (illeggibile), timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 17) assegno bancario emesso a Salò il 30 aprile 1997 L. 1.511.300 Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. 703 filiale di Peschiera D/G a vista pagate per questo assegno bancario n. 0.686.183.572-09 lire unmilionequattrocento undicimila300 a Vetreria Musesti S.n.c. c/c n. 249/1 a firma (illeggibile). Sul retro: girate Vetreria Musesti S.n.c. firme Paola Musesti - Eleonora Musesti, timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 18) assegno bancario Cariplo piazza Brescia ag. 2 n. conto 5382/1 n. assegno 246548 importo L. 500.000; 19) assegno bancario Banca Cooperativa Valsabbina piazza Calcinato n. conto 454/4 n. assegno 350 importo L. 232.000;

20) assegno bancario emesso a Padenghe il 2 maggio 1997 L. 3.000.000 Banca Cooperativa Valsabbina sede di Vestone a vista pagate per questo assegno bancario n. 0011212714-06 lire tremilioni a illeggibile c/c n. illeggibile a firma illeggibile. Sul retro: illeggibile; 21) assegno bancario emesso a Padenghe il (illeggibile) L. 480.000 CAB a vista pagate per questo assegno bancario n. 0.618.625.451 lire quattrocentottantamila a (illeggibile) c/c n. 5220 a firma illeggibile; 22) assegno bancario emesso a Brescia il 30 aprile 1997 L. 450.000 CAB - Società per azioni filiale di (illeggibile) a vista pagate per questo assegno bancario n. 0619107515 lire quattrocentocinquantamila a (illeggibile) c/c n. (illeggibile) a firma illeggibile. Sul retro: girata (illeggibile), timbro: pagate all'ordine Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 23) assegno bancario emesso a Padenghe il 1997 L. 685.000 CAB - Società per azioni filiale di Brescia viale Duca d'Aosta a vista pagate per questo assegno bancario n. 061616053011 lire seicentottantacinquemila all'ordine c/c n. P8010 a firma (illeggibile); 24) assegno bancario emesso a Polpenazze il 2 maggio 1997 L. 45.000 CAB - Società per azioni filiale di Manerba D/G a vista pagate per questo assegno bancario n. 061894230103 lire quarantacinquemila all'ordine c/c n. 4963 a firma (illeggibile). Sul retro (illeggibile);

25) assegno bancario emesso a Polpenazze il 2 maggio 1997 L. 150.000 CAB - Società per azioni filiale di Manerba D/G a vista pagate per questo assegno bancario n. 061307626812 lire centocinquantamila all'ordine Sala c/c n. 3458 a firma (illeggibile). Sul retro (illeggibile); 26) assegno bancario emesso a San Felice il 2 maggio 1997 L. 300.000 CAB - Società per azioni filiale di Toscolano Maderno a vista pagate per questo assegno bancario n. (illeggibile) lire trecentomila all'ordine c/c n. 981 a firma (illeggibile). Sul retro (illeggibile); 27) assegno bancario CAB piazza Brescia n. conto 1000 n. assegno 13911 importo L. 1.000.000; 28) assegno bancario Banca Popolare di Cremona piazza (illeggibile) n. conto (illeggibile) n. assegno 0032123497 importo L. 18.862.000. Sul retro: girata (illeggibile) pagate all'ordine Azienda di credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 29) assegno bancario emesso a (illeggibile) il 30 aprile 1997 L. 4.000.000 Banca di Roma a vista pagate per questo assegno bancario n. 0427935359 lire quattromilioni all'ordine me stesso c/c n. (illeggibile) a firma (illeggibile);

30) assegno bancario emesso a Roma il 2 maggio 1997 L. 2.581.485 Banca di Roma non trasferibile a vista pagate per questo assegno bancario n. 0408087897 lire duemilionicinquecentottantunomila485 all'ordine Bampi S.a.s. c/c n. (illeggibile) a firma (illeggibile). Sul retro: non trasferibile firma (illeggibile), timbro: pagate all'ordine di Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, firma; 31) assegno circolare del 14 aprile 1997 L. 52.005 Banca Nazionale del Lavoro non trasferibile all'ordine di Abate Maurizio n. 1505769395 00 Banca Nazionale del Lavoro Spa Verona. Sul retro: timbro pagate all'ordine della Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda firma (illeggibile), timbro: pagate all'ordine di Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Mo-

renici del Garda, firma; 32) assegno circolare del 2 maggio 1997 L. 51.635 Banca Nazionale del Lavoro n. 0000147376; 33) assegno bancario emesso a Peschiera L. 3.720.000 Banca Antoniana Popolare Veneta di Verona a vista pagate per questo assegno bancario n. 0062892564 lire tremilioniset-trecentoventimila a (illeggibile) c/c (illeggibile) a firma (illeggibile). Sul retro (illeggibile); 34) assegno bancario n. 460712 Banca San Paolo di Brescia piazza Calcinato c/c 5921 per L. 1.450.000;

35) assegno bancario n. 6416936 Banca S. Paolo CAPE piazza Brescia c/c n. 343604 per L. 1.413.700; 36) assegno bancario n. 0586106239 del 2 maggio 1997 Banca San Paolo c/c 444 per L. 100.000; 37) assegno bancario n. 800641695 Banca San Paolo di Brescia, piazza Brescia c/c 13112 per L. 1.093.900; 38) assegno bancario n. 6416888 c/c 13112 Banca S. Paolo CAPE piazza di Brescia per L. 1.844.500; 39) assegno bancario emesso a Puegnago del Garda il 30 aprile 1997 L. 10.000.000 Banca San Paolo di Brescia filiale di Moniga a vista pagate per questo assegno bancario n. 9614916166-11 lire diecimilioni all'ordine al portatore c/c n. 2934 a firma Pasini Augusto;

40) assegno bancario non trasferibile emesso a Manerba il 30 aprile 1997 L. 5.000.000 Banca San Paolo di Brescia filiale di Moniga a vista pagate per questo assegno bancario n. 9614864812-07 lire cinquemilioni all'ordine Amedei Franco Soiano del Lago c/c n. 1504 a firma (illeggibile); 41) assegno postale n. 12012811 di L. 1.000.000 (unmilione) Adamo Maria Domenica pagabile nell'agenzia di 65016 addì 30 aprile 1997 non trasferibile a favore Matra S.p.a., via dei Colli Storici Desenzano del Garda; 42) assegno bancario emesso a Salò il 2 maggio 1997 L. 3.000.000 CAB Credito Agrario Bresciano filiale di Salò a vista pagate per questo assegno bancario n. 0619955470-04 lire tremilioni all'ordine al portatore c/c 10867 a firma (illeggibile); 43) assegno bancario emesso a Padenghe il 30 aprile 1997 L. 1.400.000 Banca San Paolo di Brescia filiale di Moniga a vista pagate per questo assegno bancario n. 9614918780 lire unmilionequattrocentomila all'ordine di R.B.E. Elettroforniture di G. Raggi S.a.s. c/c 1768 a firma (illeggibile); 44) assegno bancario emesso a Salò il 2 maggio 1997 L. 1.000.000 CAB Credito Agrario Bresciano filiale di Salò a vista pagate per questo assegno bancario n. 0619953259-03 lire unmilione all'ordine (illeggibile) c/c 7627 a firma Antonioli (illeggibile);

45) assegno bancario emesso a Raffa il 2 maggio 1997 L. 1.190.000 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza filiale di Sesto S. Giovanni a vista pagate per questo assegno bancario n. 0064823520-08 lire unmilionecentonovantamila a SOS Cavalli c/c (illeggibile) a firma (illeggibile); 46) assegno bancario emesso a Brescia il 29 aprile 1997 L. 2.000.000 CAB Credito Agrario Bresciano Filiale di Brescia via Amba-raga n. 126 Mompiano a vista pagate per questo assegno bancario n. 0616240551-04 lire duemilioni all'ordine a me stesso c/c 2930 a firma Fararo Fiorenzo; 47) assegno bancario emesso a Desenzano il 2 maggio 1997 L. 1.400.000 Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona filiale di Verona 16 - dipendenza Dogana a vista pagate per questo assegno bancario n. 0212141747 lire unmilionequattrocentomila all'ordine Matra S.p.a. c/c 10512/06 a firma (illeggibile); sul retro timbro Matra S.p.a. pellicceria Boutique dell'arte Desenzano D/G firma (illeggibile), timbro: pagate all'ordine di Azienda di Credito valuta per l'incasso Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda firma.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 23 febbraio 1999

Avv. Eligio Andri.

C-5681 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il pretore circondariale di Trani, sezione distaccata di Andria, con decreto in data 5-10 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.459.500 con scadenza al 4 agosto 1989, emessa dai signori Di Chiaro Anna Altomare, Di Chiaro Maria, Lorusso Felice e Caputo Giovanni all'ordine della F.I.M. Finanziaria Italiana Mutui S.p.a. Milano. Sul retro era riportata l'annotazione Conservatoria RR.II. Trani garantita da ipoteca n. 12386 mod. 60 del 2 luglio 1998.

L'ammortamento è stato richiesto ai soli fini della cancellazione dell'ipoteca, in quanto la cambiale era stata pagata, ma era andata smarrita.

Avv. Giuseppe de Benedictis.

C-5662 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore della Pretura circondariale di Catania - Sezione distaccata di Bronte - con provvedimento del 17 novembre 1998 ha dichiarato la inefficacia del vaglia cambiario n. 520669469.08 di L. 3.000.000 emesso dal Banco di Sicilia di Cesarò il 23 marzo 1997 intestato a Karra Graziella e dell'assegno circolare n. 0835537.899.01 di L. 3.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Bronte tratto su Istituto Centrale Banche Popolari di Milano, intestato a Karra Antonino. Autorizza, in mancanza di opposizione, gli istituti emittenti al pagamento dei titoli a favore di Karra Antonino, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per estratto conforme.

Bronte, 25 febbraio 1999

Il direttore di cancelleria:  
Vincenzo De Luca

C-5653 (A pagamento).

**Ammortamento di libretto di risparmio**

Il pretore di Ancona, con decreto 7 gennaio 1999, ha dichiarato inefficace il libretto di deposito al portatore n. 0200.0331.01007.49, denominato Mazzoni Silvio, emesso dal Banco di Sicilia di Ancona, agenzia «A», con saldo apparente di L. 8.677.523, autorizzando rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mazzoni Silvio.

C-5683 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Rovigo con decreto del 3 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 10/02/04/3591 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Medio Polesine Villadose, filiale di Villadose a favore di Faccini Malvina e Rizzardi Maurizio per un importo di L. 5.978.396.

Opposizione entro quindici giorni.

Li, 25 febbraio 1999

Rizzardi Maurizio.

C-5690 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Terni, con decreto 25 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 50247, emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., ag. di città n. 3, il 6 agosto 1997, denominato Lucidi Altavilla e Lucidi Luigi di L. 100.000.000 (centomilioni) e autorizza il predetto Istituto bancario ad emettere il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ove non sia stata fatta opposizione.

Terni, 3 marzo 1999

Cardellini Gina.

C-5589 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Presidente Tribunale Benevento 16 febbraio 1999 pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. 4401460374 di L. 50.000.000 emesso il 18 agosto 1999 dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale Benevento, con scadenza 18 agosto 1999.

Opposizione novanta giorni.

Walter Fiscante.

S-3694 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto n. 2678/98 vol., cron. 2197 emesso in data 15 febbraio 1999, su ricorso dell'intestatario Guerrini Rinaldo, nato ad Argenta il 2 maggio 1910 ed ivi residente in via Matteotti n. 75, presentato in data 19 ottobre 1998 per smarrimento come da denuncia in data 15 ottobre 1998 alla stazione carabinieri di Argenta, ha pronunciato l'ammortamento del suddetto titolo: certificato di deposito n. 7/07598E-9701891 di L. 60.000.000 emesso a nome di Guerrini Rinaldo in data 2 aprile 1998 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Argenta (FE), con scadenza 2 ottobre 1998, autorizzando il suddetto istituto di credito a rilasciare al ricorrente il duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* e previa le opportune notifiche come per legge, nel caso di mancata opposizione.

Il presidente: dott. M. Mazziotti Celso

Il collaboratore di cancelleria: Donata Faccioli Villani

C-5635 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 130/99 del Codice civile del 2 febbraio 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» emesso dalla Cassa Rurale di Pejo e Ossana con il n. 02/00023/68, intestato a Benvenuti Lino e recante un saldo di L. 65.000.000.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Benvenuti Lino.

C-5674 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 22 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Interbanca al portatore n. 0704448 3 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Fidenza con saldo apparente di L. 246.348.025, con intestazione convenzionale «Marai Evelyne», autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Marai Evelyne.

C-5676 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 19 febbraio 1999, ha dichiarato l'inefficacia di:

1) certificato di deposito al portatore n. 698233/27 denominato «Vagabond 1», acceso in data 27 ottobre 1994, con scadenza 28 ottobre 1999, con versamento iniziale di L. 5.000.000;

2) certificato di deposito al portatore n. 1101980/60 denominato «Billo Antonio Friko Marianne, via Cuniol Fener di Alano di Piave BL», acceso in data 7 settembre 1998, con scadenza 8 marzo 1999, con versamento iniziale di L. 55.000.000;

3) libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5379477.10.51 denominato «Coppe Claudio, via Pascoli n. 5 - Valdobbiadene», aperto in data 13 maggio 1996, con un saldo apparente al 31 dicembre 1998, pari a L. 9.000.000,

tutti emessi dalla Cariverona Banca S.p.a., autorizzando pertanto lo stesso Istituto a rilasciarne i duplicati, nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Paolo Barra Caracciolo.

C-5678 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento in data 1° marzo 1999, ad istanza del sig. Cinquini Angelo, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito (senza motto) n. 406871, partita n. 419533, emesso il 19 maggio 1998 dalla dipendenza di Castrezzato del Credito Bergamasco S.p.a., con sede in Bergamo e scadente il 21 settembre 1998, per l'importo in linea capitale di L. 110.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Francesco Capretti.

C-5680 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto in data 19 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1037899 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno S.p.a., agenzia di Castelnuovo del Garda, denominato Tinelli Teresa e Tinelli Amelia, con saldo apparente di L. 135.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Tinelli Teresa.

M-1222 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 18 gennaio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Forgione Paula Malvina, nata a Buenos Aires (Argentina) il 16 novembre 1961 (atto trascritto al comune di Roma parte II, serie B2, n. 143/98) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Paola».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Forgione Paula Malvina.

S-3607 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Procuratore generale Repubblica di Napoli 22 febbraio 1999 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ricciardi Serenella Bersabea Aurora nata a Napoli il 4 giugno 1971 ed ivi residente alla via Jannelli n. 23, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Serenella Bersabea Aurora in quelli di «Serenella, Bersabea, Aurora», tre nomi separati da virgola.

Opposizione trenta giorni.

Serenella Bersabea Aurora Ricciardi.

S-3693 (A pagamento).

**Cambiamento nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Sassari con decreto in data 11 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Carta Giovanni Nicola, nato a Sassari (SS) il 30 luglio 1969 ha chiesto la autorizzazione a cambiare il proprio nome da Giovanni Nicola in «Giovanni Nicola Ivan» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sassari, 6 marzo 1999

Carta Giovanni Nicola.

C-5580 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 110/98 S.C. dell'11 febbraio 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Sartori Michael nato il 2 luglio 1994 a Castelfranco Veneto (TV) e residente a Cavaso del Tomba (TV) via Monte Ortigara, 21 venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Michel».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sartori Massimo.

C-5594 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 9 febbraio 1999 ha autorizzato i coniugi Todari Renzo nato a Castelleone di Suasa il 15 ottobre 1953 e Galli Ombretta nata a Senigallia il 17 gennaio 1958, residenti a Senigallia via Podesti n. 202, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Shephali, nata a Guwahati (India) il 2 febbraio 1993, in quello di «Arianna» avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Senigallia, 5 marzo 1999

Renzo Todari - Ombretta Galli.

C-5625 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 15 settembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la dottoressa Addolorata Rosati, nata il 19 gennaio 1965 a Bari ed ivi residente al Villaggio Trieste, pal. n. 1, ha chiesto il cambio del nome da Addolorata a «Doris Cristina».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Addolorata Rosati.

C-5663 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 27 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale in coniugi Santini Ubaldo e Tomei Maria hanno chiesto per conto delle figlie minori Elizabeth Santini e Ana Rosa Santini, nate a Potosì (Bolivia), rispettivamente il 31 maggio 1992 e 7 aprile 1996 residenti a Camaione (LU), via fraz. Pieve n. 102, il cambiamento del nome in quello rispettivamente di «Maria Elizabeth Santini» e «Marta Ana Rosa Santini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Camaione, 19 febbraio 1999

Santini Ubaldo - Tomei Maria.

C-5687 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto n. 14/99 A. C. del 1° febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione delle domanda con i quali i coniugi Cerrato Gennaro, nato a Grottaminarda (AV) il 16 ottobre 1951 e Manelli Gina Morena, nata a Casalgrande (RE) il 19 settembre 1955, residenti in via Mediterraneo n. 35 a Maranello (MO), hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Aleksandr Nikolaevitch, nato a Ust Labinsk (Federazione Russa) il 17 febbraio 1990 in quello di «Luca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 3 marzo 1999

Cerrato Gennaro.

C-5693 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 19 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Sabbadini Ruggero, nato a Carpi (MO) il 23 settembre 1956 e Boni Cinzia nata a Sassuolo (MO) il 29 ottobre 1966 residenti in Carpi via Tassoni n. 18, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Elvira nata a Perm (Federazione Russa) il 22 settembre 1996 in quello di «Chiara Elvira».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 5 marzo 1999

Sabbadini Ruggero - Boni Cinzia.

B-186 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 29 luglio 1998, il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Laudadio Massaro Giuseppe nato a Bari il 9 settembre 1956, in proprio, ed unitamente al coniuge Didonna Giovanna quali genitori esercenti la potestà sulla minore Laudadio Massaro Anna Cristina, nata a Bari il 15 gennaio 1990, entrambi residenti in Noicattaro (BA), hanno chiesto l'abbandono del cognome Laudadio per conservare solo quello di «Massaro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Giuseppe Massaro - Giovanna Didonna.

C-5664 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Nicosia con sentenza del 12 gennaio 1999, ha dichiarato la morte presunta di Granieri Gaetano nato a Agira il 29 maggio 1913, scomparso in Russia nel campo 58 Ternikov per Mordovia il 28 marzo 1943.

C-5595 (Gratuito).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Nicosia con sentenza del 12 gennaio 1999, ha dichiarato la morte presunta di Conticello Francesco nato a Troina il 7 giugno 1914, scomparso a Meissen in Germania il 3 aprile 1945.

C-5596 (Gratuito).

**Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Rovigo con sentenza n. 236/98 del 6 novembre 1998 ha dichiarato l'assenza di Melina Gino, nato ad Adria l'1° ottobre 1964 a far data dal 7 dicembre 1994 epoca dell'ultima notizia ed ha disposto che un estratto della sentenza sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei quotidiani *Il Resto del Carlino* e *Il Gazzettino*, entrambi edizioni di Rovigo, mandando alla Cancelleria di provvedere all'annotazione e comunicazione di cui agli artt. 729 e 731 c.p.c.

Avv. Silvio Monticelli.

C-5647 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Maggipinto Annita chiede dichiararsi morte presunta Maggipinto Leonardo nato a Putignano 25 agosto 1956, scomparso il 1° aprile 1982.

Invitati chi ne abbia notizie inviarle Tribunale di Bari entro 6 mesi.

Avv. Mirella Chiarolla.

C-5661 (A pagamento).

## DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

### SOCIETÀ COOPERATIVA ELETTRICISTI RADIOTECNICI - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Torino

Presso il registro imprese della Camera di Commercio di Torino in data 25 febbraio 1999 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori, della società CER Cooperativa Elettricisti Radiotecnici a responsabilità limitata.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Torino, 5 marzo 1999

Il commissario liquidatore: dott. Franco Colmanet.

C-5627 (A pagamento).

### COOPERATIVA TIVUERRE TVR Soc. Coop. a r.l.

È depositato presso il Tribunale di Rovereto il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto della Coop. Tivuerre in sigla TVR Soc. Coop. a r.l. con sede in Rovereto (TN) via dell'Abetone, n. 32.

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Toller.

C-5673 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

### MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI

Servizio Amministrativo

Piacenza, via delle Novate, 43

Tel. 0523592764 e 0523592821, fax 0523591489

Codice fiscale n. 80012570331

#### Avviso di gara

(ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Questo ente indirà per l'anno 1999 una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli articoli 73 e 76 del vigente R.C.G.S. di cui al R.D. 827/1924 per la vendita di ricambi di materiale automobilistico dichiarati fuori uso per cause tecniche costituiti da n. 6 distinti lotti:

1) lotto di ricambi relativo agli autocarri M/139 e M/329: peso stimato in kg 91.040 (valore di stima: L. 215 per kg);

2) lotto di ricambi relativo all'autocarro M/139: peso stimato in kg 54.390 (valore di stima: L. 215 per kg);

3) lotto di ricambi relativo all'autogru M/543: peso stimato in kg 61.872 (valore di stima: L. 215 per kg);

4) lotto di ricambi relativo all'autogru M/543: peso stimato in kg 50.930 (valore di stima: L. 215 per kg);

5) lotto di complessivi per autocarro M/139: peso stimato in kg 22.219 (valore di stima: L. 430 per kg);

6) lotto di ricambi relativo all'autocarro CP/62: peso stimato in kg 32.766 (valore di stima: L. 215 per kg).

Modalità di aggiudicazione: migliore offerta al rialzo sul valore di stima al kilogrammo con offerte distinte per lotto. Per tutti i lotti sussiste il divieto di esportazione ai sensi della legge 9 luglio 1990, n. 185.

Le norme che regolano la gara sono disponibili presso questo ente in orario 9-12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione prevista dalle norme che regolano la gara, dovranno pervenire entro il giorno 14 aprile 1999.

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. Col. ammcom Giuseppe Ferrandu

C-5598 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

#### Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 (I) - 00143 Roma - Telefono +390650252828, telefax +390650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

3. Data di stipula del contratto: 21 gennaio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva CEE 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Wang Global S.p.a., via G. Casalinuovo n. 8 - 00142 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: apparecchiature elettroniche in rete locale con relativo software, costituite da 2709 personal computer, 2609 stampanti laser per P.C., 28 stampanti laser di rete veloci, nonché apparati attivi e passivi per reti locali, ampliamento e bonifica di 88 reti locali/CED; acquisto di apparecchiature obsolete (CPV 30213000-5, 30233231-9, 32410000-0, 32423000-4, 31711110-7).

8. Prezzo pagato: L. 12.422.817.800 (dodicimiliardiquattrocentoventidue milioni ottocentodiciassette milaottocento), (€ 6.415.849,96) oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre l'aggiudicatario, le seguenti ditte: R.T.I. Compaq Computer S.p.a., Digital Equipment S.p.a., Padovani S.p.a.; R.T.I. IBM Italia S.p.a., ECS Info'Products Italia S.p.a., Multivendor Service S.r.l., Site Preparation S.r.l.; R.T.I. Olidata S.p.a., Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.; R.T.I. Siemens Nixdorf Informatica S.p.a., Siemens Telematica S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 17 settembre 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 9 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 marzo 1999.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-3634 (A pagamento).

**SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.***Avviso appalti aggiudicati*

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 (I) - 00143 Roma - Telefono +390650252828, telefax +390650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 15 gennaio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera b), della direttiva CEE 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Siemens Informatica S.p.a., via Vipiteno n. 4 - 00142 Milano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: apparecchiature elettroniche costituite da 90 sistemi self-service (C.P.V. 30020000-5).

8. Prezzo pagato: L. 1.575.000.000 (unmiliardocinquecentosettantacinquemilioni), oltre I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: Tecnost-Mael S.p.a., Wang Global S.p.a., Sigma S.p.a. e Bull S.p.a. in R.T.I.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 20 agosto 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 9 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 marzo 1999.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-3635 (A pagamento).

**SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.***Avviso appalti aggiudicati*

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 (I) - 00143 Roma - Telefono +390650252828, telefax +390650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 19 gennaio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva CEE 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Digital Equipment S.p.a., via C. G. Viola s.n.c. - 00148 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: prodotto TP Monitor in architettura client/server, in ambiente Windows/NT/ALPHA, per la gestione ed il controllo delle transazioni del sistema informativo del Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze (CPV 72201020).

8. Prezzo pagato: L. 2.247.997.126 (duemiliardiduecentoquarantasettemilioniinovecentonovantasettemilacentoventisei), (€ 1.160.993,62) oltre I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: Bull HN Information Systems Italia S.p.a. e Bea Systems.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 18 novembre 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 9 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 marzo 1999.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-3636 (A pagamento).

**SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.***Avviso appalti aggiudicati*

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 (I) - 00143 Roma - Telefono +390650252828, telefax +390650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 1° febbraio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva CEE 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 4.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Amdahl Italia S.p.a., via Elio Vittorini n. 129 - 00144 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: sottosistema di memorizzazione ad accesso diretto in ambiente S/390 (C.P.V. 30021540-9).

8. Prezzo pagato: L. 882.700.000 (ottocentottantaduemilionsettecentomila), oltre I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: Wang Global S.p.a., IBM Italia S.p.a., EMC Computer System.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 10 ottobre 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 9 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 marzo 1999.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il responsabile reengineering sistema fiscale  
e nuove iniziative: Carlo Spreccacenero

S-3637 (A pagamento).

**SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.***Avviso appalti aggiudicati*

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 (I) - 00143 Roma - Telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

3. Data di stipula del contratto: 5 febbraio 1999.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26 lettera b) della direttiva 93/36 CEE e dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).

6. Nome e indirizzo del fornitore: R.T.I. Digital Equipment S.p.a. e Sinergie Roma S.r.l., via Cesare G. Viola s.n.c. - 00148 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: apparecchiature elettroniche (1229 PC, 1229 stampanti laser e a getto d'inchiostro a colori, 83 scanner - CPV 30021232-7, 30021431-2, 30021437-4, 30021611-8) con relativo software (CPV 72201010-7, 72201039-6), componenti hardware e di rete (402 lettori CD-Rom, 1753 espansioni di memoria, 238 adattatori terminali ISDN - CPV 30021560-5, 30021703-0, 30021708-5) e ulteriori programmi (2684 MS-Windows '95, 154 MS-Office '97, 79 MS-Word, 1971 Lotus SmartSuite - CPV 72201011-4, 72201040-6, 72201051-6).

8. Prezzo pagato: L. 6.996.461.000 (seimiliardinecentonovantaseimilioniquattrocentosessantunomila), oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicataria, le seguenti ditte: Bull HN Information Systems Italia S.p.a.; Olidata S.p.a.; Olivetti Solutions S.p.a.; costituendo R.T.I. Ala Elettronica S.r.l. e C.A. & G. Elettronica S.p.a., costituendo R.T.I. IBM Italia S.p.a., ECS Info' Products Italia S.p.a. e Multivendor Service S.r.l.; costituendo R.T.I. Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. e D.S.I. Divisione Sistemi Integrati S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 26 settembre 1998, successivamente rettificato mediante errata correge pubblicata il 26 settembre 1998..

12. Data di spedizione del presente avviso: 9 marzo 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 marzo 1999.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-3638 (A pagamento).

**S.A.R.A. p.A.**  
**Gestione per conto A.N.A.S.**  
Roma, via G.V. Bona n. 105  
Tel. 41592.1 - Fax 41592225

*Avviso ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990*

Appalto: pubblico incanto n. 20/98L.

Autostrada A24 Roma-Teramo. Interventi di risanamento del viadotto S. Angelo 1° e 2° via Sinistra.

Importo a base d'appalto L. 3.500.000.000.

Gara esperita: il 15 dicembre 1998.

Imprese partecipanti: 1) Capretto Costruzioni S.r.l.; 2) Bonatti S.p.a.; 3) Laudiero Sifi S.p.a.; 4) G.F.C. S.r.l.; 5) A.T.I. R.A.C.O.P. S.r.l./Petrolati Costr. S.p.a.; 6) T.I.S. S.p.a.; 7) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 8) Salvetti Costruttori S.r.l.; 9) Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; 10) Prismo Universal Italiana S.r.l.; 11) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; 12) FIP Industriale S.p.a.; 13) S.O.L.E.S. S.p.a.; 14) Sud Costruzioni S.n.c.; 15) A.T.I. Cise S.r.l./Scat S.r.l.; 16) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; 17) A.T.I. Cimorelli A./Iannetta G./Iannetta S.a.s./Zurlo Domenico; 18) Cimorelli Cosmo & C. S.n.c.; 19) Rubicondo S.r.l.; 20) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 21) Acquaviva S.r.l.; 22) Iorio Antonio; 23) Calf S.n.c.; 24) Favellato Claudio; 25) Zaccari Costruzioni S.r.l.; 26) A.T.I. Tecnoasfalti S.r.l./Europea 92 S.p.a./Fortore S.p.a.; 27) Edil Strade S.n.c.; 28) A.T.I. Freyssinet S.a.s./ Freyssinet Italia S.r.l.; 29) Geosonda S.p.a.; 30) Luigi Notari S.p.a.; 31) CO.I.PI. S.p.a.; 32) I.V.E.CO.S. S.p.a.; 33) Tecnoviadotti S.r.l.; 34) Soave Asfalti S.p.a.; 35) Idrotec di A. Longo & C. S.a.s.

Modalità di aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari così come previsto dall'art. 21 1° comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (con esclusione delle offerte anomale - Decreto LL.PP. del 18 dicembre 1997).

Impresa aggiudicataria: Rabbiosi Giuseppe S.p.a. - Bolzano, con il prezzo totale offerto di L. 2.654.316.150.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-3642 (A pagamento).

**PIANO INTEGRATO FOGGIA - S.r.l.**  
**Concessionario del Ministero dei LL.PP.**  
**Segretariato generale del C.E.R.**

*Bando di gara*

Stazione appaltante: Piano Integrato Foggia S.r.l. (codice fiscale n. 02158860714) in esecuzione della convenzione stipulata il 20 marzo 1997 con il Ministero dei LL.PP. - Segretariato generale del C.E.R. e Comune di Foggia.

Sede via S. Giuliano n. 68, Foggia, tel. 0881/725184, fax 0881/723018.

Luogo di esecuzione: Comune di Foggia.

Procedura dell'appalto: pubblico incanto.

Caratteristiche dell'opera: costruzione n. 3 fabbricati di edilizia pubblica sovvenzionata in Foggia, ai sensi dell'art. 18 legge 12 luglio 1991 n. 203, per complessivi n. 62 alloggi, oltre le pertinenze.

Importo a base di gara per opere a corpo L.6.455.000.000.

Categoria prevalente L. 5.833.340.700 A.N.C., cat. G1 classifica adeguata.

Categoria scorporabile L. 621.659.300 A.N.C., cat. G11 classifica adeguata.

Nel caso di associazioni di tipo verticale, le imprese mandanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la categoria G11 classifica adeguata.

I lavori hanno carattere di urgenza per la necessità di utilizzare in tempo utile il finanziamento.

Durata dell'esecuzione: giorni 560.

Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, unitamente agli elaborati di progetto, presso la sede della stazione appaltante in via S. Giuliano n. 68 (FG) dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte indirizzate alla stazione appaltante di cui al punto 1 dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 aprile 1999.

Il pubblico incanto si svolgerà il 19 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede della stazione appaltante in Foggia, via S. Giuliano n. 68 alla presenza dell'autorità che presiede la gara, dell'Ufficiale rogante e di due testimoni.

Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al valore così determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994 modificato con legge n. 415/1998:

media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

La detta procedura non verrà esercitata qualora le offerte valide siano inferiori a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Durante l'espletamento della gara i titolari o rappresentanti delle imprese offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede della stessa gara.

La cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non aggiudicatrici la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2, 2-bis e 3 legge n. 109/1994 e modificato con legge n. 415/1998.

È fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la stazione appaltante.

Il programma integrato è finanziato dal Ministero dei LL.PP., ai sensi della legge 12 luglio 1991 n. 203 art. 18.

Il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori, come indicato nel capitolato.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10, lett. a), b), d), e) legge n. 109/1994.

È fatto divieto di partecipare alle imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In caso di associazione temporanea d'impresa la capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria prevalente e per l'A.T.I. orizzontale, capogruppo sarà l'impresa in possesso della classifica A.N.C. almeno per il 60% dell'importo a base d'appalto. Le imprese mandanti dovranno essere iscritte almeno per 1/5 dell'importo a base d'appalto.

In caso di aggiudicazione ogni impresa dell'A.T.I. potrà eseguire e fatturare lavori limitatamente alla classe di A.N.C. posseduta, maggiorata del quinto.

In caso di aggiudicazione a consorzio, almeno il 70% della categoria prevalente dovrà essere eseguito da una sola consorziata, in possesso dei requisiti di idoneità.

L'indicazione delle consorziate designate ad eseguire l'opera deve essere contenuta nella documentazione di gara.

È vietata la designazione di consorziate associate dopo la data dell'asta.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato U.E., alle condizioni di cui art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti nel documento integrativo del presente bando.

Causa di esclusione: quelle indicate nello stesso documento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla aggiudicazione.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato speciale.

Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti a corredo: quelli indicati nel documento integrativo del presente bando, che potrà essere ritirato presso la sede della stazione appaltante o anche a mezzo fax 0881/723018.

Foggia, 9 marzo 1999

Il rappresentante legale: dott. Marcello Caroprese.

S-3654 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

### Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: ASR 41/98 - Lavori urgenti di adeguamento alle norme CNR/80, tipo 1/a mediante la costruzione della corsia di emergenza.

Tronco 2, tratto 4, lotto 2 dal km 213+500 al km 222+000.

S.S. n. Aut.da SA-RC.

Importo a base d'appalto: L. 57.403.849.250 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita il giorno: 29 dicembre 1998 - 21 gennaio 1999.

Invitati a partecipare: 1) A.T.I. Aia - Sipar; 2) A.T.I. Cerutti - CO.GE.; 3) A.T.I. Collini - Lombardini; 4) A.T.I. Coop. Costruttori - Vulnera (part.); 5) A.T.I. De Sanctis - Cavalleri (part.); 6) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Tecnofin Group; 7) A.T.I. Ferrara S.r.l. - Stradaoli; 8) A.T.I. Garboli Rep - CON.ICOS.; 9) A.T.I. I.CO.GI - Gelfi - Romana Scavi - \*Incabit (part.); 10) A.T.I. Lauro - Ruscalla; 11) A.T.I. Lauro - Ruscalla - Sposato (part.); 12) A.T.I. Mambrini - Carchella (part.); 13) A.T.I. Mattioda - Rabbiosi; 14) A.T.I. Mazzitelli - Rubino; 15) A.T.I. Provera e Carrassi - S.A.I.S.E.B. (part.); 16) A.T.I. S.A.F.A.B. - Monaco; 17) A.T.I. Sacaim - Geto (part.); 18) A.T.I. Sca - Baldassini Tognozzi (part.); 19) A.T.I. Tecnocostruzioni - Iter Gestione e Appalti; 20) A.T.I. Vidoni - Schiavo & C.; 21) Asfalti Sintex S.p.a. (part.); 22) Astaldi (part.); 23) Bonatti; 24) Carena; 25) Coop. Costruttori; 26) Del Favero; 27) F.lli Costanzo; 28) Ferrocemento Recchi; 29) Ghella (part.); 30) Giustino; 31) Grandi Lavori Finco; 32) Gruppo Cosiac; 33) Icla; 34) Intercantieri Vittadello (part.); 35) Irti (part.); 36) Pessina; 37) Pizzarotti; 38) Pontello; 39) Rizzani De Eccher; 40) Romagnoli; 41) Todini; 42) Toto (part.); 43) Vianini Lavori.

Aggiudicataria: A.T.I. Coop. Costruttori - Vulnera, con sede in Argenta (Ferrara) - Piazza Mazzini n. 1, con il ribasso del 26.256%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto-legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4, della Direttiva C.E.E. n. 93/1937 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1998.

Roma, 11 marzo 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-3780 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

### Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: RM 29/98 - S.S. 296 «Della Scafa». Tronco: km 0+000 - 5+000. Lavori urgenti di consolidamento delle fondazioni e ricostruzione degli impalcati del Viadotto Della Scafa tra i km 0+750 e 1+365 s.s. n. 296.

Importo a base d'appalto: L. 13.900.014.132 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita il giorno: 25 novembre 1998 - 28 dicembre 1998.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Adanti - \*Mascitti & Figli; 2) A.T.I. Alpine Bau - Carchella (part.); 3) A.T.I. Belli - Iaces (part.); 4) A.T.I. CO.GENE. - Latino; 5) A.T.I. Edilconsol - Piacentini; 6) A.T.I. Ediltevere - Sap (part.); 7) A.T.I. Frezza W. - Frezza A. - Colombo Centro Costr.; 8) A.T.I. I.R. - Mantelli Estero; 9) A.T.I. Ircop - Generalvie; 10) A.T.I. Pennacchi - Cava Precicchia (part.); 11) A.T.I. Rillo - LA.BIT. (part.); 12) A.T.I. S.A.I.S.E.B. - Provera e Carrassi (part.); 13) A.T.I. Sirgo - Comer - Cosedil; 14) A.T.I. SO.CO.STRA.MO. - Sales; 15) A.T.I. Spinelli & Mannocchi - Piselli Cave; 16) A.T.I. T.I.S. - Prismo Universal Italiana; 17) A.T.I. Tinarelli - Sicep; 18) A.I.A.; 19) Aleandri S.r.l. (già Ines); 20) Asfalti Sintex S.p.a.; 21) Astaldi; 22) Baldassini Tognozzi (part.); 23) Bocoge (ora Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali) (part.); 24) C.C.P.L. (part.); 25) C.M.B.; 26) Cantieri Costruz. Cemento; 27) Carena; 28) Cevip; 29) Cir (part.); 30) Cogeis (part.); 31) Coinpre; 32) Collini (part.); 33) Cons. Coop. (part.); 34) Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); 35) Consorzio Emiliano Romagnolo; 36) Consorzio Ravennate (part.); 37) Costruzioni Internazionali Sincies (part.); 38) De Sanctis; 39) Ecomoviter; 40) Edrevera; 41) F.lli Costanzo; 42) Fabiani; 43) Falcione (part.); 44) Federici (part.); 45) Gepco Salc (part.); 46) Ghella; 47) Gico (part.); 48) Gruppo Cosiac (part.); 49) Hera; 50) I.C.R.; 51) I.CO.G.I. (part.); 52) I.CO.P. (part.); 53) I.L.C.E. (part.); 54) Inteco; 55) Intercantieri Vittadello; 56) Intini; 57) Irti; 58) Lauro (part.); 59) Locatelli; 60) Lombardini; 61) Maltauro (part.); 62) Mambrini (part.); 63) Mattioda (part.); 64) Monaco; 65) Orsini G.; 66) Pessina; 67) Romagnoli; 68) Romana Scavi; 69) Ruscalla (part.); 70) S.A.C.A.I.M. (part.); 71) S.A.F.A.B.; 72) S.A.L.E.S. S.a.s.; 73) S.C.A.; 74) S.E.CO.L.; 75) Sipar; 76) SO.GE.COS.; 77) Sparaco (part.); 78) Tecnocostruzioni (part.); 79) Todini (part.); 80) Toto (part.); 81) Vianini Lavori; 82) Vidoni (part.).

Aggiudicataria: I.CO.P., con sede in Udine, vicolo dello Schioppettino n. 3, con il ribasso del 28.110%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto-legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4°, della Direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1998.

Roma, 11 marzo 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-3781 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale del Commissariato**  
**e dei Servizi Generali**  
**I Reparto - 1ª Divisione**

Sito internet: [www.-commiservizi.difesa.it](http://www.-commiservizi.difesa.it)  
 E-mail: [Commiservizi@commiservizi.difesa.it](mailto:Commiservizi@commiservizi.difesa.it)

*Procedura ristretta accelerata U.E.*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa . COMMISERVIZI - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - 1ª Divisione - Nucleo posta dell'U.D.G. - 2° piano, stanza n. 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata prezzo base palese ambito U.E. procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacimento urgenti esigenze;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sarà precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

lt. 206.500 (CPA 15.41.12). di olio extravergine oliva, lotto unico;

lt. 164.000 (CPA 15.42.11) di olio di semi di arachide, lotto unico;

kg. 179.800 (CPA 15.33.14) di doppio concentrato pomodoro - lotto unico;

kg. 3.288.000 (CPA 15.33.1) di pomodori pelati suddivisi in:

kg. 1.085.400 kg. 1, lotto unico;

kg. 2.202.600 kg. 3, lotto unico;

kg. 277.000 (CPA 15.33.1) piselli naturale scatola tipo «mezzi fini», lotto unico;

kg. 288.500 (CPA 01.11.22) legumi secchi suddivisi in:

kg. 28.850 ceci, lotto unico;

kg. 104.850 fagioli borlotti, lotto unico;

kg. 63.350 fagioli cannellini, lotto unico;

kg. 91.450 lenticchie, lotto unico;

n. 256.400 razioni viveri combattimento, lotto unico.

c) divisione in lotti: accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed euro riferito al netto ogni singola unità misura. Imprese partecipanti gara razioni viveri combattimento presenteranno, unitamente prevista documentazione, dichiarazione produzione diretta almeno un elemento alimentare costitutivo razione, nonché possesso apparato sottovuoto assemblaggio componenti razione stessa.

4. Termini di approntamento al collaudo e consegne: 45/90.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammesse solo imprese, anche raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, munite ciclo completo lavorazione commercialmente inteso. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta quantitativi derrata prodotta ciascuna impresa e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna impresa.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento per medesima derrata.

Imprese prive intero ciclo produttivo indicheranno domanda di partecipazione gara e confermeranno, pena nullità, nell'offerta, lavorazioni che affideranno subfornitura.

Impresa aggiudicataria comunicheranno a Commiservizi, entro 15 (quindici) giorni data aggiudicazione, impresa cui affideranno subfornitura unitamente idonea documentazione impresa stessa che attesti impegno assunto in subfornitura (scrittura privata con firma autenticata legale rappresentante).

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione 9 aprile 1999, completa di documentazione richiesta al punto 9., pena non ammissione. Inoltre domanda può essere fatto mediante lettera, telegramma, telex n. 624050, telecopia o telefono fax/tel. 06/36804039. Ultimi quattro casi domanda va confermata mezzo lettera spedita entro termine suindicato.

Consegna a mano dal lunedì al giovedì ore 9-16.00 e venerdì ore 9-12 ora italiana;

b) indirizzo): presso Ufficio sub 1);

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentazione offerta: 7 maggio 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare ovvero traduttore ufficiale.

Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità, secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza citata normativa UNI e sottoporre Commiservizi non oltre data fissata per stipula contratto;

e) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione, avente validità sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento attuazione D.P.R. n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lett. a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lett. a), c); art. 23 lett. a), b), e), Direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale e non Camera commercio. Dichiarazioni capacità tecniche azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti impresa da ogni singolo rappresentante legale formate raggruppamento) e specificheranno capacità produttiva giornaliera derrate approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione imprese iscritte predetto Albo per derrate fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 Direttiva 93/36/CEE data non anteriore sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui all'art. 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione relativa pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali. Imprese iscritte invieranno inoltre dichiarazioni riguardanti capacità tecniche (come previsto ditte non iscritte) nei seguenti casi:

fornitura riferita a derrate diverse da quelle iscrizione;

per derrate iscritte sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione a gara sia fase esecuzione contrattuale.

Ditte iscritte e non Albo dovranno far pervenire dichiarazione firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale e/o locali, in proprio o altro titolo possesso previsti porta accesso, da destinare, via esclusiva, salvataggio ed isolamento partita in fornitura;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994.

g) per razioni combattimento imprese prive intero ciclo produttivo dovranno indicare con lettera richiesta partecipazione gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura.

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza causa esclusione previsto decreto legislativo n. 490/1994. Autorizzazione subfornitore subordinata accertamento idoneità da parte A.D.

i) per ciascun lotto gara non saranno ammesse presentare offerte società persone/capitali aventi rappresentanti legali comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera di invito.

Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente, atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 27 maggio 1999.

È possibile prendere visione normativa tecnica/amministrativa posta base gara presso Ufficio Relazioni Pubblico di questa Direzione Generale (tel. 06/36805643) - 2° piano, stanza n. 44.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 9 marzo 1999.

Il direttore di divisione:  
C.V. Antonio Mariano Doria

C-5566 (A pagamento).

**ANAS**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione Generale**

Roma, via Monzambano n. 10  
Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Anas Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Natura e descrizione dell'appalto: DG 15/99 - Appalto per l'affidamento a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, del servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto da erogarsi al personale dell'Ente - ctg. 17 (CPC 64) All. 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo complessivo presunto: L. 7.850.000.000 (€ 4054186,66) I.V.A. esclusa, calcolato su un numero medio presunto di buoni pasto pari a n. 785.000.

L'importo di ciascun buono pasto è di L. 10.000 (€ 5,16) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: l'aggiudicatario dovrà disporre di esercizi convenzionati nella città di Roma ove ha sede la Direzione Generale dell'Ente e nelle seguenti località sedi degli Uffici compartimentali e speciali e delle sezioni staccate in cui è articolato l'Ente stesso:

Sedi compartimentali e speciali: Ancona, Aosta, Aquila, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma (Compartimento), Torino, Trieste, Venezia.

Sezioni staccate: Agrigento, Belluno, Catania, Foggia, Lecce, Novara, Pescara, Pordenone, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Sondrio, Udine, Trapani.

4. -.

5. Non sono ammesse offerte per una parte del servizio di cui all'appalto in oggetto.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

8. Durata del contratto: 2 anni.

9. È ammessa la presentazione delle offerte anche da parte di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi delle norme richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di associazione, né può partecipare a più associazioni.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 9 aprile 1999 e dovranno a pena di esclusione essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o dell'associazione già costituita, ovvero, in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le do-

mande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «servizio sostitutivo di mensa» e che trattasi di «qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punti 1.

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo di cui al punto 2.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a pena di esclusione del prestatore del servizio, da allegare alla domanda da cui risultino:

a) inesistenza della cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio;

d) le dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio;

e) l'importo totale dei servizi esperiti e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

f) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

g) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente CEE di data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione delle domande da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

h) il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

1. volume d'affari, dichiarato ai fini I.V.A. non inferiore a 10 miliardi (€ 5.164.568,99) annui, 4 miliardi (€ 2.065.827,60) dei quali relativi ai buoni pasto, conseguito in almeno uno degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

2. non meno di 3.000 convenzioni con esercizi pubblici provvisti della autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande sul territorio nazionale;

i) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

l) per i candidati che intendono raggrupparsi: dichiarazione, firmata dal rappresentante di ciascuna componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

Nei casi di associazione le condizioni minime di ammissibilità di cui ai punti 13.h) 1 e 2 sono riferite complessivamente all'associazione mentre quanto richiesto ai punti a), b), c), d), e), f), g), i), ed l) deve essere prodotto da ciascun componente il raggruppamento.

Il requisito di cui al punto f), dovrà essere provato, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti criteri:

a) prezzo: punteggio massimo: 60 punti;

b) capacità tecnica: punteggio massimo: 40 punti.

In merito ai suddetti criteri si forniranno più diffuse precisazioni in sede di lettera d'invito.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà rimanere valida per un periodo di novanta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

È fatto divieto di cessione o subappalto ad altri soggetti di tutto o parte dei servizi di affidamento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'ANAS all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 11 marzo 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Scurti

S-3784 (A pagamento).

**ANAS**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione Generale - Ufficio Contratti**  
 Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito gara*

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Oggetto: bando di gara in data 5 agosto 1998 per l'affidamento del servizio assicurativo dell'ente per la copertura del seguente rischio:

1<sup>a</sup> sezione: assicurazione della responsabilità professionale verso qualsiasi terzo, compreso l'ente appartenenza e la pubblica amministrazione, derivante dallo svolgimento delle proprie funzioni, istituzionali e di fatto, dei dirigenti dell'ANAS attualmente di numero circa 115 circa e dei restanti dipendenti costituiti attualmente di n. 2500 circa impiegati e n. 7500 circa operai.

Massimale di garanzia per i dirigenti: L. 10.000.000.000 per sinistro e per anno assicurativo, con il limite di L. 2.000.000.000 per ogni dirigente, in relazione al singolo sinistro e per anno assicurativo.

Nessuno scoperto e/o franchigia;

2<sup>a</sup> sezione: assicurazione della tutela legale e peritale in relazione alla garanzia di responsabilità professionale di cui alla sezione 1<sup>a</sup>.

Massimale L. 2.000.000.000 unico per ogni anno con il limite di L. 100.000.000 per ogni dirigente, in relazione al singolo sinistro; L. 30.000.000 per ogni dipendente (non dirigente), in relazione al singolo sinistro.

La base di tassazione è costituita dalla lunghezza delle strade ed autostrade gestite dall'ANAS, attualmente di km 46000 circa, ma di prossima rideterminazione - DG 37/98.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 1.

4. Aggiudicazione: 29 gennaio 1999.

5. Aggiudicatario: Ras in coassicurazione con Assitalia con sede in Roma, via del Sudario n. 40.

Premio lordo totale di L. 1.213.500.000 per entrambe le sezioni comprensivo delle imposte di legge.

6. Bando inviato alla GUCE il 5 agosto 1998.

Roma, 11 marzo 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-3782 (A pagamento).

**ANAS**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione Generale - Ufficio Contratti**  
 Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito gara*

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Oggetto: bando di gara in data 5 agosto 1998 per l'affidamento del servizio assicurativo dell'ente per la copertura del seguente rischio: assicurazione infortuni professionali ed extra professionali e malattie professionali per i dirigenti dell'ANAS (che alla data di pubblicazione nel bando erano in n. 115, per i seguenti casi e capitali):

morte: 5 volte la retribuzione annua di fatto, di cui agli articoli 3, 4, 5 del C.C.N.L., con il limite massimo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

invalidità permanente: 6 volte la retribuzione annua di fatto, di cui agli articoli 3, 4, 5 del C.C.N.L., con il limite massimo di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) senza scoperto e/o franchigia - DG 38/98.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 1.

4. Aggiudicazione: 29 gennaio 1999.

5. Aggiudicatario: Compagnia Assitalia «le Assicurazioni d'Italia» in coassicurazione con Ras e «Nuova Tirrena», con sede in Roma, via del Tritone n. 181.

Prezzo offerto: L. 180.080.000 per premio complessivo annuo al tasso finito applicato del 5,65%.

6. Bando inviato alla GUCE il 5 agosto 1998.

Roma, 11 marzo 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-3783 (A pagamento).

**COMUNE DI BERGAMO**

Ai sensi dell'art. 8, terzo comma del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia nelle scuole materne ed elementari del 2°, 3°, 6°, 7°, 8° Circolo didattico dell'importo a base d'appalto di L. 1.462.282.650. (unmiliardoquattrocentosessantaduemilioniduecentottantaduemilaseicentocinquanta) ripartito nei seguenti lotti:

1° lotto: 2° Circolo didattico L. 239.700.000;

2° lotto: 3° Circolo didattico L. 408.618.900;

3° lotto: 6° Circolo didattico L. 211.012.500;

4° lotto: 7° Circolo didattico L. 332.606.250;

5° lotto: 8° Circolo didattico L. 270.345.000,

categoria 14 - CPV 74701300-6, sono state invitate le seguenti ditte:

1) «El-Co Di Costa Elio» in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: «El-Co Di Costa Elio, Pulisystem S.r.l.» (Milano); 2) «G.I.S. S.r.l.» (Milano); 3) «S.P.D. S.r.l.» (Milano); 4) «Co.L.Ser. Cooperativa Lavoratori dei Servizi S.c.r.l.» (Parma); 5) «Manuten Coop. S.c.r.l.» (Bologna); 6) «Full Service S.r.l.» (Bergamo); 7) «Roma Multiservizi» (Roma); 8) «Coopservice Servizi di Fiducia S.c.r.l.» (Cavriago); 9) «Vivaldi e Cardino» (Milano);

B) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate dal n. 1) al n. 4);

C) che il servizio è stato aggiudicato:

1° - 3° - 5° lotto: Società «S.P.D. S.r.l.» con sede in Milano, via Resnati n. 15, con il 12% di ribasso;

2° - 4° lotto: Società «El-Co Di Costa Elio» in qualità di capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa: «El-Co Di Costa Elio, Pulisystem S.r.l.» con sede in Milano, via Comacchio n. 3, con il 12,98% di ribasso;

D) che la gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 6), comma 2, lettera b) ed all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Nella Bontempelli.

Bergamo, 5 marzo 1999

Il dirigente: dott. Nicola Coelli.

C-5567 (A pagamento).

**COMUNE DI SALERNO**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 8 gennaio 1999 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di recupero ed arredo urbano di piazza A. Conforti col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 1.330.582.000.

Sono state invitate n. 80 imprese di cui alla determina dirigenziale reg. gen. n. 5723/98 ed hanno presentato offerta le seguenti n. 24 imprese:

1) Costr. Industriali Stradali; 2) Cogena S.r.l.; 3) Sacem; 4) Iorio A.; 5) B.I.CAP. Costr. S.r.l.; 6) Limone B.; 7) Ternebosco San Benedetto; 8) Andreozzi Costr. S.n.c.; 9) Terralavoro Costr.; 10) SI.MA.;

11) Carillo F.P.; 12) Idrocostruzioni; 13) Campanile R.; 14) Bamonte M.; 15) CA.VI. Costr. S.r.l.; 16) Sacco G.; 17) A.T.I. Citarella A.; 18) A.T.I. Scermino A.; 19) G.F. Costr. S.r.l.; 20) Edil Cave; 21) Avallone A.; 22) Iannone R.; 23) Socob S.r.l.; 24) Tecocantieri.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Andreozzi Costr. S.n.c. col ribasso del 30,98%.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-5568 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 28 gennaio 1999 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di restauro e destinazione ad attività culturali della chiesa della SS. Addolorata (finanziati coi fondi PIC URBAN Salerno) col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 1.648.000.000 ed esclusione automatica delle offerte anomale.

Sono state invitate le n. 54 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 99/1999, hanno presentato offerta le seguenti n. 34 imprese:

1) Di Caterino Costr.; 2) A.T.I. Vlassopulo Costr. S.r.l.; 3) Edil Castello S.a.s.; 4) Con. Ar.Ed. a. r.l.; 5) Coop. Edil Atellana a r.l.; 6) Cons. Coop. Costruzioni; 7) Centore G.; 8) Imca S.r.l.; 9) O.M. Costr. S.a.s.; 10) S.A.C.E.M. S.r.l.; 11) DRD Costr. S.r.l.; 12) Euris S.r.l.; 13) I.C.A.M. S.r.l.; 14) Iole Immobiliare S.r.l.; 15) Balsamo L. S.r.l.; 16) Langella S.r.l.; 17) Tecnocantieri S.r.l.; 18) Ulisse Immobiliare S.r.l.; 19) Cappuccio A.; 20) Costr. Coraggio S.r.l.; 21) Iapicca Costr. S.p.a.; 22) Tecnopus S.r.l.; 23) Sifra Sud S.r.l.; 24) A.T.I. Macchiarola; 25) Soc. Coop. Edil Mare; 26) A.T.I. De Lisio Costr. S.r.l.; 27) Soc. Ital Sud 79 S.r.l.; 28) A.T.I. Russo R.; 29) Moccia D. S.r.l.; 30) Inca Costr. S.r.l.; 31) SO.ME.CA. Costr. S.n.c.; 32) Vasaturo P.; 33) Edilizia Tre Pini S.r.l.; 34) Edil Cave ed è risultata aggiudicataria della gara l'A.T.I. Russo Raffaele (capogruppo) - Avallone Antonio e Russo Costr. S.a.s. col ribasso del 25,15%.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-5569 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Via Roma, tel. 66.23.75, fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare i lavori di realizzazione dell'impianto sportivo del quartiere S. Eustachio. Importo L. 1.300.000.000 finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. in pos. n. 420477400. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale».

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi della vigente normativa. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Lavori di realizzazione dell'impianto sportivo del quartiere S. Eustachio», all'archivio del Comune entro e non oltre ore 12 del 7 aprile 1999, corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli Stati CEE in originale o autocertificazione resa ai sensi della legge Bassanini (le autocertificazioni devono essere presentate unitamente ad una copia fotostatica di un documento di identità, valido e vigente, del sottoscrittore della stessa) per la cat. G1 e per l'importo di L. 1.500.000.000. Il Comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amm.ne.

Il presente bando è stato già pubblicato all'albo pretorio dell'ente nonché sui quotidiani Il Sole 24 Ore e La Città. Pertanto saranno considerate valide le domande già presentate entro il termine di scadenza della precedente pubblicazione purché in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando.

Salerno, 13 gennaio 1999

Il dirigente di settore: avv. A. Piscitelli.

C-5570 (A pagamento).

## CITTÀ DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

Avviso di asta pubblica  
Lavori di costruzione porto turistico

Si informa che in esecuzione della delibera del Commissario Prefettizio n. 40 del 5 febbraio 1999 per giorno 8 aprile 1999 alle ore 10 nella sede municipale di corso Umberto I di questo Comune, sarà dato inizio alla procedura di espletamento dell'asta pubblica ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento dei lavori di «Costruzione porto turistico». Categoria ANC richiesta G7. Importo iscrizione L. 9.000.000.000. Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, come successivamente modificata ed integrata, si indicano le seguenti categorie di lavorazioni previste in progetto:

### a) Lavori a misura:

demolizioni, scavi e movimenti di materie L. 702.449.689;  
calcestruzzi e casseri L. 1.604.266.950;  
ferro FeB44K per c.a. L. 690.097.225;  
massi artificiali (Accropode) L. 1.375.000.000;  
massi naturali e tout - venant L. 1.608.182.345;  
trivellazioni e pali L. 166.739.550;  
tessuto non tessuto L. 143.531.500;  
impianti di banchina L. 223.255.161;  
varie L. 622.903.950;  
Sommano i lavori a misura L. 7.136.426.370.

### b) Lavori a corpo:

pontili galleggianti L. 360.000.000;  
edifici accettazione, Capitaneria di Porto;  
bar ristoro, Club Nautico L. 323.832.119;  
Sommano i lavori a corpo L. 683.832.119.  
Totale lavori a base d'asta L. 7.820.258.489,

(diconsi lire settemiliardiottoventimilioniduecentocinquaratomila 489) corrispondente a € 4.038.826,45.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'opera è finanziata con i fondi P.O.P. Calabria 1994/1999, Sottoprogramma 1. Misura 1,2 per l'importo complessivo di L. 9.700.000.000. Tempo di esecuzione: settantotrenta giorni dalla data di consegna.

Luogo di esecuzione: località Campora S. Giovanni. I pagamenti in acconto sono regolati dall'art. 44 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà col criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 modificata ed integrata con la legge 216/1995 e da ultima con la legge n. 415 del 18 novembre 1998 (già articoli 1, lettera e) e 5 legge n. 14/1973). Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse. Disciplinare di gara (documenti per accedere alla gara, documenti per l'ammissione alla gara, modalità presentazione offerta, allegato A e modulo offerta), capitolato speciale d'appalto, relazioni e disegni di progetto sono in visione presso l'ufficio tecnico LL.PP. - Tel. 0982/425210 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il disciplinare di gara, il modulo offerta e l'allegato A) può essere ritirato dalle imprese interessate previo versamento di L. 20.000 a mezzo c.c. postale n. 295899 intestato a comune di Amantea - Servizio Tesoreria, mentre il ritiro del capitolato speciale d'appalto, delle relazioni e dei disegni di progetto previa domanda da inoltrare prima dei dieci giorni antecedenti alla data di celebrazione della gara corredata da ricevuta di versamento di L. 300.000 a mezzo stesso c.c. di cui sopra e l'amministrazione rilascerà copia di tali documenti entro quattro giorni dalla richiesta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, in lingua italiana, al seguente indirizzo: comune di Amantea, corso Umberto I - 87032 Amantea (CS). Si

procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore a quella fissata dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, detta procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. I procedimenti per l'espletamento della gara avranno inizio l'8 aprile 1999 alle ore 10, nello stesso giorno, in sede di gara, il presidente comunicherà la data in cui si concluderà la procedura.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie di cui all'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater della legge comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. L'amministrazione si avvale della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi artt. 11, 12 e 13 della stessa legge.

Decorso il termine di sessanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificato ed integrato. Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, il possesso dei seguenti requisiti: iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria G7 per l'importo di L. 9.000.000.000; per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Idonee referenze bancarie; inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Elenco dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si esporrà per l'esecuzione dell'appalto; con riferimento ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del presente bando: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori. Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando: importo dei lavori eseguiti nella categoria G7 o ex 13A almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Concetta Schettini

C-5571 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche**  
**Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti**  
Tel. 0165/272704 - Fax 0165/31705

*Avviso di avvenuta licitazione privata*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori realizzazione della nuova teleferica merci Buisson Chamois, per n importo a base d'asta di L. 4.000.000.000, è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo d'impresa: Hoelzl Costruzioni Funivie S.r.l. - Costruzioni Dal Pont S.p.a. con sede in Lana (BZ) - Ponte nelle Alpi (BL) con il prezzo di L. 6.998.607.080.

L'avviso di avvenuto pubblico incanto è pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta e all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'amministrazione regionale.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:  
dott. ing. Edmond Freppa

C-5572 (A pagamento).

## AREA

### Azienda Ravennate Energia Ambiente

*Asta pubblica n. 31/99 - Bando di gara per affidamento del servizio di pulizia della spiaggia, svuotamento trespoli, raccolta e trasporto materiale di risulta su tutta la tratta costiera del Comune di Ravenna.*

1. Ente appaltante: AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323730398, tel. 0544/241011, fax 0544/34761.

2. Categoria servizio e descrizione categoria 16 90.00.21 CPC 94020.1 (allegato I decreto legislativo n. 157/1995): servizio svuotamento trespoli, vagliatura, pulizia spiaggia, raccolta e trasporto materiale di risulta, suddiviso in n. 11 lotti. Procedura aperta. Importo totale dell'appalto, riferito al biennio, L. 1.385.645.000 (I.V.A. esclusa), corrispondente a € 715.625,92 di cui L. 687.475.000 (€ 355.051,21) per il primo anno e L. 698.170.000 (€ 360.574,71) per il secondo anno. I prezzi a base d'asta per singolo lotto sono specificati nel fascicolo di dettaglio delle modalità di partecipazione alla gara.

3. Luoghi di esecuzione dell'appalto: litorale comune di Ravenna compreso tra Casal Borsetti e Lido di Savio (sviluppo lineare km 29).

4.a) Requisito essenziale per la partecipazione alla gara: per la partecipazione a tutti i lotti, ad esclusione del lotto 6, è richiesta iscrizione all'albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, cat. 1.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 55/1990; decreto legislativo n. 490/1994; decreto legislativo n. 252/1998; decreto legislativo n. 22/1997.

4.c) L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare nominativo e qualifiche professionali di tutte le persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Ammessa la facoltà per le imprese concorrenti di presentare offerta per ogni singolo lotto.

6. Varianti: non accettate.

7. Durata dell'appalto: per tutti i lotti, tranne n. 5 e n. 11: anni due; per i lotti n. 5 e n. 11: giorni 708; possibilità di eventuale rinnovo per i successivi tre anni.

8.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti di gara: AREA Ufficio Gare - Tel. 0544/241163, la richiesta potrà essere inoltrata tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì, sabato escluso, orario 8,30 - 13,30).

8.b) Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1999.

8.c) Consegna gratuita della documentazione occorrente per la partecipazione alla gara. Non prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax. Ammesso eventuale invio a mezzo corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

9.a)-b) Apertura buste: ore 9 del 29 aprile 1999 presso sede AREA - Partecipazione limitata alle sole imprese concorrenti.

10. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria 2% (fatti salvi i casi di esclusione menzionati nel capitolato); cauzione definitiva 10% (per le imprese assegnatarie); per le modalità di costituzione si rimanda all'art. 6 del capitolato d'appalto.

11. Finanziamenti: l'appalto sarà finanziato con risorse aziendali interne previste nei rispettivi bilanci dell'azienda.

12. Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; le imprese che intendono costituirsi in A.T.I., debbono dichiararlo congiuntamente in sede di offerta.

13. Modalità di partecipazione alla gara: l'elenco dei documenti e le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel fascicolo allegato al capitolato speciale d'appalto che viene consegnato alle imprese che intendono concorrere alla gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni data apertura buste e verbale di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il sistema dell'asta pubblica, secondo il criterio previsto al comma 1 lett. a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995: al prezzo più basso (espresso in valore percentuale, da applicare ai prezzi a base d'asta previsti per ciascun lotto); l'aggiudicazione verrà effettuata a favore delle imprese che avranno presentato, per ogni lotto, il prezzo migliore, tenendo conto del disposto dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 relativo alle offerte anomale; non ammesse offerte in aumento. Si procederà all'assegnazione solo in presenza di almeno due offerte regolari e ammesse per ogni lotto; in caso contrario la gara sarà dichiarata deserta e si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: rivolgersi all'ufficio gare dell'azienda, di cui al suddetto punto 8.a);

17. Data di invio del bando: 3 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 3 marzo 1999.

Ravenna, 3 marzo 1999

Prot. n. 10770

Il direttore generale: dott. ing. Marcello Guerrini.

C-5573 (A pagamento).

## ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA «CASA INSIEME»

Forlì, Mercato Saraceno

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza «Casa Insieme» viale Decio Raggi, 39 - 47025 Mercato Saraceno, tel. 0547/91005, fax 0547/91588.

In esecuzione della deliberazione n. 122/98 del 23 novembre 1998, è stata indetta una gara nella forma di licitazione privata per la fornitura ed installazione di un sistema informatico per la gestione dei servizi di residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.), casa protetta (C.P.) e Centro Diurno (C.D.) per un totale di n. 63 anziani, per quanto riguarda l'aspetto sociale, sanitario e amministrativo. L'importo è stabilito in L. 60.000.000 (lire sessantamila milioni) pari a € 30.987,41 più I.V.A. di legge, in unico lotto.

2. Luogo di esecuzione delle prestazioni: IPAB «Casa Insieme» Mercato Saraceno, viale Decio Raggi, 39.

3. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di impresa: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 direttiva CEE n. 92/50.

4. Le domande di partecipazione, in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 4 maggio 1999, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato munito di avviso di ricevimento.

5. Lingua o lingue richieste: lingua italiana.

6. Indirizzo: viale Decio Raggi n. 39 - 47025 Mercato Saraceno (FO) Italia.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di invito.

8. Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

9. Condizioni minime per essere ammessi alla gara: devono essere allegati alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 e di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, in data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del certificato di regolarità contributiva INPS per i dipendenti. Nel caso di domanda presentata da consorzio, associazioni temporanee di impresa le certificazioni richieste devono essere presentate oltre che dal consorzio o raggruppamento, anche da ciascuna impresa consorziata raggruppata, deputata ad eseguire il servizio;

d) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 13 punto 1 del decreto legislativo n. 157/1995);

e) dichiarazione del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, negli esercizi del triennio, 1996-97-98 (art. 13 punto 1 del decreto legislativo n. 157/1995);

f) documentazione che illustri l'organizzazione industriale, la rete commerciale di vendita ed il servizio di assistenza tecnica e che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo sia tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella regione E. Romagna o in regione confinante.

10. Procedura di gara prescelta e criteri di aggiudicazione: la gara si svolgerà con le modalità della licitazione privata secondo i criteri di valutazione definiti dall'art. 16 della decreto legislativo n. 358/1992 e dal capitolato speciale, con aggiudicazione prevista ai sensi dell'art. 36 primo comma lettera a) direttiva CEE n. 92/50.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti, al fine di stabilire l'idoneità delle ditte, consorzi o raggruppamenti.

12. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre informazioni possono essere richieste all'IPAB «Casa Insieme» viale Decio Raggi, 39 - 47025 Mercato Saraceno (FO) Italia tel. 0547/91005.

Il presidente: Stefano Montalti.

C-5574 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

che in data 8 gennaio 1999 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di una serra, nell'area del parco del Mercatello, atta ad ospitare una collezione di piante grasse col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 815.904.947. Sono state invitate n. 123 imprese di cui alla determinazione dirigenziale reg. gen. n. 5929/98;

che hanno presentato offerta n. 56 imprese: 1) Italpali Generale Fondazioni S.r.l.; 2) CO.ED.S.P.A. a r.l.; 3) Elettica Salernitana S.r.l.; 4) Franzese Costr. S.r.l.; 5) Castaldo Costr.; 6) CO.E.M. 82 a r.l.; 7) S.I.C.E. S.n.c.; 8) Euro Costr. S.r.l.; 9) Biagio Limone; 10) Italsud 79 S.r.l.; 11) Sud Costruzioni; 12) Soc. Coop. Chiaiano a r.l.; 13) Andreozzi Costr. S.n.c.; 14) Perreon Mario; 15) Maciocia & C. S.r.l.; 16) Edilimpianti di Pescara G. & C. S.a.s.; 17) Scermino Antonio; 18) Costr. De Martino di E. De Martino & Figli S.a.s.; 19) API Costr. S.r.l.; 20) Attanasio Giovanni; 21) Carillo F. P.; 22) Eucos Costr. S.r.l.; 23) Salp S.r.l.; 24) Marrone Guido; 25) Edil Aerea S.r.l.; 26) F.lli De Falco S.a.s.; 27) Fabbricatore Carmine; 28) SAE Costr. S.a.s.; 29) Archa Costr. S.r.l.; 30) Martucciello Raffaele; 31) Romano Castr. di Romano N. & C. S.a.s.; 32) Anselmi & C. Costr. S.r.l.; 33) Mirella Costr. S.n.c.; 34) Stea S.r.l.; 35) Voto S.a.s.; 36) Edil Disa S.n.c.; 37) Euris S.r.l.; 38) Sigeco S.r.l.; 39) Li.Ma. S.r.l.; 40) In.G.Iovi S.r.l.; 41) D. & D. Costr. S.r.l.; 42) Russo Costr. S.a.s.; 43) Russo Raffaele; 44) Fasolino Aniello; 45) Festino Francesco; 46) Edil Cave; 47) Lanzara Mario; 48) Iannone Roberto; 49) Con.Ar.Ed. a r.l.; 50) Sigma Costr. S.r.l.; 51) Meridiana S.r.l.; 52) Comer S.r.l.; 53) Peluso Costr.; 54) So.Co.Me. S.r.l.; 55) O.R.E.S.T. S.n.c.; 56) Tecnocantieri.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Edil Cave col ribasso del 28,716%.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-5575 (A pagamento).

## COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Tel. e fax 0881/964013

Estratto bando di gara dei lavori di sistemazione e ammodernamento strada comunale rurale «Pagliosa» - Importo a base di gara L. 939.181.965 - € 485.047.

La gara verrà espletata il giorno 13 aprile 1999 alle ore 9, nella sede comunale.

Procedura e aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Finanziamento: fondi POP Puglia 94/99 Misura 4.2.6.

Categoria iscrizione A.N.C.: CAT. IV e per la clas. 5.

Categoria di lavoro prevalente: opere in c.a L. 429.492.194 - € 221.297,75.

Opere scorporabili: nessuna.

Tempi di esecuzione: mesi dieci dalla consegna.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 13,30 del 12 aprile 1999.

Il bando integrale e la lista delle categorie dei lavori per la partecipazione potranno ritirarsi c/o l'ufficio tecnico nelle ore d'ufficio.

Orsara di Puglia, 4 marzo 1999

Il responsabile del servizio: Rocco Cappetta.

C-5576 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLARANO (Provincia di Reggio Emilia)

### *Pubblicazione per estratto*

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 28 del 25 febbraio 1999, il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10, presso sala giunta via Radici Nord, 31, comune di Castellarano, sotto la presidenza dell'ing. Gianni Grappi responsabile unico del procedimento, avrà luogo pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di: realizzazione di un parcheggio in viale Don Reverberi. L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 314.860.000 corrispondenti ad € 162.611,62. Il contratto di appalto verrà stipulato a corpo. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, applicando il meccanismo dell'esclusione delle offerte anomale. Per partecipare al pubblico incanto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 classifica 3, fino a L. 300.000.000. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 13 aprile 1999 ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta.

L'edizione integrale del presente bando è pubblicata il 3 marzo 1999 all'albo pretorio del comune di Castellarano.

Prot. 1616.

Castellarano, 4 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Gianni Grappi

C-5577 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SASSARI Settore Appalti-Contratti

### *Avviso di gara*

La provincia di Sassari rende noto che è in corso di pubblicazione un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 24 «Buddusò Padru Azzani» - importo d'appalto L. 2.362.083.448 + I.V.A. (CTV € 1.219.914,29). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o all'ARA nella Cat. G3, scadenza presentazione offerte: 21 aprile 1999; data sorteggio: 22 aprile 1999; data apertura offerte economiche: 10 maggio 1999. Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale presso l'albo pretorio dell'ente, del comune di Sassari e dei comuni interessati, nonché richiederne copia, al competente settore appalti della provincia, tel. 079/2069374-236 - Fax 079/200316.

Sassari, 8 marzo 1999

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-5578 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE Servizio contratti e grandi opere

### *Bando di gara per appalto di servizi - Rinnovazione*

1. Ente appaltante: comune di Trieste - partita I.V.A. 00210240321, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Tel. 040/6751 - fax 040/6754932.

2. Categorie del servizio: ex all. IA e IB dir. C.E.E. 92/50 attività riconducibili alle seguenti categorie per le parti attinenti ai contenuti dell'appalto:

servizi prevalenti:

cat. 12) servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica (esclusi servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica e servizi di sperimentazione tecnica ed analisi);

cat. 14) servizi di gestione delle proprietà immobiliari (esclusi servizi di pulizia);

cat. 27) servizi di manutenzione e riparazione riferiti alle opere edili (in parte per lavori cat. A.N.C. G1 prevalente);

servizi scorporabili:

cat. 27) servizi di manutenzione, riparazione e gestione impianti (in parte per lavori cat. A.N.C. G11, S3, S4 scorporabili);

cat. 11) servizi di consulenza gestionale ed affini;

cat. 7) servizi informatici ed affini.

Affidamento servizi di gestione ed amministrazione delle manutenzioni edilizie ed impiantistiche edifici scolastici ed assimilabili (scuole materne, elementari, medie, asili nido, ricreatori) di proprietà del comune di Trieste, in sua diretta disponibilità e in locazione passiva, per complessive L. 7.898.460.000 - € 4.079.214,16 al 1° gennaio 1999, incrementabili al massimo di L. 120.940.000 - € 62.460,30 in relazione a decorrenza effettiva del contratto, per scadenza di altri contratti di gestione impianti in corso. L'amministrazione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di:

ridurre il servizio od estenderlo ad altri immobili scolastici ed assimilabili entro il limite di un quinto del valore dell'appalto;

estendere il contratto ex art. 7, secondo comma, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995 per nuovi servizi analoghi ed allo stesso prezzo, per tutti o parte degli altri edifici destinati a pubblico servizio di proprietà del comune e in sua locazione passiva, per un valore massimo di complessive L. 5.730.000.000 - € 2.959.298,03. Tutti gli importi indicati si intendono I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

4.a)-b) Riferimenti legislativi: articoli 6-1c, 23-1b del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e norme speciali comunque connesse alle singole prestazioni, nonché in materia di sicurezza.

5. Non sono ammesse offerte parziali ed in aumento.

6.-7. Non sono ammesse varianti rispetto ai contenuti minimi richiesti, se non migliorative.

8. Il servizio ha la durata di tre anni dalle ore 00,00 del primo giorno successivo alla stipulazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei composti esclusivamente da imprese.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 aprile 1999.

10.c) Indirizzo al quale devono pervenire le domande: comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

10.d) Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria: L. 100.000.000 - € 51.645,69 da presentare con l'offerta; cauazione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

13. I concorrenti interessati dovranno produrre la domanda di partecipazione alla gara con le seguenti indicazioni:

natura giuridica (è ammessa la costituzione di A.T.I.);

denominazione, sede legale;

oggetto dall'attività svolta conformemente ad iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e/o all'albo nazionale costruttori, secondo specifiche di seguito indicate;

dati anagrafici del titolare o dei titolari delle ditte raggruppate in A.T.I., se individuali, degli amministratori, dei componenti C.d.A., se società;

numeri di telefono, e telefax;

numero di partita I.V.A.

Contestualmente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione di essere iscritti da almeno tre anni alla C.C.I.A.A. o, per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali, per l'esercizio di tutte le attività riconducibili alle indicate cat. del decreto legislativo n. 157/1995, per le parti attinenti ai contenuti del presente appalto. Nel caso di A.T.I. l'impresa capogruppo dovrà risultare iscritta per attività riconducibili ad almeno la cat. 12 ovvero in mancanza per attività riconducibili ad entrambe le cat. 14 e 27 - servizio sopraindicato (prevalenti). Nel complesso le associate dovranno dichiarare il possesso dell'iscrizione a tutte le attività riconducibili alle categorie del decreto legislativo n. 157/1995 in esordio indicate, per le parti attinenti ai contenuti del presente appalto;

2) dichiarazione di essere iscritti all'A.N.C. per le seguenti categorie, ex decreto Ministero LL.PP. n. 304/1998:

cat. G1 - L. 6.000.000.000, prevalente;

cat. G11 - L. 1.500.000.000, scorporabile;

cat. S3 - L. 1.500.000.000, scorporabile;

cat. S4 - L. 300.000.000, scorporabile;

ovvero per la sola Cat. G1 prevalente per L. 9.000.000.000.

Nel caso di A.T.I. l'impresa capogruppo potrà non essere iscritta all'A.N.C. ove risulti iscritta nei registri commerciali per le attività riconducibili alla cat. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. L'iscrizione all'A.N.C. dovrà comunque essere posseduta dalle associate - anche disgiuntamente - per tutte le categorie ed importi sopraindicati, ovvero per la sola cat. G1 prevalente per l'importo complessivo di L. 9.000.000.000;

3) dichiarazione di solidità bancaria rilasciata da uno o più istituti bancari;

4) dichiarazione dei principali servizi e lavori manutentivi nonché gestioni tecniche prestati negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), evidenziando quelli analoghi all'oggetto del presente appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare successivamente con le modalità di cui all'art. 32, punto 2b) della direttiva C.E.E. 92/50 datata 18 giugno 1992. Dall'elenco dovranno risultare complessivamente espletate dall'impresa o dalle imprese associate in A.T.I. offerenti, tutte le tipologie di servizi e lavori previsti dal presente appalto (rilevazione stato manutentivo immobili e impianti con vettorializzazione degli stessi, programmazione e gestione anche informatizzata del processo manutentivo di edifici e impianti, gestioni tecniche, manutenzioni riferite indicativamente a: impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio, estintori e idranti, luci di emergenza, impianti elevatori, pompe di drenaggio, orologi, condizionatori, espurgo pozzi neri, interventi edili, interventi impianti elettrici, interventi impianti idrotermo, interventi su aree esterne di pertinenza edifici);

5) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, che - relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998) - deve essere complessivamente di almeno 30 (trenta) miliardi (avuto anche riguardo alla facoltà di estensione dell'appalto). Il fatturato complessivamente riferito ai servizi e lavori oggetto dell'appalto deve ammontare, con riferimento allo stesso periodo, ad almeno 10 (dieci) miliardi, con rispetto, per i gruppi di attività di cui al prospetto allegato B2 (in visione presso l'ufficio tecnico indicato al successivo punto 15), dei valori minimi ivi indicati; nel caso di A.T.I. gli importi si intendono complessivamente riferibili alle imprese raggruppate;

6) dichiarazione di possedere un'organizzazione imprenditoriale adeguata al complesso delle prestazioni richieste dal capitolato, illustrando in maniera esauriente la struttura imprenditoriale;

7) dichiarazione di essere in possesso delle abilitazioni di legge per la manutenzione degli impianti rientranti nelle previsioni della legge n. 46/1990 o di avvalersi, nel caso di subappalto, di impresa che ne sia in possesso;

8) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50 datata 18 giugno 1992;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

9) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di A.T.I. la documentazione come sopra richiesta dovrà essere resa da ciascuna ditta - e per essa dai rispettivi amministratori con poteri di rappresentanza partecipante all'eventuale associazione temporanea d'impresa, con limitazione - per i punti 1 e 2 - alle sole dichiarazioni riferite alle attività rispettivamente esercitate da ciascuna ditta associata e, per il punto 7, alla o alle associate competenti per i lavori specifici. Inoltre, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, sia di imprese singole che di associazione d'impresa, che non abbiano reso le dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione alla gara ed i direttori tecnici dei soggetti richiedenti dovranno produrre unitamente alla documentazione di cui sopra le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 8 e 9. L'amministrazione potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti sui contenuti delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

14. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, secondo il punteggio ed il dettaglio allegato al capitolato, ex art. 23, primo comma, lettera b) e secondo comma decreto legislativo n. 157/1995. La valutazione delle offerte verrà effettuata da apposita commissione in seduta segreta, a suo insindacabile giudizio, avuto riguardo ai seguenti parametri, da assumersi con l'ordine di priorità sotto indicato e con il punteggio di cui al prospetto allegato al capitolato:

progettò attività: livello di qualità del servizio offerto (dettaglio stato manutentivo, funzionalità della programmazione, proposte migliorative) (max p. 30 su 100);

ribasso su prezziario prestazioni a misura (max p. 25 su 100);

progetto di organizzazione della gestione (funzionalità complessiva/qualificazione personale, completezza modulistica/reporting, semplicità sistema organizzativo, chiarezza soggetti preposti e responsabili) (max p. 25 su 100);

previsione del subappalto (limitazione a interventi minuti sul territorio e interventi specialistici) (max p. 5 su 100);

livello di qualità dell'impresa: stadio raggiunto nel processo di certificazione della qualità (max p. 5 su 100);

indici di bilancio (risultato operativo, indice di disponibilità, capitale circolante netto) (max p. 5 su 100);

termine I e III fase (max p. 3 su 100);

ribasso su prestazioni a forfait (max p. 2 su 100);

15. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al comune di Trieste - Area del territorio e patrimonio - passo Costanzi n. 2, piano IV, stanza n. 407 - telefono 040/6754579 oppure 040/6795579. Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di gara sono in visione presso la medesima Area, piano IV, stanza n. 402 - telefono 040/6754242 da lunedì a venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 16;

di carattere amministrativo, rivolgersi al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 206 - telefono 040/6754668.

I concorrenti che hanno presentato domanda d'invito entro i termini del precedente bando di gara datato 8 gennaio 1999, potranno confermare per iscritto la medesima nei termini ora prescritti, corredandola con la documentazione richiesta nel presente bando, nel caso non fosse già stata prodotta.

16. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 4 marzo 1999.

Trieste, 4 marzo 1999

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-5579 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1  
Tel. 019/230101 - Fax 019/23010260

### Estratto avviso di pubblico incanto

Questo consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione art. 21, comma 1, lettera b), legge 18 novembre 1998, n. 415 per l'appalto n. 1/99 di «Realizzazione di un centro di trattamento per rifiuti liquidi di origine industriale». Importo a base d'asta L. 3.500.959.950, oltre I.V.A. 10%. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo base d'asta. L'offerta e la documentazione prevista dal bando integrale, da richiedere a mezzo fax all'Ufficio appalti del consorzio, dovranno pervenire al consorzio entro e non oltre il 27 aprile 1999, ore 12.

Il presente estratto è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 5 marzo 1999.

Savona, 5 marzo 1999

Responsabile procedimento: dott. G.B. Minetto.

C-5585 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Urbino

### Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di n. 5 elettrocardiografi, n. 5 defibrillatori, e n. 1 mammografo

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Puccinotti, 33 - 61029 Urbino (PS), partita I.V.A. n. 00647030410, tel. 0722.301.833, telefax 0722.301.835.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Civile, Urbino.

3.b) Oggetto dell'appalto: n. CPA: CPV 33100000 - 33101129:

lotto 1 (Prov. to n. 911/DG98) - n. 5 elettrocardiografi e n. 5 defibrillatori;

lotto 2 (Prov. to n. 11/DG99) - n. 1 mammografo.

3.c) Importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa:

lotto 1: L.110.000.000, € 56.810,25;

lotto 2: L.100.000.000, € 51.645,69.

3.d) Non è ammesso presentare offerta per una parte del lotto.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. È vietato partecipare alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresa oppure contestualmente in forma individuale e in associazione d'impresa, pena esclusione di tutte le domande presentate.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 17 aprile 1999.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara. La domanda, corredata di quanto richiesto al punto 9), deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A3/PR/IR- Domanda partecipazione L.P. per fornitura di: "....." (indicare lotto o lotti con la relativa descrizione).

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura, solo impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da presentare, allegata alla domanda:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda, qualora la firma non sia autenticata;

b) certificato in bollo di iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa carica sociale;

c) dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lettera a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modificazioni;

d) dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, resa personalmente dai seguenti soggetti obbligati (imprese individuali: il titolare; S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

e) documentazione comprovante che il sottoscrittore dell'istanza ha la rappresentanza dell'impresa, se non risulta dal certificato C.C.I.A.A.;

f) elenco delle principali forniture effettuate ad altre Aziende sanitarie e ospedaliere o cliniche private nel triennio 1996/1998, con il relativo importo, data e destinatario, distinte per lotti, relative ai prodotti oggetto della gara, per un importo globale, I.V.A. esclusa, non inferiore a tre volte l'ammontare presunto del contratto.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotti interi, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

Lotto n. 1: prezzo p. 45/100, qualità tecniche p. 45/100, assistenza tecnica p. 10/100.

Lotto n. 2: prezzo p. 40/100, qualità tecniche p. 50/100, assistenza tecnica p. 10/100.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara è valida anche con una sola offerta, salva la facoltà dell'Azienda USL di revocare il bando per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. Provveditorato, sig. Ivo Roselli, tel. e fax sopra indicati. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale sono disponibili sul sito Internet <http://www.comune.urbino.ps.it/fausl.htm>.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando alla G.U.R.I. : 8 marzo 1999.

16. Data di ricezione bando: ..... 1999.

Urbino, 8 marzo 1999

Il dirigente amm. U.O. provveditorato:  
dott. Orfeo Mazza

C-5597 (A pagamento).

## COMUNE DI BERTINORO (Provincia di Forlì-Cesena)

Avviso esito di gara (ex art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55). Asta pubblica del 26 gennaio 1999 per l'appalto dei lavori di «Costruzione della scuola materna di Fratta Terme».

Soggetto appaltante: comune di Bertinoro (FO).

Luogo esecuzione lavori: Bertinoro (FO) - fraz. Fratta Terme.

Importo a base d'asta: L. 957.937.348.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale da applicarsi all'elenco prezzi per la parte da appaltarsi a misura e all'importo delle opere a corpo, posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 coordinata con la legge n. 216/1995 con ammissione delle sole offerte in ribasso.

Ditte partecipanti: 13.

Ditta aggiudicataria: «Carea» Soc. coop. a r.l. - Forlì.

Offerta presentata: ribasso del 13,333%.

L'elenco delle ditte partecipanti e ammesse è pubblicato all'albo pretorio del comune di Bertinoro (FO).

Bertinoro, 5 marzo 1999

Il responsabile del procedimento di gara:  
dott.ssa Borghesi Silvia

C-5586 (A pagamento).

## CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

Viale della Democrazia n. 21  
Tel. 081/5219204 - Fax 081/5219236

*Esito della gara per il servizio di raccolta, trasporto a discarica e smaltimento rifiuti solidi urbani (r.s.u. e assimilabili) e servizi accessori per l'igiene urbana. Importo a base di gara L. 5.582.698.800.*

Il dirigente, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 25 gennaio 1999 è stata espletata la gara indicata in oggetto, con procedura aperta ed avente la forma del pubblico incanto ed aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) A.T.I. Di Palma/Ecocompania - Napoli; 2) E.P.M.- Napoli; 3) Ri.San - Caivano (NA).

È risultata aggiudicataria la società A.T.I. Di Palma/Ecocompania, con il ribasso offerto del 7,99%.

Il dirigente: dott. Luigi De Chiara.

C-5587 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Consorzio Cuoio - Depur - S.p.a. Regolamento CEE n. 2081/93

### Esito di gara

Il Consorzio Cuoio-Depur S.p.a., via Arginale Ovest n. 81 - 56020 San Romano, San Miniato (PI), I, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00667540504, tel. 0571 - 450061, fax 450538, iscritta al reg. soc. Tribunale di Pisa n. 6374, C.C.I.A.A. Pisa n. 76514, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 9 dicembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento della fornitura ed installazione di un impianto di produzione di ossigeno della potenzialità di 800 Nmc/h, da realizzarsi nel comune di San Miniato (PI).

Importo a base d'asta L. 4.600.000.000.

A tale gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Air Liquide Italia - Sesto Fiorentino (FI); 2) Gima Industria - Anagni (FR); 3) Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno - Monza (MI); 4) Siad - Bergamo; 5) R.T.I. Ravagnan Limena (PD) e Sumitomo Seika - Harima-cho, Kako-gun, Hyogo - (Giappone); 6) Sol Grup - Monza (MI).

Alla gara hanno partecipato le imprese nn. 1 e 5; la fornitura è stata aggiudicata alla R.T.I. Ravagnan e Sumitomo Seika che ha offerto il ribasso dell'1,10% sui prezzi a base d'asta.

Il presidente: dott. Attilio Gronchi.

C-5593 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO Settore Opere Pubbliche

### Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: comune di Pesaro, piazza del Popolo n. 1, tel. 0721-3871, telefax 0721-387337, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 2 marzo 1999.

b) -.

c) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dal D.L. n. 101/1995, convertito con legge n. 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, e con il procedimento di cui all'art. 76, R.D. n. 827/1924.

Ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21, legge n. 109/1994, come sopra modificata, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali, residui dopo la suddetta esclusione, che superano la predetta media.

d.1) Luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'opera: lavori di restauro conservativo e manutenzione straordinaria del Palazzo Gradari sito in Pesaro in via Rossini.

Importo a base d'appalto L. 7.800.000.000 (diconsi lire settemiliardiottocentomilioni) (€ 4.028.363,81).

d.2) L'appalto non è diviso in lotti.

d.3) Iscrizione ANC richiesta: categoria G2 (prevalente) classifica ANC fino a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09) (importo della categoria G2 L. 6.039.880.000 pari a € 3.119.337,70).

d.4) Opere scorporabili: categoria G11 impianti termici ed elettrici, classifica ANC fino a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) (importo della categoria G11 L. 1.453.752.000 pari a € 750.800,25).

Categoria S3 impianti idrico-sanitari, classifica ANC fino a L. 150.000.000 (€ 77.468,53) (importo della categoria S3 L. 156.248.000 pari a € 80.695,36).

Categoria S4 ascensori, classifica ANC fino a L. 150.000.000 (€ 77.468,53) (importo della categoria S4 L. 150.120.000 pari a € 7.530,51).

Si precisa che qualora il soggetto partecipante alla gara non sia in possesso dell'iscrizione alle categorie relative alle opere scorporabili per classifica corrispondente, dovrà, a pena di esclusione, o associarsi (verticalmente) con una o più Imprese mandanti aventi dette iscrizioni, oppure dichiarare di subappaltare tali opere ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 700 (settecento), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) I concorrenti, per poter esprimere una offerta valida, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'inoltro delle offerte, dovranno prendere visione dei luoghi, del capitolato speciale di appalto, degli altri documenti tecnico-amministrativi e degli elaborati grafici di progetto, previo preavviso telefonico ai nn. 0721-387530 / 0721-387273 (Settore OO.PP. - Ufficio appalti).

Inoltre entro il suddetto termine potranno prenotare l'acquisto di tutti i suddetti documenti, a cura e spese del concorrente, presso una o più copisterie che saranno indicate dall'amministrazione.

g) Il plico contenente tutta la documentazione di cui al successivo punto L) e la busta dell'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a pena di esclusione, in forma raccomandata semplice ed esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di Posta Celere dell'Ente medesimo, entro e non oltre le ore 13, del giorno 20 del mese di aprile dell'anno 1999, al seguente indirizzo: «Comune di Pesaro - Residenza Municipale - Piazza del Popolo n. 1 - 61100 Pesaro. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di restauro conservativo e manutenzione straordinaria del Palazzo Gradari sito in Pesaro in via Rossini. Importo a base d'appalto L. 7.800.000.000 (€ 4.028.363,81)».

L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Nel plico, insieme con i documenti di cui ai successivi punti «L» e «P», sarà inserita, ugualmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la busta dell'offerta che dovrà riportare, oltre al mittente, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente: «contiene offerta economica».

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta la non ammissione delle ditte alla gara.

h) L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 10 del giorno 21 del mese di aprile dell'anno 1999, nella Sala Riunioni del Settore OO.PP. del comune di Pesaro.

Per la gara in oggetto si procederà all'apertura, seguendo l'ordine di arrivo, di tutte le buste pervenute e alla verifica dei documenti in esse contenuti e quindi all'apertura delle buste delle offerte, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per mancanza o irregolarità non

sanabile della documentazione o per mancanza dei documenti richiesti dal bando di gara al successivo punto «L» 1) a prova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Seguirà l'aggiudicazione in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il prezzo più basso.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ferma restando la facoltà dell'Amministrazione appaltante di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione è subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e suoi allegati.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

i) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al successivo punto L5) da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

j) Le opere sono finanziate in parte con fondi di bilancio comunale e in parte con mutuo bancario. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 legge n. 109/1994.

Il contratto è stipulato a misura. Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicataria viene determinato a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F) (così come previsto all'art. 19 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (€ 258.228,45) al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute.

k) È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Relativamente alle riunioni di concorrenti si applicherà quanto disposto dall'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) legge citata, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) legge citata, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara a pena di esclusione.

#### l) Documenti.

I soggetti partecipanti alla gara devono presentare una dichiarazione (contrassegnata con il n. 1) indicante il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al D.P.C.M. n. 55/1991 ed in particolare:

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, indicandone il valore esatto, pari 1 volta l'importo a base di gara;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, indicandone il valore esatto, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, lavori nella categoria prevalente il cui importo sia almeno pari a 0,30 volte quello posto a base di gara.

I soggetti di cui sopra dovranno altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti presentando, a pena di esclusione, unitamente alla suddetta dichiarazione i seguenti documenti:

copia autentica dei bilanci e delle dichiarazioni annuali I.V.A. (per le ditte individuali e per i soggetti non tenuti al deposito dei bilanci) e dei bilanci con nota di deposito all'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio (per società per azioni e altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione);

attestazioni degli Enti appaltanti circa l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per l'importo sopra indicato (secondo le indicazioni contenute nello schema consegnato all'Impresa dall'Amministrazione in sede di presa visione dei lavori).

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma terzo del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma secondo del D.P.C.M. n. 55/1991.

#### Ulteriore documentazione:

1) I soggetti partecipanti alla gara dovranno inoltre allegare le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante. Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando.

2) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 Dir. 93/37/CEE;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con l'Amministrazione appaltante;

la insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

3) Una dichiarazione (resa, dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, davanti al responsabile del procedimento, presso questo Settore OO.PP., almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'inoltro delle offerte) attestante: di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati progettuali entro i termini fissati nel bando per la validità dell'offerta; di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le prescrizioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara.

4) Una dichiarazione, autenticata ai termini di legge, che attesti:

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver accuratamente valutato in generale tutte le prescrizioni connesse ai metodi e criteri di consolidamento ed in particolare le implicazioni operative determinate dalla necessità di inserimento di anima metallica all'interno delle colonne esistenti e di inserimento di travi metalliche interposte fra le travi lignee esistenti;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata alla dimostrazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiara-

zioni presentate in sede di gara, alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando, nonché al rispetto del piano di sicurezza nei cantieri edili;

di essere impegnata, nell'esecuzione dei lavori, al rispetto delle clausole di cui alle circolari del Ministero dei LL.PP. n. 1643 del 22 giugno 1967 e n. 1255 del 26 luglio 1985 relative alla tutela dei lavoratori.

Inoltre i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

5) Documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria (quietanza della Tesoreria Comunale di Pesaro, oppure fidejussione bancaria o assicurativa; non sono ammesse altre forme né dichiarazioni sostitutive) di L. 156.000.000 (€ 80.567,28), pari al 2% dell'importo a base d'asta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione di cui sopra dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Tale fidejussione dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria e per la classifica di cui al precedente punto D.3), rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. Il certificato, in originale o in copia autenticata, deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle norme in vigore, e il nome del direttore tecnico.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 «pubblicata sulla G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

7) Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara riferito ai legali rappresentanti dell'impresa e al direttore tecnico;

8) Certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure fallimentari o procedure equivalenti.

9) Qualora nell'esecuzione dei lavori il soggetto aggiudicatario intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, lo stesso dovrà includere tra i documenti una dichiarazione (contrassegnata con il n. 9), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta ai sensi dell'art. 34 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Per quanto attiene ai lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Documentazione per riunione di concorrenti - Per le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) legge n. 109/1994 e successive modifiche, la documentazione di cui al punto L) nn. 1, 2, 6, 7 e 8, oltre che dal mandatario, dovrà essere prodotta anche da tutti gli altri partecipanti. Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche la documentazione di cui al punto L) nn. 1, 2, 6, 7 e 8, dovrà essere prodotta anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre. Tutti i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche dovranno presentare (contrassegnato con il n. 10) l'atto costitutivo con allegato statuto e l'elenco in ordine alfabetico delle ditte consorziate con indicazione della sede.

Offerta economica:

Nella busta dell'«Offerta economica» andrà inserita l'offerta economica, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura speciale autenticata dal notaio (Tale procura sarà da allegare alla restante documentazione, contrassegnata con il n. 11).

L'offerta, in bollo, redatta in lingua italiana, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924.

m) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

n) Non sono ammesse offerte in aumento.

o) Si procederà all'aggiudicazione purché sia stata presentata almeno una offerta valida. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

p) Le imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della Dir. 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Di tutti i certificati di cui al precedente punto «L» nn. 6), 7) e 8), si possono produrre copie autentiche o dichiarazioni sostitutive, anche cumulative, di data non anteriore a quella prescritta per il certificato corrispondente. Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione.

La mancanza dei documenti indicati alla lett. L) comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti sulla materia, nonché alle norme del Capitolato generale dello Stato ed a quelle del Capitolato speciale d'appalto.

Il direttore del Settore OO.PP.:

ing. Carlo Chiesa

C-5600 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Codice fiscale n. 00349040287

### Bando di gara per asta pubblica

Prot. n. 012337

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani n. 1, 35128 Padova (tel. 049/821.3132-3862-3893, fax 049/8213396).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui pervenga una unica offerta.

Il contratto verrà stipulato a misura.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: opere per la biennale manutenzione straordinaria ed incrementativa alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 9.800.000.000. (novemiliardiotto-centomilioni), I.V.A. esclusa, (€ 5.061.277,61), così suddivisi:

opere edili ed affini (prevalenti) per l'importo di L. 3.920.000.000 (€ 2.024.511,04);

impianti elettrici ed impianti di comunicazione (scorporabili) per l'importo di L. 3.430.000.000 (€ 1.771.447,16);

impianti termici, di ventilazione, condizionamento, gas medicali (scorporabili) per l'importo di L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40).

A' sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, si precisa che gli oneri per la sicurezza incideranno nella misura del 5% dell'importo dell'appalto, per un totale di L. 490.000.000 (€ 253.063,88).

Le categorie di iscrizione all'ANC richieste per l'esecuzione dei lavori sono le seguenti:

categoria G1 (ex 2) (prevalente) per almeno L. 9.000.000.000 (in tal caso i concorrenti - a pena di esclusione dalla gara - nella dichiarazione di cui al successivo punto 4, dovranno indicare come oggetto di subappalto i lavori afferenti alle parti d'opera scorporabili), ovvero:

categoria G1 - ex 2 (prevalente) per almeno L. 6.000.000.000;

categoria G11 - ex 5A (scorporabile) per almeno L. 3.000.000.000;

categoria G11 - ex 5C (scorporabile) per almeno L. 3.000.000.000.

Per quanto attiene alle classifiche di iscrizione all'ANC di imprese riunite, si rinvia a quanto disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

Gli stati d'avanzamento saranno emessi mensilmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui Lavori Pubblici.

Saranno dovute le seguenti cauzioni: cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e articoli 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

I capitoli speciali d'appalto, gli elenchi prezzi unitari, il capitolato speciale per la sicurezza ed il coordinamento, il piano generale di sicurezza, possono essere visionati presso il servizio tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse presso il centro copie Berchet, via Berchet n. 9 - Padova - tel. 049/8759733, previo accordo telefonico, con pagamento diretto di tutta la documentazione, ad eccezione del «piano generale di sicurezza» e del «capitolato speciale norme per la sicurezza e coordinamento» che saranno forniti nella stessa copisteria, con oneri a carico dell'Amministrazione.

Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Presentazione offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - servizio organizzativo - Il piano della palazzina uffici, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13 del giorno 15 aprile 1999 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura: «gara a pubblico incanto relativa ai lavori di manutenzione biennale straordinaria ed incrementativa alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 9.800.000.000».

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

A pena di esclusione dalla gara tale piego dovrà contenere:

la documentazione amministrativa;

il plico, chiuso e sigillato, contenente l'offerta.

Documentazione:

1) istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa. Detta istanza dovrà altresì contenere la dichiarazione sottoscritta dallo stesso legale rappresentante, con firma autenticata (in sostituzione dell'autentica di firma potrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, a norma dell'art. 2 comma 11 della legge n. 191/1998), attestante quanto segue:

a) di aver preso visione dei capitoli speciali d'appalto, degli elenchi prezzi, del capitolato speciale per la sicurezza e coordinamento, del piano generale di sicurezza, e, recatosi sul posto, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui si dovranno svolgere i lavori e quelle che vi possono influire, nonché di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) di assumersi tutti gli oneri indicati nei capitoli speciali d'appalto e nel piano generale di sicurezza a seguito di esatta verifica e conoscenza;

c) di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

d) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per i piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa;

e) di aver adempiuto entro il 31 dicembre 1996 agli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 242/1996, in relazione alla redazione del documento di valutazione del rischio e nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), medico competente ex art. 17 decreto legislativo n. 626/1994 e designazione da parte dei lavoratori del rappresentante per la sicurezza (per le ditte costituite in data successiva al 31 dicembre 1996 si dovrà documentare che i suddetti obblighi sono stati adempiuti entro i tre mesi successivi alla data di effettivo inizio dell'attività, come previsto dall'art. 96-bis del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni);

f) di accettare, nel caso di aggiudicazione, di essere incaricato quale «responsabile dei lavori» come definito al comma 1 punto c) dell'art. 2 del decreto legislativo n. 494/1996;

g) di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a dotarsi di adeguata sede operativa in località prossima a Padova, con ufficio e magazzino per deposito dei mezzi d'opera, attrezzature e materiali, come previsto dall'art. 13 del C.S.A - prescrizioni ed oneri generali;

h) composizione della società, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

i) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24 comma 1, della dir. 93/37 CEE e di non avere in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8 comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

j) che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente alla gara;

k) che per il titolare/legale rappresentante/componenti la società/amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale;

l) che in materia professionale non è stato commesso errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

m) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro secondo la legislazione vigente;

n) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

o) che non sussistono rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

p) che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti delle persone legali rappresentanti, direttori tecnici e (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di Amministrazione;

q) che l'impresa ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INPS: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte); INAIL: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte); Cassa edile: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più Casse edili, indicarle tutte); e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

inoltre dichiara che l'impresa:

r) è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, in ordine alla capacità economico - finanziaria e tecnica;

s) ha realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando la seguente cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989: L. .... (si precisa che tale cifra deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta);

t) ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

u) ha eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente, per i quali gli enti committenti hanno rilasciato attestazione di buon esito, per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di associazioni di imprese si precisa che i requisiti di cui ai precedenti punti *s*), *t*) ed *u*) dovranno essere così posseduti:

per le riunioni di tipo orizzontale, di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991, in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

per le riunioni di tipo verticale, di cui all'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991, l'impresa capogruppo dovrà avere i requisiti richiesti per la categoria prevalente e le imprese mandanti dovranno avere i requisiti richiesti per le categorie scorporabili che intendono assumere;

2. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in bollo attestante l'iscrizione per le categorie ed importi sopraindicati.

Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta. Dovrà essere presentato in originale o copia autenticata e potrà essere sostituito dalla autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante a norma delle legge n. 127/1997 e n. 191/1998. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione.

3. Cauzione provvisoria per l'importo di L. 196.000.000 (€ 101.225,55) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche). Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovranno avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

4. Dichiarazione, nel caso in cui codesta ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

5. Attestazione rilasciata dal servizio tecnico, al legale rappresentante od al direttore tecnico della ditta (risultante dal certificato ANC) ovvero ad un dipendente tecnico della stessa munito di specifica delega (da cui si attesi la qualifica di dipendente), dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta capogruppo.

La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata dal 22 marzo 1999 al 12 aprile 1999 contattando il servizio tecnico dell'azienda (tel. 049/821.3893-3132-3862).

6. Copia dei 4 capitoli speciali d'appalto, dei 3 elenchi prezzi unitari, del capitolo speciale per la sicurezza ed il coordinamento, del piano generale di sicurezza, firmati per accettazione in calce di ogni facciata scritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente. Tali documenti dovranno essere acquisiti dalla ditta presso il centro copie Berchet, come sopraindicato.

7. Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere rese singolarmente da ciascuna impresa.

Ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria/e e classifiche richieste.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta economica espressa nei modi sopradescritti o dalla ditta capogruppo se l'associazione si è già costituita.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

8. Nel caso di consorzi: si applica quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio intende concorrere. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autenticata, gli eventuali atti modificativi, il proprio statuto nonché l'elenco delle cooperative associate al consorzio stesso. Le cooperative di produzione e lavoro dovranno produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o copia autenticata.

Plico offerta economica: l'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prezzi degli elenchi prezzi unitari relativi alle opere da eseguire. Si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

L'offerta medesima, in bollo e firmata per esteso dal titolare o legale rappresentante, va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà trascritta, oltre all'intestazione, la seguente dicitura: «offerta relativa ai lavori di manutenzione biennale straordinaria ed incrementativa alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'azienda Ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 9.800.000.000».

Apertura dell'asta: si terrà in prima seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1 - Padova, alle ore 9,30 del giorno 19 aprile 1999.

In tale sede si provvederà al controllo della documentazione amministrativa che sarà presentata da ciascun concorrente e si procederà all'estrazione a sorte di un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, che dovrà comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando, presentando la seguente documentazione:

A. certificato di iscrizione all'ANC, di data non anteriore ad un anno rispetto alla data fissata per la presentazione delle offerte (solo nel caso in cui sia stata presentata in sede di gara dichiarazione sostitutiva);

B. certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

C. certificato dell'ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25 del D.P.R. n. 581/1995, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, da cui risulti:

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione;

il nulla osta antimafia previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;

D. certificati, in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, rilasciati dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa edile, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora gli Enti suddetti non rilasciassero nei tempi utili quanto sopraindicato, potranno essere prodotte le copie delle richieste inoltrate dall'impresa agli Enti, corredate da attestazione di ricevuta, al fine di ottenere il rilascio delle certificazioni;

E. copie autentiche dei bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;

oppure: copie autentiche dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane.

Tali documenti dovranno comprovare che l'impresa ha realizzato nel suddetto periodo, antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

F. copie autentiche dei libri paga e dei libri matricola (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative ed i consorzi tra le imprese artigiane) o dei bilanci per le altre società, da cui risulti che l'impresa nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

G. certificazioni rilasciate dagli enti committenti (in originale o copia autentica) dalle quali risulti che, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa ha eseguito con buon esito lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

H. eventuale richiesta di restituzione dei documenti: si precisa che tutti i documenti suddetti potranno essere presentati in originale, copia autentica, o copia con autodichiarazione di conformità all'originale, come previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 403/1998.

L'apertura delle offerte economiche si terrà in seconda seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1 - Padova, nella data che verrà comunicata a tutte le ditte concorrenti a mezzo fax, con un preavviso minimo di giorni 3.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) l'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di arrivo del plico e della successiva documentazione a comprova delle autodichiarazioni, che rimangono ad esclusivo rischio del mittente;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto 1. al punto 8., fosse irregolare o incompleta o nel caso in cui, entro i termini di legge, non vengano fornite dall'offerente, a cui verranno richieste, le prove delle dichiarazioni sostitutive;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

e) l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti richiesti dal bando. Pertanto entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verrà richiesta all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi tra i concorrenti già sorteggiati, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal bando nonché di ogni altro requisito per il quale sia stata presentata dichiarazione sostitutiva;

f) l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva ed a sottoscrivere il contratto nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante;

g) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

h) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa Azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato;

i) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente alle ditte non aggiudicatrici tramite raccomandata solo se espressamente richiesto.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, (tel. 049/821.3132-3893-3862).

Padova, 5 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-5599 (A pagamento).

## CONGREGAZIONE SUORE DELLA PROVVIDENZA PER L'INFANZIA ABBANDONATA

Piacenza, via Mons. F. Torta n. 63  
Tel. 0523/320722 - fax 0523/330590

### Bando di gara

(artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827)

Procedura aperta: pubblico incanto ai sensi degli artt. 73, lett. c) 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura in situ dei mobili e degli arredi per una R.S.A. (residenza sanitaria assistenziale) - Importo a base d'asta L. 249.032.900.

Luogo della consegna: Casteggio (PV), via Porro n. 1.

Le offerte sono richieste per l'acquisto e la fornitura in situ di mobili, mobili medico chirurgici, oggetti letterari e simili.

Quantità dei prodotti da fornire: bagni - Specchio con luci cm. 55 x 60 n. 34, portasalviette n. 34, mensola n. 34, portarotolo n. 34, confezioni 2 appendiabiti n. 34, portascopino con ciuffo in setole n. 34, cestino (anche per camere) n. 94, porta rifiuti poubelle argenta lt. 5 n. 10. Bar Bancone bar n. 1, spogliatoi uomini, donne e palestra - Panca per spogliatoio cm. 120 x 35 x 45 n. 6, armadio spogliatoio 2 posti n. 50.

Luoghi comuni, bar, ristorante, soggiorni, sala TV ecc. - Base in laminato plastico a due ante e vano a giorno centrale n. 4, top superiore di finitura da cm. 150 n. 4, tavolo cm. 90 x 90 x 76/80H piano in bilaminato bordi in ABS n. 21, poltrona ergonomica sedile e schienale imbottiti n. 100, divano due posti sedili sfoderabili n. 9, base in laminato plastico due ante con ripiano interno n. 4, Top superiore di finitura da cm. 100 n. 4, mensola a muro dimensione cm. 138 x 30 n. 3, tavolo cm. 120 x 70 x 76/80h piano in bilaminato bordi in ABS n. 4, armadio a due ante 4 ripiani interni in laminato plastico n. 3, camere, letto a due sezioni con regolazione schienale a manovella, gambale a frizione n. 60, 4 ruote: 2 bloccabili contemporaneamente 1 girevole 1 fissa n. 60, ruota paracolpi n. 240, morsetto porta supporto flebo n. 60, coppia di sponde laterali n. 60, supporto flebo a due ganci n. 10, comodino bifronte n. 40, comodino bifronte a piano servitore n. 20, armadio 1 posto 2 ante involucro in acciaio verniciato ante in bilaminato n. 60, tavolo scrittoio a due posti cm. 140 x 55 n. 16, poltrona ergonomica sedile e schienale imbottiti n. 60. Infermerie scrivania ambulatorio piano da cm. 130 n. 3, cassettera scrivania ambulatorio n. 3, poltrona dattilo alzata gas n. 3, armadio vetrina con cassetti dim. cm. 90 x 45 x 190H n. 3.

Depositi - Scaffale a 5 ripiani dim. cm. 100 x 40 x 200 n. 15.

Fisiokinesiterapia - Letto fisioterapia n. 1, poltrona dattilo alzata gas n. 1, sgabello girevole in lega leggera n. 1, armadio vetrina con cassetti dim. cm. 90 x 45 x 190H n. 1.

Ambulatorio - Letto visita a 3 sezioni «pu.integr.» n. 1, portarotolo n. 1, scrivania da ambulatorio piano da cm. 130 n. 1, cassettera scrivania ambulatorio n. 1, poltrona dattilo alzata gas n. 1, poltrona interlocutore «operative» n. 2, armadio medicinali dim. cm. 100 x 60 x 190H n. 1, mobiletto per stupefacenti n. 1, carrello medicazione con accessori n. 1.

Atrio portineria - Sedia su barra a 3 posti in faggio con tavolino n. 1, sedia su barra a 3 posti in faggio n. 1, scrivania con alzata elettrificabile dim. cm. 120 x 80 x 74+35H n. 1, angolo 90 gradi per raccordi interni dim. cm. 91 x 91 x 109H n. 1, scrivania con alzata elettrificabile dim. 198 x 80 x 74+35H n. 1, poltrona dattilo alzata gas n. 1.

Uffici amministrativi - Scrivania Work cm. 120 x 78 x 73H n. 2, cassettera a 3 cassetti cm. 42 x 60 x 59H n. 2, poltrona dattilo alzata gas n. 2, colonna a 4 ante cm. 96 x 47 x 200 n. 1, poltrona interlocutore «operative» n. 4, base a 2 ante cm. 96 x 47 x 140H n. 1, tops di finitura nero lunghezza cm. 96,4 n. 1.

Ufficio - Scrivania Work elettrificabile dim. cm. 140 x 78 x 73H n. 1, cassettera a 3 cassetti n. 1, poltrona dattilo alzata gas n. 1, poltrona interlocutore «operative» n. 2, base a 2 ante cm. 96 x 47 x 140H n. 1.

Locale per il culto - Altare n. 1, panche per fedeli n. 4, confessionale n. 1, armadio n. 1.

Palestra - Specchio da parete n. 1, spalliera svedese n. 1, scala fisioterapia ad angolo n. 1, parallela per deambulazione n. 1, attrezzi per rinforzo muscolare n. 1, fascia per polso e caviglie n. 2, tappeto imbottito n. 3, cyclette n. 1.

Non si prevedono ulteriori forniture, l'offerta dovrà essere unica e complessiva, inizio fornitura 15 agosto 1999, fine fornitura 30 settembre 1999, i capitolati d'oneri e le informazioni complementari sono in libera consultazione presso lo studio del geom. Pietro Tosca a Piacenza via San Giovanni n. 20 tel. e fax n. 0523/336681 dalle ore 9, alle ore 12,

di ogni giorno lavorativo e potranno essere richiesti in copia entro il 14 maggio 1999 accompagnando la richiesta con assegno circolare intestato al responsabile del procedimento e dell'importo di L. 300.000 (trecentomila) per i costi di segreteria.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, pena l'esclusione della gara, entro le ore 12, del 25 maggio 1999 con le modalità specificate nelle informazioni complementari a questo bando a: Congregazione Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata, via F. Torta n. 63 - 29100 Piacenza. Saranno tassativamente escluse dalla gara offerte in aumento, incomplete o condizionate, recanti cancellazioni, abrasioni o correzioni del prezzo. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 29 maggio 1999 dalle ore 9, presso la Congregazione Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata in Piacenza via Mons. F. Torta n. 63.

Potranno presenziare all'apertura delle offerte i soggetti muniti di idoneo documento di riconoscimento che qualifichino nelle forme di legge la propria legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta rappresentata.

Per l'ammissione alla gara è richiesta la prestazione di deposito cauzionale provvisorio, anche con fidejussione, di L. 12.500.000 che diverrà definitiva per l'aggiudicatario all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto. Le garanzie richieste per il materiale fornito sono dettagliate nel capitolato d'oneri. Finanziamento: la spesa è stata finanziata con D.G.R. n. 23021 del 20 dicembre 1996. Pagamento: il pagamento sarà effettuato a stati di avanzamento del 30% e il saldo a collaudo positivo. La ditta dovrà allegare alla offerta, pena l'esclusione della gara, una dichiarazione bancaria attestante un credito per importo almeno pari alla base d'appalto, una dichiarazione attestante l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, dalla quale risulti almeno una fornitura di pari importo, la cauzione e le dichiarazioni e certificazioni prescritte dalle informazioni complementari a questo bando; la ditta offerente è vincolata alla propria offerta per tutta la durata del contratto.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, la percentuale di ribasso offerta sarà unica.

Si aggiudicherà anche ad una sola offerta valida; l'anomalia delle offerte potrà essere valutata ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Piacenza, 10 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Pietro Tosca.

C-5601 (A pagamento).

### **CITTÀ DI CHIOGGIA** **Settore 1° - Servizio Appalti**

*Bando di gara per appalto concorso - appalto n. 02/99*

Responsabile del procedimento - dott. Michele Ricucci.

Responsabile dell'istruttoria - Fabrizio Boscolo Bocca.

In esecuzione del provvedimento giuntale n. 51 del 18 febbraio 1999, atto dichiarato immediatamente eseguibile, è indetta una gara, mediante appalto concorso, per l'affidamento del servizio di «Assistenza domiciliare rivolto ai minori, agli anziani e agli inabili in età lavorativa in stato di bisogno».

Riferimento n. 93 CPC, cat. 25, allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995.

Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE), telefono n. 041/5534825-5534935 - Fax n. 041/5534935.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi meglio indicati all'art. 2 del capitolato d'appalto.

Luogo di esecuzione del servizio: intero territorio comunale.

Caratteristiche generali dell'appalto: servizio di assistenza domiciliare a minori, anziani, inabili in età lavorativa, in stato di bisogno.

Importo a base d'appalto: L. 482.000.000 annue, pari a € 248.932.

Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di anni due.

È escluso il rinnovo tacito. (art. 4 del C.S.A.).

La cauzione definitiva provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

L'appalto non è divisibile.

Il bando di gara integrale ed il capitolato d'appalto posti a base di gara sono visionabili la mattina di tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12, presso l'ufficio appalti, sito al p.t. dei locali del settore LL.PP. Calle Nordio Marangoni, fianco Ca.Ri.Ve. filiale di Chioggia.

Informazioni di carattere amministrativo - Ufficio appalti, sig. Emani Perini, telefono n. 041/5534825-5534935.

Informazioni sugli aspetti tecnici - Funzionario servizi sociali sig. Boscolo Fabrizio, tel. 041/5534847.

Il bando integrale ed il capitolato speciale posti a base di gara stessi possono essere richiesti in copia, a pagamento, al «Centro Copie S.n.c.» sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti, 383 (fronte palazzo municipale) telefono 041/401979.

I concorrenti dovranno presentare la propria offerta, formulata e composta come indicato nel bando integrale, che dovrà pervenire all'ufficio protocollo di questa amministrazione, con ogni mezzo, anche a mani, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 aprile 1999.

L'apertura delle offerte, in forma pubblica, si terrà presso la sala di giunta del palazzo municipale o presso l'adiacente sala del Consiglio comunale, alle ore 9 del giorno 19 aprile 1999.

Il vice segretario dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-5602 (A pagamento).

### **COMUNE DI NORCIA** **(Provincia di Perugia)**

*Esito gara di pubblico incanto per affidamento dei lavori di creazione dell'Ecomuseo delle Marcite: PTTA 94-96*

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto:

che il giorno 22 dicembre 1998 si è tenuta a Norcia una gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, commi 1, 1-bis, della legge n. 109/1994, successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto di importo a base d'asta pari a L. 724.951.893;

che hanno presentato offerta n. 24 ditte;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta S.n.c. Allegrini Franco e Cavarischia Gianfranco con sede in Norcia (PG) con il ribasso del 17,91%;

che l'elenco completo delle ditte partecipanti all'appalto verrà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Norcia, 22 febbraio 1999

Il resp.le dell'uff. segreteria: Maria Giudici.

C-5604 (A pagamento).

### **COMUNE DI NORCIA** **(Provincia di Perugia)**

*Esito gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di riqualificazione ambientale della zona industriale del capoluogo - Programma di iniziativa comunitaria Retex.*

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto:

che il giorno 22 dicembre 1998 si è tenuta a Norcia una gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, commi 1 - 1-bis, della legge n. 109/1994, successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto di importo a base d'asta pari a L. 870.500.926;

che hanno presentato offerta n. 38 ditte;  
 che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta Festino Francesco con sede in Terzigno (NA) con il ribasso del 22,22%;  
 che l'elenco completo delle ditte partecipanti all'appalto verrà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Norcia, 22 febbraio 1999

Il resp.le dell'uff. segreteria: Maria Giudici.

C-5605 (A pagamento).

### COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

*Esito gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori inerenti per la salvaguardia del nucleo storico di Castelluccio e per la sistemazione dell'arredo urbano - PTTA 1994-1996 e PTAP 1991-1993 - Piano triennale per la tutela dell'ambiente.*

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto:

che il giorno 22 dicembre 1998 si è tenuta a Norcia una gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, commi 1 - 1-bis, della legge n. 109/1994, successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, per l'importo a base d'asta pari a L. 369.000.000;

che hanno presentato offerta n. 10 ditte;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta Gefim S.r.l. di Narni Scalo (TR), con il ribasso del 12,85%;

che l'elenco completo delle ditte partecipanti all'appalto verrà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Norcia, 22 febbraio 1999

Il resp.le dell'uff. segreteria: Maria Giudici.

C-5606 (A pagamento).

### COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

*Esito gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori a salvaguardia del nucleo storico di Castelluccio e per la sistemazione dell'arredo urbano - Programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente - Programma Pronac Protezione natura.*

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto:

che il giorno 22 dicembre 1998 si è tenuta a Norcia una gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, commi 1 - 1-bis, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto di importo a base d'asta pari a L. 587.924.000;

che hanno presentato offerta n. 37 ditte;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta PRO.GE.CO. S.r.l. con sede in Muccia (MC) con il ribasso del 12,97%;

che l'elenco completo delle ditte partecipanti all'appalto verrà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Norcia, 22 febbraio 1999

Il resp.le dell'uff. segreteria: Maria Giudici.

C-5607 (A pagamento).

### AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

#### *Pubblico incanto per noleggio di mezzi effossori*

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249420-249453, fax 249514, telex 500490.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 19, noleggio di mezzi effossori per escavo di fondali portuali (rif. CPC 72).

3. Luogo di esecuzione: Porto di Livorno.

4.a) Riserva requisiti professionali: iscrizione ANC cat. G7 ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 e legge 10 febbraio 1962, n. 57.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. (Non utilizzato).

7. Durata: la durata del noleggio sarà fissata in relazione a quanto riportato nelle specifiche tecniche di cui al paragrafo n. 16.

8. (Non utilizzato).

9.a) Partecipazione apertura offerte: previo invio di lettera di delega che dovrà pervenire all'indirizzo di cui al n. 1 entro il giorno e l'ora di scadenza di presentazione dell'offerta.

9.b) Seduta apertura offerte: i plichi contenenti la documentazione di gara, saranno aperti in seduta pubblica alle ore 16, del giorno 30 aprile 1999.

10. Cauzione: è prevista cauzione provvisoria pari a L. 100.000.000 (centomilioni).

11. Finanziamento e pagamento: ai fini dei pagamenti, verrà riconosciuto separatamente per ogni intervento l'importo di rata di nolo corrispondente ai giorni di impiego di ogni convoglio effossorio utilizzato, così calcolato: quantità totale dragata (mc. calcolati sulla base dei rilievi di prima e seconda pianta, effettuati in contraddittorio) diviso la resa media giornaliera dichiarata in offerta.

12. Riunione di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità previste all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tali casi la documentazione al successivo paragrafo 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione temporanea di imprese.

13. Requisiti di partecipazione: i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare la seguente documentazione:

a) elencazione e descrizione dei dragaggi realizzati negli ultimi tre esercizi con i relativi importi e date di aggiudicazione;

b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti parte dell'impresa;

c) fotografie dei mezzi nautici di cui al successivo paragrafo 16;

d) piani generali dei mezzi effossori di cui al successivo paragrafo 16;

e) relazione tecnica riferita alle modalità di esecuzione delle operazioni, in riferimento alla agibilità degli accessi portuali, dei bacini interni e delle banchine;

f) certificazione R.I.Na. o, per le imprese aventi sede in Stato estero, di ente avente analoghe funzioni riferita ai mezzi nautici di cui al successivo paragrafo 16;

g) certificato di cui al precedente paragrafo 4a per importo adeguato o, per le imprese aventi sede in Stato estero, di ente avente analoghe funzioni;

h) certificato di iscrizione nel registro delle imprese munita di dicitura antimafia o, per le imprese aventi sede in Stato estero, di ente avente analoghe funzioni;

14. Validità dell'offerta: le offerte economiche, dovranno rimanere valide per un periodo non inferiore a novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in conformità del criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 11 maggio 1995, n. 157.

16. Altre informazioni: il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 aprile 1999.

Il noleggio avrà ad oggetto i seguenti convogli effossori a scafo armato ed equipaggiati:

1) draga aspirante - disgregante (portante o con dotazione di mezzi nautici per lo sversamento del materiale dragato di consistenza tale da garantire la produzione dichiarata in offerta), avente capacità di produzione non inferiore a mc. 20.000 alla settimana;

2) draga aspirante - portante, avente capacità di produzione non inferiore a mc. 25.000 alla settimana;

3) draga a secchie, avente capacità di produzione non inferiore a mc. 7.000 alla settimana, con dotazione delle necessarie motobette per garantire la produzione dichiarata in offerta e mezzo ausiliario di rimorchio per gli spostamenti della draga;

4) pontone con benna, avente una capacità di produzione non inferiore a mc. 3.000 alla settimana, con dotazione delle necessarie motobette per garantire la produzione dichiarata in offerta e mezzo ausiliario di rimorchio per gli spostamenti del pontone.

L'aggiudicatario avrà l'onere di eseguire i rilievi di prima e seconda pianta.

Il noleggio avverrà alle condizioni previste dall'Uniform time charter party - for offshore service vessels - code name: «supplytime 89» - BIMCO, in quanto applicabili.

Costituzione di un deposito cauzionale definitivo: pari al 10% del valore contrattuale.

La partecipazione al pubblico incanto delle imprese offerenti presuppone la conoscenza delle specifiche tecniche, regolanti le modalità di gara ed il noleggio, che dovranno essere richieste alla autorità portuale all'indirizzo ed al numero di fax indicati al paragrafo 1).

I risultati di gara verranno resi noti con apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sui medesimi quotidiani di pubblicazione del presente bando.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 6 marzo 1999.

18. Data di ricezione del Bando: il presente bando è stato ricevuto dal predetto Ufficio in data —.

Livorno, 8 marzo 1999

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-5603 (A pagamento).

### TECNOFIN GESTIONI - S.p.a.

Rovereto (TN) Italia, via F. Zeni n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

#### Avviso di aggiudicazione di gara di appalto

Società aggiudicatrice: Tecnofin Gestioni S.p.a., via Fortunato Zeni, n. 8, Rovereto (TN) Italia.

Procedura di aggiudicazione: gara ristretta di appalto mediante licitazione privata.

Data aggiudicazione appalto: 10 febbraio 1999.

Criteri di attribuzione: prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari, di cui all'art. 29 comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Numero delle offerte ricevute: numero tre offerte ricevute, su numero 19 imprese invitate a partecipare su un totale di 31 imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara.

Società aggiudicataria: Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l., con sede in via Danimarca n. 167 - 41100 Modena.

Caratteristiche ed entità delle opere: realizzazione di un edificio ad uso industriale in Trento, loc. Spini di Gardolo (Italia).

Importo a base d'asta: L. 15.212.508.303 (quindicimiliardiduecentododicimilionicinquecentottomila/303).

Importo di aggiudicazione: L. 13.082.370.293 (tredicimiliardiotantaduemilioneitrecentosettantamila/293).

Subappalto: è ammesso il subappalto nella misura del 30% (trentapercento) dell'ammontare dei lavori della categoria prevalente G1. Le opere scorporabili comprese nella categoria G11 possono essere subappaltate completamente.

Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 12 novembre 1998.

Data spedizione e ricezione della presente comunicazione all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 8 marzo 1999.

Rovereto, 8 marzo 1999

p. Tecnofin Gestioni S.p.a.  
Il presidente: dott. Paolo Marega

C-5608 (A pagamento).

### PROVINCIA DI PISA

*Bando di gara - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra la S.P. 5 Francesca e la S.P. 65 Romanina (3° lotto S.P. 66 Nuova Francesca).*

Ente appaltante: Provincia di Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14, tel. 050/929111, telefax 050/502328.

Criterio di aggiudicazione: procedura scelta, pubblico incanto, aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo.

Valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori si svolgeranno nei comuni di Santa Maria a Monte e Montopoli. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e provviste attinenti alla costruzione di un tratto stradale in rilevato, un ponte di struttura mista acciaio e calcestruzzo per l'attraversamento del fiume Arno ed un cavalcavia ferroviario necessari alla realizzazione del collegamento tra la S.P. 5 Francesca e la S.P. 65 Romanina (3° lotto S.P. 66 Nuova Francesca) per un importo complessivo a base d'asta di L. 15.300.000.000 - € 7.901.790,56.

La categoria prevalente è: categoria G3.

Opere scorporabili:

categoria S21 e categoria S18.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie:

categoria G3 per l'importo di L. 10.200.000.000 - € 5.267.860,37;

categoria S18 per l'importo di L. 3.100.000.000 - € 1.601.016,39;

categoria S21 per l'importo di L. 2.000.000.000 - € 1.032.913,80.

Il costo della sicurezza è pari a L. 86.840.000 - Euro 44.849,12 e non soggetto a ribasso.

Deposito cauzionale: in base all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, l'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa, con contestuale impegno del fidejussore a rilasciare fidejussione per la cauzione definitiva in casi di aggiudicazione, e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Al momento della stipulazione del contratto, l'appaltatore deve prestare garanzia fidejussoria degli obblighi assunti pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della provincia che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del cer-

tificato di collaudo. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la provincia da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

**Termine di esecuzione:** il termine di esecuzione dell'appalto fissato in giorni 1460 (millequattrocentosessanta).

La penale pecuniaria è stabilita nella misura di L. 525.000 - € 271,14 per ogni giorno di ritardo.

**Modalità di finanziamento e pagamento:** i lavori sono finanziati con emissione di prestito obbligazionario dell'Istituto Crediop di Roma.

I pagamenti saranno erogati per stati di avanzamento dei lavori per l'importo minimo di L. 900.000.000 (novecentomilioni) - € 464.811,21 ai sensi dell'art. 33 del capitolato speciale di appalto.

**Facoltà di presentazione offerte:** sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

**Facoltà di svincolo:** gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

**Subappalto:** il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

**Ammissione imprese riunite:** sono ammesse a partecipare imprese riunite in associazione temporanea di imprese o in consorzio anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Ciascuna impresa associata deve possedere l'iscrizione all'A.N.C. richiesta per l'importo pari ad almeno 1/5 della classifica di iscrizione nella categoria richiesta. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non è consentito il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

**Piano di sicurezza:** prima della stipulazione del contratto di appalto e comunque entro trenta giorni dall'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano di sicurezza conforme a quanto richiesto all'art. 31 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

#### Precisazioni:

le offerte, pena l'esclusione, dovranno essere redatte su carta legale e dovranno pervenire entro le ore 13 del cinquantaduesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea avvenuta l'8 marzo 1999 indirizzate alla Provincia di Pisa - Direzione generale - U.O.O. Gare e contratti, piazza V. Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa;

ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa, pena l'esclusione, le domande dovranno essere redatte sull'apposita scheda (legge regionale n. 4/1996) disponibile presso la Provincia di Pisa, ufficio contratti, tel. 050/929321, fax 050/23437 nelle ore di apertura al pubblico;

#### condizioni minime:

a) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989), rispettivamente L. 20.400.000.000 - € 10.535.720,74 e L. 15.300.000.000 - € 7.901.790,56;

b) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria G3: L. 4.080.000.000 - € 2.107.144,15 per un solo lavoro e L. 5.100.000.000 - € 2.633.930,19 per due lavori;

c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria S18: L. 1.240.000.000 - € 640.406,55 per un solo lavoro e L. 1.550.000.000 - € 800.508,19 per due lavori;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria S21: L. 800.000.000 - € 413.165,52 per un solo lavoro e L. 1.000.000.000 - € 516.456,90 per due lavori.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati, da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/1989;

relativamente alla partecipazione delle imprese riunite, sia la mandataria che le imprese mandanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. per le categorie richieste per un importo non inferiore a 1/5 di quello a base di gara.

l'offerta deve essere compilata nei seguenti termini: al sig. presidente della Provincia di Pisa, offro per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento tra la S.P. 5 Francesca e la S.P. 65 Romanina (3° lotto S.P. 66 Nuova Francesca) il ribasso del (in cifre ed in lettere) per ogni cento lire sul prezzo a base di gara.

Data e firma (per esteso e leggibile del legale rappresentante).

Luogo e data di nascita;

deve essere contenuta in busta piccola da inserirsi in una busta più grande insieme ai documenti, di seguito richiesti, per l'ammissione alla gara sull'esterno della busta, contenente l'offerta, deve essere apposta seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 3 maggio 1999 per i lavori di costruzione della strada collegamento tra la S.P. 5 Francesca e la S.P. 65 Romanina (3° lotto S.P. 66 Nuova Francesca); tale busta sarà inserita, insieme ai documenti di seguito richiesti, in una busta più grande sulla quale dovrà essere apposta la scritta: Impresa ... partecipante alla gara del giorno 3 maggio 1999 per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento tra la S.P. 5 Francesca e la S.P. 65 Romanina (3° lotto della S.P. 66 Nuova Francesca);

sia la busta piccola con l'offerta che la busta grande, dovranno essere sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura;

il recapito del plico, contenente l'offerta ed i documenti, rimane a rischio del mittente: non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi detto plico non perverrà in tempo utile, non saranno ammessi in gara plichi pervenuti non chiusi con ceralacca o comunque con sigillo che garantisca l'integrità e la segretezza del contenuto del plico;

il presidente di gara aperti i plichi, ricevuti e lette le offerte, aggiudica definitivamente l'appalto a colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa valutando il limite di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

se non sono state presentate offerte, l'asta è dichiarata deserta;

sono ammesse solo offerte in ribasso;

non si farà luogo ad esperimento di miglitoria;

la Provincia si riserva, in caso di presentazione di una sola offerta valida la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori e di procedere a nuovo appalto;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924;

l'impresa aggiudicataria, dovrà produrre tutti i documenti previsti dalla normativa vigente compreso il mod. GAP, entro il termine perentorio che stabilirà la Provincia, la quale stabilirà anche il giorno e l'ora della stipulazione del contratto;

resta comunque stabilito e convenuto contrattualmente che l'appaltatore non potrà pretendere alcun pagamento prima della firma e della repertoriazione del contratto, né verranno riconosciuti interessi moratori o corrispettivi per gli eventuali crediti maturati dall'impresa prima di tale data;

il pubblico incanto avrà luogo presso la sede della provincia di Pisa sita in Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14, il giorno 3 maggio 1999 alle ore 9,30 (nove e trenta);

presiederà l'incanto il dirigente ing. Luca Della Santina;

gli atti tecnici relativi all'appalto sono visibili presso la Direzione generale - U.O.O. gare e contratti di questa Provincia nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico;

il presente appalto è soggetto alle norme relative alla istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) di cui alla legislazione vigente;

sono a carico dell'impresa aggiudicataria i diritti di segreteria, le spese di redazione, bollo e registrazione e quelle concernenti il rilascio di copie;

con la partecipazione alla presente gara, l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, all'osservanza ed alla accettazione di tutte le clausole e condizioni di cui al presente bando;

l'aggiudicazione definitiva non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato previa acquisizione della documentazione richiesta;

per quanto non espressamente contemplato nel presente bando sono applicabili e si intendono inserite, nel contratto di appalto, le disposizioni contenute nel capitolato speciale di appalto e di tutte le leggi e regolamenti vigenti disciplinanti la materia;

della gara e del relativo esito verrà redatto apposito verbale;

tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal comma 1, dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, possono essere deferite ad arbitri con le modalità di cui all'art. 32 della suddetta legge.

Il presente bando è pubblicato, in forma integrale nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel bollettino ufficiale della regione Toscana, agli albi pretori del comune di Pisa, di Santa Maria a Monte, Montopoli e della provincia di Pisa e sui quotidiani «Il Tirreno», «La Nazione», «Il Sole 24 Ore».

Il dirigente: ing. Luca Della Santina.

C-5609 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA

### Direzione generale delle telecomunicazioni dell'informatica e delle tecnologie avanzate

Roma

*Acquisizione dei lavori di smontaggio, revisione, installazione, messa a punto ed assistenza alle prove di volo di n. 11 sistemi di antenna per Radar Par P-2080 Fiar. Procedura ristretta CE.*

1. Ministero difesa - Direzione generale delle telecomunicazioni dell'informatica e delle tecnologie avanzate - Reparto amministrativo, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Tel. 06/49864584, fax 06/4457229.

2.a) Licitazione privata;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze operative;

c) lavori.

3.a) Luogo di consegna: presso enti vari dell'Area tecnico/operativa della A.D.;

b) natura, quantità, prodotti e importo: acquisizione dei lavori di smontaggio revisione, installazione, messa a punto ed assistenza alle prove di volo di n. 11 sistemi di antenna per Radar Par P-2080 Fiar, per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 4.400.000.000 corrispondenti a € 2.272.410, I.V.A. esclusa;

c) offerta per l'intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna impresa. Singole imprese raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 2 aprile 1999, complete documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà

federe in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'ufficio postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'ufficio corrispondenza della Direzione generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'ufficio corrispondenza della Direzione generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/4986.4988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopia (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 2 aprile 1999 completa della documentazione richiesta punto 9;

b) indirizzo invio domande: Ministero difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 19 aprile 1999.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 380.000.000. Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale.

9. Possono partecipare imprese che debbono:

non trovarsi nelle condizioni elencate all'art. 12 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157;

avere sviluppato negli ultimi cinque anni con esito positivo attività di revisione ed installazione di sistemi radar di atterraggio aventi tipologia e complessità analoghe a quelle oggetto della gara per ammontare economico complessivo non inferiore ai 2/2,5 miliardi di lire oppure avere o avere svolto nel medesimo periodo una produzione propria di sistemi radar dello stesso tipo ovvero di essere costruttori di radar propri del controllo del traffico aereo;

avere adeguata disponibilità di strumentazione di laboratorio peculiare per le attività di cui trattasi;

garantire l'originalità delle parti di ricambio che saranno utilizzate per la riparazione con i relativi certificati di conformità;

essere stata qualificata ad effettuare i lavori in oggetto da parte di case costruttrici di sistemi similari.

Tali imprese dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, la documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante sia il possesso di quanto sopraindicato sia la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 11, paragrafo 1, 2 e 3; 12 paragrafo 1; 13 paragrafo 1 lettere a) e c); 14 paragrafo 1 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 (richiamato dal decreto legislativo n. 157/1995);

non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese.

11.-12.-13. Altre informazioni: le ditte dovranno documentare possesso di un sistema di assicurazione qualità in accordo con norme AQAP-120/UNI-EN-ISO 9002.

Indicazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero difesa - Teledife 2° reparto - 4ª divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Tel. 06/4986.5029. Le ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane.

Data della gara: 3 giugno 1999.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

14.- 15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 26 febbraio 1999.

Il direttore generale: magg. gen. Roberto Di Capua.

C-5610 (A pagamento).

## COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

### Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita, mediante asta pubblica, la gara per l'appalto delle seguenti forniture per il 4° Settore per l'anno 1999:

lotto 1: generi alimentari per le Case di Riposo. Offerte pervenute: una. Aggiudicatario: Descò S.r.l. di Trieste, per L. 360.438.775, I.V.A. inclusa;

lotto 2: prodotti per l'igiene e detergenti per le strutture del Settore 4°. Offerte pervenute: sei. Aggiudicatario: Martello S.r.l. di Saccolongo (PD), per L. 38.942.956, I.V.A. inclusa.

Grado, 23 febbraio 1999

Il dirigente del settore Eco-sociale:  
rag. Enzo Olivotto

C-5617 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA VULTURE ALTO BRADANO

Gaudio di Lavello (PZ)

### Avviso di aggiudicazione

Questo Consorzio, ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che con propria delibera di comitato esecutivo n. 437 del 24 dicembre 1998, ha aggiudicato definitivamente i lavori di completamento funzionale per rendere fruibile l'invaso della diga del Lampeggiano e l'integrazione irrigua, importo a base d'asta L. 13.705.974.778 a corpo oltre I.V.A.

Hanno partecipato al pubblico incanto le seguenti imprese:

1) Ghizzoni S.p.a. - Matera; 2) R. Pianese - Napoli; 3) Consorzio Ravennate - Ravenna; 4) Bonatti S.p.a. - Parma; 5) ATI: Somi R.T.I. - Sorgà (VR); 6) Gruppo Pietrafesa - Potenza; 7) Safab S.p.a. - Roma; 8) ATI: Di Stasio, Imeco - Napoli; 9) ATI: Seap, Bulfaro - Parma; 10) ATI: Ritonnaro, Lis Castaldo - Fuorni (SA); 11) Intercantieri Vittadello - Limena (PD); 12) De Sio S.p.a. - Potenza; 13) Mazzitelli S.p.a. - Bari; 14) ATI: Vitaliani e Randich, Olivieri - Roma; 15) C.E.R. - Bologna.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa De Sio Cost.ni di Potenza con offerta percentuale di ribasso del 37,80.

L'importo di aggiudicazione è stato quindi di L. 8.525.116.312.

Il criterio di aggiudicazione adottato è stato quello del massimo ribasso percentuale così come previsto all'art. 21, comma 1-bis, e valutazione, di cui alla Direttiva CEE 93/37, delle offerte anomale individuate in base al decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

I tempi stabiliti per la realizzazione dei lavori sono fissati in mesi diciotto decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Il direttore dei lavori è l'ing. Gerardo Amedeo Claps.

Il presidente: geom. Mauro Mazzarelli.

C-5630 (A pagamento).

## ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna Sede in Bologna

Prot. n. 006205

### Avviso di gara - Bando n. 2/99

Presso il compartimento ANAS di Bologna verrà espletata la licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori:

gara n. 1 - ss. 586 «Della Valle d'Aveto». (Gara 3/99).

Lavori urgenti di sistemazione delle pendici e di stabilizzazione degli ammassi rocciosi per la difesa delle mobilitazioni litiche nel tratto tra l'abitato di Marsaglia (km 0+000) ed il confine regionale (km 22+100).

Importo lavori a base d'asta: L. 7.353.760.000 (€ 3.797.900,08).

Categoria di iscrizione all'A.N.C. S21 (minimo 9.000 milioni).

Altre categorie: nessuna.

Luogo di esecuzione dei lavori: provincia di Piacenza.

Termine di esecuzione lavori: giorni trecentosessantacinque dalla consegna.

Finanziamenti e pagamenti: i pagamenti, in acconto, avverranno in favore dell'aggiudicatario con le modalità e le limitazioni indicate nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Peraltro al finanziamento dell'opera si provvederà dopo l'espletamento della licitazione privata in sede di approvazione del verbale di gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis, della legge n. 109/1994, con il criterio determinato mediante offerta prezzi unitari, che in complesso non superino l'importo a base d'appalto, nonché dell'esclusione automatica delle offerte anomale, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998. Prima dell'apertura delle buste delle offerte verrà applicato l'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 3 della legge n. 415/1998.

Le imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea od in concorsi, ai sensi degli artt. 22 e 23 della legge n. 406/1991 e successive modifiche. In tal caso i documenti di cui ai punti 1., 2., 3., 4., del presente bando, devono essere presentati singolarmente per tutte le imprese riunite.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 della legge n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma del legale rappresentante, dovranno pervenire all'ANAS Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per l'Emilia e Romagna, viale Angelo Masini n. 8 - 40126 Bologna (tel. 051/6301111, fax 051/244960) esclusivamente a mezzo plico raccomandato, entro l'8 aprile 1999.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti resi in carta legale:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante della impresa attestante la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E.;

3) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 e riferita all'ultimo quinquennio, che dovrà risultare almeno pari a quello a base d'appalto;

4) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la spesa per il personale dipendente, sostenuta nell'ultimo quinquennio che deve risultare non inferiore allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 3).

Si fa presente che tutte le dichiarazioni richieste, anche se sostitutive di certificati, possono essere presentate in unico contesto.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 406/1991 e successive modificazioni, l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti, trasmettendo copia delle fatture relative, quietanzate, alle competenti D.L. oltre che all'ufficio compartimentale.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti e pervenute in modo difforme da quanto specificato.

Bologna, 3 marzo 1999

Il dirigente amministrativo reggente: dott. R. Mauro.

B-173 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA (Provincia di Bergamo)

*Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione frana in località Gallo in comune di Capizzone*

Si rende noto che è indetta gara di pubblico incanto dei lavori in oggetto importo lavori a base d'asta L. 213.850.000 (I.V.A. esclusa).

La gara sarà esperita il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15 e le offerte per essere valide dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Comunità Montana entro le ore 12 del giorno fissato per la gara.

Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. G1 o S21 (ex cat. 2) per importi fino a L. 300.000.000.

Per informazioni: tel. 035851382, fax 035851533.

S. Omobono, 1° marzo 1999

Il responsabile del servizio: geom. Giovanni Brumana.

C-5686 (A pagamento).

## COMUNE DI MALALBERGO (Provincia di Bologna)

*Esito di gara d'appalto*  
(art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Oggetto: Lavori di ristrutturazione ed ampliamento edificio ex Scuole elementari capoluogo, 1° stralcio, per accorpamento Scuole elementari e medie.

Importo a base d'appalto: L. 1.873.000.000 oltre all'I.V.A.

Asta pubblica: esperita in data 18 novembre 1998.

Ditte partecipanti: Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. di Peraga di Vigonza (PD), e Lionetti Giuseppe in A.T.I. con Salvati S.n.c. di Napoli.

Ditta aggiudicataria: Lionetti Giuseppe in A.T.I. con Salvati S.n.c. di Napoli con un ribasso del 12,44%.

Dalla Residenza Municipale, 4 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Venturini Ivano.

B-181 (A pagamento).

## AEROPORTO L. RIDOLFI DI FORLÌ - S.p.a.

*Avviso di pubblico incanto relativo ai lavori di «ristrutturazione e adeguamento aerostazione passeggeri di Forlì»*

Aeroporto L. Ridolfi di Forlì S.p.a. - via Seganti n. 103 - 47100 Forlì.

Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Verranno considerate anomale, e quindi escluse automaticamente dalla gara le offerte che, tenuto conto delle disposizioni della legge 415/1998 concernente l'individuazione del limite di anomalia, presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10% delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: Forlì, in zona di sedime aeroportuale.

Importo a base di gara: L. 3.710.054.561.

Lotto unico.

Requisiti richiesti:

a) iscrizione ANC: categoria G1 per importo non inferiore a L. 3000 milioni.

Per le Imprese aventi sede in un altro Stato della CEE e non iscritte all'ANC è necessaria l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza, per categorie ed importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane;

b) cifra d'affari in lavori con riferimento al quinquennio 1994-1998, derivante da attività diretta ed indiretta non inferiore a L. 5.565.000.000;

c) costo per il personale dipendente con riferimento al quinquennio 1994-1998, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

Tempo di esecuzione: giorni duecento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Si precisa fin da ora che la consegna dei lavori avverrà nei dieci giorni successivi all'aggiudicazione. Sono previsti premi di accelerazione.

Le modalità di pagamento consisteranno in acconti su SAL ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 800.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi dell'art. 13 legge 109/1994, come successivamente modificato.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sei mesi dalla data di esperimento della gara.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara.

Cauzione definitiva 10% dell'offerta.

Per il subappalto si applicherà la disciplina di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il capitolato d'oneri e il progetto potranno essere richiesti previo appuntamento telefonico, alla SEAF - via Seganti n. 103 - 47100 Forlì - Telefono 0543/473255 - Fax 0543/780678, previo il pagamento della somma di L. 1.500.000 da effettuarsi mediante bonifico bancario sul c/c n. 14484/31 - ABI 6010 - CAB 13200 intestato alla SEAF presso la Banca Cassa dei Risparmi di Forlì - c.so della Repubblica n. 14 (FO).

Il termine di ricezione delle offerte, corredate nella documentazione indicata nel capitolato d'oneri da far pervenire agli uffici della SEAF all'indirizzo suddetto, viene fissato per il 15 aprile 1999 alle ore 13.

All'apertura dei plichi si procederà il 15 aprile 1999 alle ore 15 presso gli uffici della società Aeroporto, all'indirizzo sopra indicato, in seduta aperta al pubblico.

Scadenza presentazione offerta: 15 aprile 1999.

Il presidente: dott. Alberto Ponzellini.

B-185 (A pagamento).

## COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

Piazza Duomo n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191

*Bando di gara per l'appalto della concessione del servizio di trasporto pubblico urbano - Licitazione privata (art. 12, comma terzo, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)*

1. Comune di Crema - p.zza Duomo n. 25 - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373/8941 - Fax 0373/894325 - Italia.

2. Servizi di trasporto terrestre - Allegato XVII decreto legislativo n. 158/1995 - categoria 2 - Numero di riferimento CPC712.

3. Ambito Comune di Crema - provincia di Cremona.

4. - 5. -.

5.a) Ditte abilitate all'esercizio di trasporto su strada ai sensi del decreto ministeriale n. 448/1991.

5.d) Non è ammessa facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non è ammessa la facoltà di presentare varianti.

7. -.

8. Durata della concessione anni 3 (tre) a far tempo dalla stipula del contratto - Possibilità proroga alla scadenza.

9. Ammessa la riunione d'impresa di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 30 marzo 1999. Fa fede esclusivamente timbro protocollo Comune di Crema.

10.b) Ufficio Protocollo del Comune di Crema - p.zza Duomo n. 25 - 26013 Crema (CR) - Italia.

10.c) Domande stese su carta legale redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro quindici giorni dal termine di cui al precedente punto 10.a).

12. Cauzione provvisoria pari al 5% (cinquepercento) dell'importo annuale presunto, arrotondato alle cinquecentomila superiori.

Cauzione definitiva pari al 5% (cinquepercento) dell'importo su base annua determinato al termine della gara moltiplicato per 3 (tre).

13. Spese integralmente finanziate con contributo regionale, introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, contributo integrativo comunale (mezzi ordinari di bilancio).

14. Requisiti minimi di partecipazione:

imponibile medio annuo ai fini I.V.A. per il triennio 1995/1996/1997, non inferiore a quattro miliardi. Ammontare medio annuo, sempre riferito al triennio 1995/1996/1997, dei contributi, sia da parte della Regione sia da parte dei Comuni, derivanti da esercizio di trasporto pubblico non inferiori a otto miliardi;

avere gestito nel triennio di riferimento almeno due servizi di trasporto analoghi a quello di gara (trasporti pubblici urbani) di cui uno avente percorrenza chilometrica prevista dal programma di rete pari o superiore a quella del Comune di Crema (Km. 281.078);

disponibilità minima di n. 5 autobus di lunghezza non superiore a mt. 9,50; di cui n. 3 immatricolati per la prima volta in data non anteriore al 1° gennaio 1997;

possesso dei requisiti di cui all'art. 22, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Licitazione privata (art. 12, comma terzo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158) - offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995 - criteri di valutazione in capitolato e lettera d'invito.

16. Non ammesso subappalto.

Avere in ambito del territorio comunale disponibilità autorimessa, con ammessa officina, per il ricovero e manutenzione degli autobus.

Personale idoneo per assolvere le funzioni di ausiliario del traffico previste dalla legge 127/1997.

Percorrenza chilometrica annua prevista dal programma di rete km. 281,078.

Costo annuo presunto L. 1.437.713.970 - € 742.517,29 (+I.V.A.).

Non sono ammesse offerte in aumento.

17. -.

18. Data spedizione del bando: 19 febbraio 1999.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 19 febbraio 1999.

Crema, 19 febbraio 1999

Il dirigente: Maurizio Redondi.

M-1214 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**

**COMUNE DI ROMA**

**Dipartimento VII - Politiche della Mobilità**

**U.O. Sistemi di Mobilità**

*Opere per il Giubileo - Bando di asta pubblica*

Il comune di Roma, Dipartimento VII - Politiche della Mobilità - Via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma - tel. 57902480 - telefax 5740033, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (Responsabile del procedimento) potranno essere acquisite presso il Dipartimento VII - Via Capitan Bavastro n. 94 - tel. 57902480.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Piero Lattanzi.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata da ultimo dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di lavori parte a corpo e parte a misura.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998, in presenza di almeno cinque offerte valide.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: opere civili per la riorganizzazione e riqualificazione del Nodo di scambio di Largo di Torre Argentina e zone connesse.

Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 651/1996.

Importa lavori a base d'asta: L. 3.843.167.589 per lavori a corpo I.V.A. esclusa (€ 1.984.830); L. 1.663.353.764 per lavori a misura I.V.A. esclusa (€ 859.051).

Importo lavori relativi alla sicurezza L. 129.670.000 (€ 66.969) (importo non soggetto a ribasso).

Totale L. 5.636.191.353 (€ 2.910.850).

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Si precisa, infine, che sono a disposizione dell'amministrazione ulteriori L. 3.786.681.129 I.V.A. inclusa (€ 1.955.658) per le sottoelencate attività direzione dei lavori, assistenza al collaudo, coordinamento lavori (legge n. 494/1997), spostamenti ed adattamenti delle reti dei pubblici servizi, lavori vari per attuazione di ordinanze di modifica di traffico; occupazione aree, spostamenti provvisori di attività commerciali, lavori vari relativi all'area archeologica, eventuali premi di acceleramento da corrispondere all'impresa, imprevisti, collaudi, lavori in economia, direzione artistica etc. I.V.A..

Categorie di lavoro: giusto decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 agosto 1998, n. 196 ed entrato in vigore l'8 settembre 1998.

Categoria di lavoro prevalente: G3.

Importo: L. 4.289.104.757 (€ 2.215.138).

Importo minimo di iscrizione: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741).

Categorie di lavori scorporabili:

G2 L. 250.000.000 (€ 129.114);

S1 L. 442.636.196 (€ 228.603);

S9 L. 654.450.400 (€ 337.996).

Si segnala che:

l'amministrazione, per rispettare la scadenza Giubilare, si riserva la facoltà di stralciare lavorazioni entro il valore del 20% (ventipercento) dell'importo contrattuale;

gli interventi previsti in progetto dovranno essere eseguiti in ambito urbano con cicli di lavoro condizionati dal traffico veicolare privato e pubblico oltreché pedonale;

il programma temporale prevede che i lavori si svolgano su due turni giornalieri (compresi festivi e prefestivi) e che le lavorazioni interferenti con l'esercizio tranviario siano eseguite in turno notturno (compresi festivi e prefestivi) nel periodo di interruzione dello stesso;

per l'urgenza di pervenire all'affidamento dell'appalto dovuta alla necessità di ultimare l'opera complessiva entro il 30 novembre 1999, la presentazione delle offerte dovrà avvenire nei termini abbreviati in esecuzione delle disposizioni contenute all'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

L'esecuzione delle lavorazioni appartenenti alle categorie di opere scorporabili potrà essere effettuata direttamente dall'appaltatore qualora in possesso di adeguata iscrizione all'A.N.C. o affidata in subappalto ad impresa, purché in possesso di necessaria iscrizione all'albo medesimo.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che pur non iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e copia dei documenti per la redazione dell'offerta, sono visibili all'Albo pretorio. Presso la Direzione della U.O. Sistemi di Mobilità del Dip.to VII - Via Capitan Bavastro n. 94, tel. 57902480 è possibile consultare copia di tutti i documenti costituenti il progetto esecutivo inclusi documenti per la redazione dell'offerta. I concorrenti possono ritirare copia integrale di tutta la documentazione suddetta presso la Direzione della U.O. Sistemi di Mobilità del Dip.to VII - Via Capitan Bavastro n. 94, tel. 57902480 (giorni feriali 9-13 sabato escluso), previo versamento a mezzo assegno circolare della somma di L. 700.000 più 20% I.V.A. intestato alla STA Sistemi di Trasporto S.p.a.

Termine esecuzione appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi, dalla data di consegna dei lavori.

Si segnala che tra le somme messe a disposizione dell'amministrazione sono compresi gli importi per la corresponsione all'impresa di eventuali premi di accelerazione dei termini di ultimazione dei lavori.

Le disposizioni in merito sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a trenta giorni, ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

*per le società:* certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

*per le ditte individuali:* certificato di iscrizione al registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

*per società commerciali:* certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

*per ditte individuali:* certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i versamenti dei contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 112.723.830 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, la cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

Nella cauzione dovrà essere inserita, altresì, a pena di esclusione, la seguente clausola: «L'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Oltre all'incameramento della cauzione, per la mancata stipulazione del contratto, l'impresa inadempiente sarà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione, che dovrà essere prestata solo dalla capogruppo.

Per la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di imprese e/o e di consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. d), e) si applica l'art. 13 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) e D) potranno essere sostituiti con apposite dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa, unitamente ad una fotocopia del documento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, contenente partita I.V.A. e codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione del legale rappresentante - accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità - con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) che la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 relativa agli anni 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 sia pari almeno ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, relativo agli anni 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, non sia stato inferiore allo 0,20 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche e integrazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

7) di disporre di idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (di proprietà e/o effettiva disponibilità);

8) di poter disporre di specifiche referenze bancarie.

*N.B.:* Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20%.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese ai sensi degli art. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e/o dei Consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si applicano le disposizioni dell'art. 13 commi 4, 5, 5-bis della legge n. 109/1994 come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, integrare e/o modificare il piano di sicurezza e presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione procederà ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti dichiarati secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

**Offerta:** L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare i documenti per redigere l'offerta di cui sopra indicando sugli stessi i singoli prezzi unitari di ogni articolo indicando inoltre i prodotti dei quantitativi per i suddetti prezzi unitari, nonché il prezzo complessivo che dovrà essere riportato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, a pena di nullità, dovrà essere timbrata e firmata dal concorrente in ciascun foglio e non potrà presentare correzioni che non siano state dallo stesso espressamente firmate e sottoscritte.

Su uno o più fogli bollati da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà, indicare, in modo chiaro e leggibile a pena di esclusione;

- 1) la gara cui si riferisce;
- 2) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società o ditta;
- 3) nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;
- 4) il recapito telefonico e telefax della suddetta offerente;
- 5) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti di sicurezza e di ogni altra prescrizione in materia di sicurezza prevista dal D.L. n. 494/1996;
- 6) che accetta integralmente tutte le clausole contenute nel bando e nel capitolato speciale;
- 7) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contenuti nei documenti posti a base di gara, che si è accertato delle difficoltà anche dipendenti dalla particolare condizione delle aree nelle quali si dovranno eseguire i lavori (ambito urbano con cicli di lavoro condizionati dal traffico veicolare pubblico-privato e pedonale). L'appaltatore rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito;
- 8) che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi indicati nei documenti di gara;
- 9) che accetta tutte le condizioni, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;
- 10) le opere che intende subappaltare;
- 11) che ha proceduto ad una attenta analisi dei documenti posti a base di gara e che tali documenti sono risultati completi ed esaustivi e, fatti salvi gli eventuali sviluppi degli stessi volti alla «cantierizzazione» - i cui oneri restano a totale carico dell'impresa e sono stati valutati nella formulazione dei prezzi offerti - sono perfettamente utilizzabili per l'immediato ordinativo dei principali materiali occorrenti all'esecuzione dei lavori;
- 12) che, in relazione alle particolari condizioni sopradescritte al precedente punto 6) dichiara di aver previsto l'utilizzo di mezzi d'opera ed attrezzature di cantiere di dimensioni e caratteristiche compatibili con l'ambito urbano e che gli oneri diretti ed indiretti scaturenti da tali condizioni sono compresi e compensati nei singoli prezzi offerti;
- 13) di aver preso atto che il programma temporale predisposto dall'Amministrazione prevede che tutti i lavori si svolgano su due turni giornalieri (compresi festivi e prefestivi) escluse le lavorazioni interferenti con l'esercizio tranviario che saranno eseguite in turno notturno nel periodo di interruzione dello stesso, e che gli oneri diretti ed indiretti scaturenti da tali condizioni sono compresi e compensati nei singoli prezzi offerti, e che infine, resta facoltà della Direzione dei lavori richiedere l'adozione del terzo turno di lavoro nel caso si riscontrassero ritardi nell'esecuzione dei lavori addebitabili all'impresa ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori previo conforme parere del responsabile del procedimento. Tutti gli oneri diretti ed indiretti scaturenti da tali condizioni sono compresi e compensati nei singoli prezzi offerti.

**Subappalto:** il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come da ultimo modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

La percentuale nella categoria prevalente non può superare il 30%, così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario. fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

**Modalità di presentazione dell'offerta:** L'offerta economica costituita dai documenti appositamente predisposti dall'amministrazione debitamente compilati e sottoscritti dall'offerente, debbono essere contenuti in un plico sigillato recante esteriormente la dicitura «Offerta» sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Tutte le documentazioni amministrative richieste nel presente bando debbono essere contenute in un ulteriore plico sigillato recante esteriormente la dicitura «Documentazione economica», sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Entrambi i suddetti plichi debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 12 aprile 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

**Modalità e procedimento di aggiudicazione:** Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 aprile 1999 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione amministrativa.

I concorrenti i cui documenti, o dichiarazioni, risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione procederà secondo le modalità previste al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

Le offerte non in regola con la Legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta comunque subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno dei fondi da parte dell'ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché all'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa da parte dell'amministrazione comunale.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di mancata stipula del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo Nazionale Costruttori per le determinazioni di competenza.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

**Condizioni particolari:** In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come da ultimo modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

Non si darà luogo a revisione dell'importo contrattuale; si applica l'art. 26, commi 3 e 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva di attivare la procedura prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, nei confronti del secondo e terzo classificato.

Il direttore della U.O. Sistemi di Mobilità:  
ing. Lamberto Solimene

S-3834 (A pagamento).

### S.P.Q.R. Comune di Roma

#### Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. - Via della Misericordia n. 1, telefax (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII supporto amministrativo al n. 67103541 e Ufficio tecnico al n. 67103585.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

I prezzi unitari presi a riferimento per la stima di progetto sono quelli della Tariffa del comune di Roma, approvata con deliberazione C.C. n. 161 del 12 settembre 1988, senza alcun aumento.

Nel caso di offerte anomale, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 30 comma quarto della Direttiva CEE 93/37/CEE; pertanto le offerte fin dalla loro presentazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta ed indicate nell'apposito allegato «C», parte integrante del capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Data di spedizione bando CEE: data di spedizione della preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 12 marzo 1999.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di costruzione del IV tronco dell'adduttrice della Maglianella.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Finanziamento: novazione oggettiva mutui ex deliberazione C.C. n. 194/1997 e accensione nuovo mutuo.

Importo a base d'asta L. 29.149.881.928, corrispondenti a 15.054.657.6293 €, di cui L. 11.211.224.665, corrispondenti a 5.790.114.3254 €, per lavori a corpo e L.17.938.657.263, corrispondenti a 9.264.543.3038 €, per lavori a misura.

Categoria prevalente richiesta: categoria G6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. illimitato (importo effettivo L. 24.746.881.928, corrispondenti a 12.780.697.9026 €).

Categoria scorporabile richiesta: categoria G4.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000 (corrispondenti a 3.098.741.3945 €), (importo effettivo L. 4.403.000.000, corrispondenti a 2.273.959.7266 €).

Termine contrattuale: giorni ottocentocinquanta dalla consegna lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso il Dipartimento XII II U.O. Servizio II, Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di lire 100.000 (ogni giorno feriali escluso il sabato alle 9 alle ore 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettera e) e f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 582.997.639, pari a 301.093.1528 €, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese ed all'albo nazionale costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Trattandosi di lavori per un importo superiore a 5 milioni di ECU, le associazioni temporanee di imprese, dovranno, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari globale ed in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo due volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, tecnici compresi, non è inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4).

In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) un importo complessivo dei lavori nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente per la misura di 1,20 l'importo a base d'asta;

8) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

*N.B.* Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Le voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, sono indicate nell'apposito allegato C parte integrante del progetto visibile presso il Dipartimento XII.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte queste verranno individuate a norma dell'art. 30 Direttiva Consiglio CEE n. 93/37. A tale fine, a pena d'esclusione, le offerte debbono essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative individuate secondo i criteri indicati dalla normativa medesima.

**Offerta - Prezzi unitari:** ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito allegato per offerta prezzi e del relativo floppy da 3,5 pollici entrambi disponibili presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio II, ove potrà ritirarne esemplari previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII, ore 9 - 11,30.

L'offerta, da presentarsi unitamente ai giustificativi, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere: la lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file "Offerta prezzi" di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per offerta prezzi.

Su un foglio bollato da lire 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non può superare il 30% (art. 12 Circolare ministeriale LL. PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-3835 (A pagamento).

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA  
Dipartimento X  
U.O. Area gestione verde urbano**

*Bando di asta pubblica*

Il comune di Roma, Dipartimento X - U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2, telefono n. (06) 70493651/2/3, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo dell'U.O. Area gestione verde urbano.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di riqualificazione dell'area di piazza della Farnesina e viale Ministero degli Esteri.

Finanziamento: Fondi derivanti da alienazione di beni patrimoniali.

Importo base d'asta: L. 4.272.174.696 (€ 2.206.394,09), di cui L. 2.545.753.830 per opere a corpo e L. 1.726.420.866 per opere a misura.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale di appalto.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria prevalente: G3 (ex 4-6-8), importo minimo di iscrizione L. 6.000.000.000, importo effettivo lavori L. 4.272.174.696.

Termine esecuzione appalto: 240 (duecentoquaranta) giorni dalla consegna dei lavori.

Il premio di accelerazione sarà regolamentato secondo quanto previsto dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento X - U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia (unitamente al modello B per l'offerta), previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla delibera giunta comunale n. 4075 del 7 ottobre 1992, rivolgersi all'Ufficio economato dell'U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, telefono n. (06) 70493651/2/3, nei giorni feriali (escluso il sabato) con il seguente orario:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per poter partecipare, i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici dell'impresa;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 85.443.500 (€ 44.118,08) pari al 2% dell'importo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione».

Inoltre, l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessata l'A.N.C.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione della gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: pertanto, le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

A pena di esclusione le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti; che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

3) la cifra di affari lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

4) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

5) specifiche referenze bancarie;

6) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

7) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

8) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad effettuare ad avvenuta ultimazione dei lavori la manutenzione biennale, alle stesse condizioni dell'appalto principale, per un importo complessivo di L. 208.005.984 (I.V.A. 20% compresa) al cui finanziamento si provvederà con successivo atto.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'amministrazione di richiedere l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare il Piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta a prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito modulo per l'offerta (Modello B), disponibile presso il citato ufficio economato dell'U.O - Area gestione verde urbano al prezzo di L. 10.000.

Tale modello dovrà essere completato con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari ed infine con il prezzo complessivo che dovrà essere indicato in calce al predetto modello. I prezzi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: in caso di discordanza, vale il prezzo in lettere.

Il modello, a pena di nullità, deve essere firmato dal concorrente su ciascun foglio ed, in caso di costituenda A.T.I., da ciascuna impresa; tale modello non potrà presentare correzioni che non siano dallo stesso, o dalle stesse imprese, espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre, su foglio bollato da L. 20.000 che costituisce parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare in lingua italiana:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza indicati nel capitolato speciale d'appalto;

e) che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato speciale d'appalto, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione a regola d'arte dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

f) le opere che intende subappaltare.

In caso di costituenda A.T.I., l'offerta (Modello B e foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, così come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 13 aprile 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione e salvo il decreto di impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione sino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore tecnico superiore del servizio giardini:  
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-3836 (A pagamento).

## S.P.Q.R.

*Bando di gara per appalto concorso a termini accelerati*  
(Lettera c), articolo 6 decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Roma (Ufficio: Dipartimento VI, U.O.3 Ufficio progetti urbani, via del Turismo n. 30, (oppure: piazza Quadrato della Concordia n. 30) - 00144 Roma (tel. 00396/67106487-67106488; fax 00396/59290229).

2. Categoria e descrizione del servizio: il Comune di Roma intende procedere all'aggiudicazione di un servizio riguardante l'assistenza tecnica alla definizione promozione e attuazione di un programma innovativo in ambito urbano denominato «Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio» (PRUSST), di cui al decreto Ministero LL.PP. 8 ottobre 1998; Cat. 11; CPC 865,866, allegato I decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo presunto dell'appalto è pari, I.V.A. esclusa, a lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) (€ 774.685,35); detto importo si intende quale massimo valore complessivo autorizzato, comprendente gli elementi opzionali e calcolato ai sensi e nei modi di cui al punto 7 dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 157/1995. L'importo relativo alla prima opzione, quale definita dal capitolato d'oneri, è pari, I.V.A. esclusa, a lire 150.000.000 (centocinquantamila) (€ 77.468,53). La spesa ulteriore, fino al concorso dell'importo massimo presunto, quale corrispettivo per la eventuale seconda fase, come definita dal capitolato d'oneri, grava interamente sui finanziamenti concessi dal Ministero dei lavori pubblici, ai sensi degli articoli 6 e 9 del bando ministeriale.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Riserva per particolari professioni:

4.a) Nessuna indicazione.

4.b) Nessuna indicazione.

4.c) Nessuna indicazione.

5. Eventuali offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate.

L'aggiudicazione definitiva avverrà per un unico incarico.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: nessuna indicazione.

7. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti, salvo gli elaborati e le prestazioni, come definite dagli articoli 7 e 8 del decreto Ministero LL.PP. 8 ottobre 1998 e agli articoli 3 e 4 del capitolato d'oneri.

8. Durata del contratto o termine di completamento del servizio: la durata massima del servizio è prevista in 48 (quarantotto) mesi a far data dalla stipula del contratto tra l'amministrazione e il soggetto aggiudicatario.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termini e modalità di presentazione: dato il termine perentorio, e cioè il 27 maggio 1999, stabilito dal decreto Ministero LL.PP. 8 ottobre 1998 (pubblicato il 27 novembre 1998), per la presentazione del PRUSST e la necessità che il bando di affidamento del servizio venga approvato contestualmente alla individuazione, da parte del Consiglio comunale, dell'ambito territoriale di riferimento, ricorrono evidenti motivazioni d'urgenza e quindi si applica la procedura accelerata di cui all'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995. Pertanto:

a) le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), entro e non oltre le ore 12, del giorno 1° aprile 1999;

b) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e complete di tutta la documentazione di cui al successivo punto 13), dovranno pervenire nei termini di cui al precedente punto a), mediante servizio postale dello Stato ovvero in corso particolare, in plico sigillato, all'indirizzo: Ufficio progetti urbani, via del Turismo n. 30, 00144 Roma; sul plico dovrà essere riportata in modo leggibile la seguente dicitura: «Gara assistenza tecnica PRUSST»;

c) le domande potranno altresì essere inoltrate con le modalità di cui all'articolo 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Termine per l'invio delle offerte: il termine per la ricezione delle offerte è stabilito in giorni quindici dalla data di spedizione delle lettere di invito. Copia della lettera d'invito e del capitolato d'oneri potranno essere ritirate direttamente dai soggetti interessati presso l'ufficio e l'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

12. Forme di garanzia richieste: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo base d'asta relativo alla prima opzione di lire 150 milioni, I.V.A. esclusa, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la condizione particolare con la quale l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Documentazione e requisiti di carattere economico e tecnico: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) Almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

B) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di data non anteriore ai sei mesi o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività della ditta che dovrà essere pienamente al servizio in oggetto.

I documenti di cui alle lettere A) e B), potranno essere sostituiti da una dichiarazione accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Inoltre le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni di data non anteriore ai sei mesi, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante:

1. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie.

3. Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria e economica di cui all'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, resa nelle forme di cui alla lettera c), comma 1, articolo 13, decreto legislativo n. 358/1992.

In particolare si richiede di specificare l'elenco dei lavori svolti dalla ditta nell'ultimo triennio e dal quale risulti che il soggetto partecipante ha in tale periodo fatturato per servizi assimilabili a quello del presente bando un importo complessivo almeno pari a quello all'importo massimo presunto del servizio, come definito al punto 3. Il periodo triennale va riferito alle fatture emesse dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

Vanno intesi quali servizi assimilabili quelli relativi alla assistenza tecnica, analisi di fattibilità e progettazione svolta su incarico di pubbliche amministrazioni nell'ambito di programmi complessi intesi quali: programmi integrati ex art. 16 legge n. 179/1992, programmi di recupero urbano ex art. 11, legge n. 493/1993, programmi di riqualificazione urbana ex decreto ministeriale 21 dicembre 1994; programmi integrati, comunque denominati e anche di carattere sperimentale, introdotti e regolamentati da norme regionali, nazionali o comunitarie. Per il calcolo del fatturato minimo richiesto quale accertamento della capacità finanziaria ed economica si prenderanno in considerazione solo i lavori svolti per incarico di enti e amministrazioni pubbliche comunque affidati. Per i lavori in corso di svolgimento sarà considerata la sola quota fatturata al netto dell'I.V.A., nel periodo di riferimento.

Per ciascuno dei lavori compresi nell'elenco dovrà chiaramente essere indicata: breve descrizione dell'incarico, importo totale e importo fatturato, amministrazione o ente pubblico affidante, riferimento per eventuale riscontro.

In caso di raggruppamento di imprese ex articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995, il requisito di cui al presente punto potrà derivare dalla somma delle capacità economiche e finanziarie delle componenti il raggruppamento, in ogni caso la mandataria dovrà singolarmente vantare una capacità finanziaria e economica come sopra definita pari ad almeno il 60% di quello minimo richiesto.

4. Dichiarazione relativa alla capacità tecnica di cui all'art. 14 decreto legislativo n. 157/1995, resa nelle forme di cui alla lettera a), dello stesso articolo 14, decreto legislativo n. 157/1995. In particolare si richiede di specificare l'elenco dei lavori svolti dalla ditta nell'ultimo triennio e dal quale risulti che il soggetto partecipante ha in tale periodo avuto almeno dodici distinti incarichi per servizi assimilabili a quello del presente bando, e di questi incarichi almeno tre dovranno essere stati conferiti da Comuni capoluoghi di provincia, Province, Regioni o Amministrazioni o Enti dello Stato. Il periodo triennale è inteso dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

Vanno intesi quali servizi assimilabili quelli relativi alla assistenza tecnica, analisi di fattibilità e progettazione svolta su incarico di pubbliche amministrazioni nell'ambito di programmi complessi quali: programmi integrati ex art. 16 legge n. 179/1992, programmi di recupero urbano ex art. 11, legge n. 493/1993, programmi di riqualificazione urbana ex decreto ministeriale 21 dicembre 1994; programmi integrati, comunque denominati e anche di carattere sperimentale, introdotti e regolamentati da norme regionali, nazionali o comunitarie.

Per ciascuno dei lavori compresi nell'elenco dovrà chiaramente essere indicata: breve descrizione dell'incarico, importo totale e importo fatturato, amministrazione comunale affidante, riferimento per eventuale riscontro. In caso di raggruppamento di imprese ex articolo 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Il requisito di cui al presente punto potrà derivare dalla somma delle capacità tecniche delle componenti il raggruppamento; in ogni caso la mandataria dovrà singolarmente vantare una capacità tecnica come sopra definita pari ad almeno il 60% di quella minima richiesta; pertanto dei predetti dodici distinti incarichi almeno sette dovranno essere vantati dalla mandataria e di questi almeno due dovranno essere stati conferiti da Comuni capoluoghi di provincia, Province, Regioni o Amministrazioni ed Enti dello Stato.

5. Dichiarazione che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

6. Dichiarazione di avere sede, ovvero un luogo di rappresentanza comunque definito a Roma, ovvero di impegnarsi a istituirla in caso di aggiudicazione.

7. Dichiarazione che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo, determinato in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 7 dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 5, 7, debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Le dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4 si intendono cumulabili secondo le percentuali indicate ai rispettivi punti, e dovranno essere formulate da ogni ditta partecipante al raggruppamento.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane: se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'articolo 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

- a) Qualità dell'offerta tecnica e metodologica: massimo 35 punti;
- b) Organizzazione, risorse e capacità: massimo 35 punti;
- c) Prezzo: massimo 30 punti.

Le modalità di calcolo e attribuzione dei punteggi saranno specificate nel capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione solo in caso di almeno due offerte valide. In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto l'offerta con il prezzo più basso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano chiedere indennità o compensi di sorta.

15. Altre informazioni: secondo quanto previsto all'articolo 16 del decreto legislativo n. 157/1995, l'amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a presentare chiarimenti o completamenti in merito ai contenuti dei certificati, delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

16. Data di invio e ricevimento del bando: Il presente bando è stato inviato in data 12 marzo 1999 all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee che lo ha ricevuto il 12 marzo 1999.

Il dirigente: arch. Daniel Modigliani.

S-3837 (A pagamento).

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA  
Dipartimento III**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il noleggio n. 10 apparecchi fotoriproduttori occorrenti al Dipartimento III - Lotto Unico - Periodo 1° giugno 1999 - 31 dicembre 2000.

L'importo complessivo del noleggio è pari a L. 77.710.000, oltre I.V.A. 20%.

Le modalità, i termini di partecipazione e di espletamento della gara, sono specificati nel bando di gara affisso all'albo pretorio - largo Corrado Ricci n. 44, Roma (dove è anche visibile il capitolato speciale) dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal 16 marzo 1999 al 12 aprile 1999.

Roma, 16 marzo 1999

Il dirigente: dott.ssa Luisa Zambrini.

S-3833 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA  
Circoscrizione XIX**

*Estratto di bando di gara*

È indetta una gara di asta pubblica da esperirsi ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per un servizio di mensa a domicilio di n. 40 anziani residenti nel territorio della XIX Circoscrizione per il periodo fino al 31 dicembre 2000.

Importo a base d'asta L. 224.855.400 (e 116.128,12), oltre l'I.V.A. Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 10,30 del giorno 12 aprile 1999 al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, con la seguente dicitura «Riferimento gara per un servizio di mensa a domicilio di n. 40 anziani residenti nel territorio della XIX Circoscrizione».

Le ulteriori modalità di partecipazione alla gara e di svolgimento della stessa sono specificate nel bando di gara e nel disciplinare di gara, dei quali si potrà prendere visione presso l'Albo Pretorio di Largo Corrado Ricci n. 44 - Roma (a partire dal 16 marzo 1999 e presso la XIX Circoscrizione di via M. Battistini n. 464, tutti i giorni feriali e sino alla scadenza del termine di presentazione della domanda 12 aprile 1999).

Per informazioni: tel. 06/696.19.640-06/696.19.650.

Il dirigente U.O. - S.E.C.S.:  
dott. Marcello Tagliaferri

S-3838 (A pagamento).

**SOGEI  
Società Generale d'Informatica - S.p.a.**

*Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, Telefono +390650252828, Telefax +390650298429, Telex 611248 I - e-mail info.gara3@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: apparecchiature necessarie alla costituzione di «Call Center» da attivare in concomitanza con la presentazione delle dichiarazioni dei redditi 1998;

c) forma di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: sedi, in Roma, del sistema informativo del Ministero delle finanze e di un Ufficio centrale del Ministero, nonché di sei Centri di Servizio;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature elettroniche per telefonia e per elaborazioni dati nonché relativi programmi di base e di comunicazione, di produttività individuale, di operatività di «Call Center» e delle relative postazioni, meglio specificati nel prospetto informativo (cfr. punto 13). La fornitura, comprende: preinstallazione, consegna, installazione, collegamento in rete, assistenza tecnica centrale e territoriale, manutenzione in garanzia per almeno trentasei mesi, addestramento del personale addetto all'utilizzo delle apparecchiature.

CPV 30020000-5.

Non è ammesso il subappalto della fornitura o parte di essa;

c) quantità dei prodotti/apparati da fornire: apparecchiature elettroniche per telefonia: 7 ACD, 7 CTI, 7 sistemi per riconoscimento vocale, 500 apparecchi telefonici, 600 cuffie, 1 ICR, 2 switch, 1 apparato per remotizzare derivati telefonici; apparecchiature elettroniche di elaborazione dati: 445 PC, 440 stampanti laser, 24 server; programmi: 440 licenze d'uso di software di produttività individuale nonché di operatività dei Call Center e delle relative postazioni.

I quantitativi potranno variare del  $\pm 20\%$ .

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: (cfr. successivo punto 13) avvio: giugno 1999; completamento: dicembre 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. punto 13).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 30 marzo 1999;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata - Fornitura di apparecchiature per «Call Center»»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 12 aprile 1999.

8. -.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente) emesso successivamente al 30 settembre 1998 dalla C.C.I.A.A. competente, attestante anche l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR 3 giugno 1998, n. 252; in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva come meglio indicato nel prospetto informativo (cfr. punto 13);

b) copia autentica, nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996 e 1997, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva non inferiore a 40 miliardi di lire (€ 20.658.276);

c) dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (per imprese comunitarie, dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma; per imprese extra comunitarie, dichiarazioni giurate o solenni con apostille) attestante/i:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di apparecchiature elettroniche per telefonia (ACD, CTI, ICR, sistemi per riconoscimento vocale, telefoni, cuffie, switch), per un importo globale non inferiore, nel complesso degli anni 1995, 1996, 1997, a 15 miliardi di lire (€ 7.746.853), I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, degli importi, date e committente;

3) l'intervenuta esecuzione di forniture di apparecchiature elettroniche di elaborazione dati (PC, stampanti e server), per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1995, 1996, 1997, a 5 miliardi di lire (€ 2.582.284), I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, degli importi, date e committente;

4) la conformità dei materiali utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche e degli apparati alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/1968, D.P.R. n. 547/1955);

5) la conformità della produzione e della manutenzione delle apparecchiature elettroniche che saranno fornite alle norme ISO 9001 o 9002 con l'impegno a produrre i relativi certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

6) la disponibilità ad effettuare il servizio di assistenza tecnica centrale con una stabile struttura operante presso la sede del Sistema Informativo di cui al precedente punto 3.a);

7) la presenza o la disponibilità a costituire una propria sede per l'assistenza tecnica territoriale, in ogni regione italiana ove dovrà essere resa la fornitura, meglio specificate nel prospetto informativo (cfr. punto 13), nonché almeno due magazzini di parti di ricambio uno nel Nord e uno nel Centro Italia;

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 26, lettera b) della direttiva 93/36 CEE - determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche funzionali delle apparecchiature e dei servizi offerti.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e telematico, se disponibile).

Si avverte che la presente fornitura è condizionata al rinnovo dell'affidamento di specifico incarico da parte del Ministero delle finanze. Pertanto anche in caso di aggiudicazione il contratto potrà non essere stipulato ovvero avere parziale esecuzione.

14. —.

15. Data di spedizione: 12 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 12 marzo 1999.

17. —.

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-3847 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per la contrazione di uno o più mutui a tasso fisso per il 6 maggio 1999 alle ore 9, importo complessivo a base d'asta L. 8.000.000.000; aggiudicazione prezzo più basso. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo Pretorio Comunale, pubblicato il 15 marzo 1999, o ritirare copia del testo integrale presso l'Ufficio Diritti dei Cittadini, tel. 0577/2922301, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 maggio 1999 esclusivamente a mezzo del Servizio Postale piego sigillato raccomandato.

Data invio estratto dell'avviso alla G.U.CEE: 10 marzo 1999.

Siena, 8 marzo 1999

Il dirigente servizio affari generali istituzionali:  
dott. Giuseppe Canossi

C-5804 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI 3

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3, piazza De Napoli n. 5 - c.a.p. 70022 Altamura, tel. 080/3108111, fax 080/3118610.

2. Servizio energia, esercizio, manutenzione, riqualificazione impianti tecnologici, idrotermosanitari, condizionamento, D.L. 157/95 CPC 6112, 6122, 633, 886;

3. Presidi Ospedalieri e Territoriali ubicati nei territori di Altamura, Gravina di Puglia, Grumo Appula, Santeramo in Colle, Acquaviva delle Fonti, Toritto.

4. Importo presunto globale L. 17.500.000.000 oltre I.V.A.:

a) Aziende in grado di assumere ruolo di Terzo Responsabile ai sensi del D.P.R. n. 412/1993;

b) D.L. 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lettera c);

c) Direttore Tecnico iscritto al MICA;

5. Non è consentito presentare offerta per parte del servizio.

6. Non è previsto un numero minimo o massimo di inviti per le offerte.

7. Varianti indispensabili per il rispetto di normativa di legge.

8. Anni sette da presa in consegna impianti.

9. Ammesse imprese riunite ai sensi art. 11 D.L. 17 marzo 1995, n. 157, Consorzi Cooperative produzione e lavoro regolati da legge n. 422/1909 regio decreto n. 278/1911, Consorzi Imprese ai sensi art. 2602 del Codice civile ovvero ai sensi della legge 19 dicembre 1996, n. 406, art. 22 e seguenti:

a) —;

b) domanda di partecipazione entro trentasette giorni dalla data di inoltro bando alla GUCE;

c) domanda di partecipazione inoltrata ad Azienda Sanitaria Locale BA/3 «Area Gestione Tecnica», piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura, dovrà pervenire a mezzo del Servizio postale di Stato, raccomandata;

d) lingua italiana su carta legale.

11. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte giorni trenta dalla data di scadenza del termine previsto al punto 10.b);

12. All'aggiudicatario sarà richiesta garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale presunto.

13. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione dovranno essere provate attraverso una dichiarazione autenticata attestante:

a) essere iscritti all'ANC per le Cat. S3 (ex 5A1-5B) classe 9 (categoria prevalente), G11 (5A-5B) classe 5;

b) non trovarsi in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 24, lettere da a) a g) della Direttiva Comunitaria 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

c) capacità economica risultante da elenco di istituti bancari che possono attestare idoneità finanziaria ed economica dell'offerente al fine dell'assunzione del servizio;

d) avere realizzato negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale ed in lavori pari ad almeno 2,5 volte l'importo globale dell'appalto;

e) avere effettuato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando lavori nella cat. S3 dell'ANC, pari ad almeno 1,2 volte, I.V.A. esclusa, l'importo globale dell'appalto;

f) avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un singolo lavoro nella cat. S3 di importo almeno pari a 0,50 volte quello dell'appalto ovvero almeno due lavori nella stessa categoria per un importo complessivo pari ad almeno 0,60 volte quello dell'appalto;

g) il fatturato globale risultante dai bilanci per gli ultimi 3 anni I.V.A. inclusa nonché:

g.1) l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli del presente bando effettuati nei predetti ultimi 3 anni;

g.2) l'elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi 3 anni con indicazione di importi, data, destinatari;

h) iscrizione al registro delle imprese per le categorie di lavoro richieste nonché di relativa abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per le categorie a), b), c), e).

Il possesso ovvero procedura in corso della certificazione di qualità ISO-9001 per il settore specifico.

Le dichiarazioni (escluse quelle bancarie) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna deve presentare documentazione predetta; requisiti *f*) e *h*) devono essere posseduti per almeno 60% da capogruppo e per almeno 40% da mandante o, cumulativamente, da mandanti, ciascuna in possesso del requisito in misura almeno pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Art. 23, lettera *b*) DL. 15 marzo 1995, n. 157 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

Non sono ammesse a partecipare alla gara aziende aventi rapporti di partecipazione e/o contratto di altre aziende concorrenti ai sensi dell'art. 2359 c.p.c. nonché aziende che facciano riferimento ad uno o più azionisti comuni.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Anastasia.

Data di inoltro del bando: 8 marzo 1999.

Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 8 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-5805 (A pagamento).

#### A.N.M.

#### Azienda Napoletana Mobilità

*Bando di gara - Procedura ristretta*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)  
*Fornitura gasolio per autotrazione*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110, internet [www.anm.it](http://www.anm.it).

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione, per dodici mesi.

3. Luogo di consegna: Napoli, franco impianti aziendali.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura per un periodo di dodici mesi di litri 16.000.000 di gasolio per autotrazione (più 20%) a basso tenore di zolfo (max 0,05%) con caratteristiche rispondenti a norma Cuna.

4.b) Suddivisione della fornitura: la fornitura è unica ed indivisibile.

8. Termini di consegna: consegne frazionate a richiesta dell'A.N.M. La fornitura si considererà comunque espletata all'ordinato al termine del dodicesimo mese a far data dall'accettazione dell'ordine, salvo eventuale proroga trimestrale, nei termini e con le modalità specificate nel capitolato speciale.

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 24 del giorno 29 marzo 1999.

10.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Napoletana Mobilità, Settore Approvvigionamenti, via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110. Sulla busta dove essere evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di gasolio per autotrazione».

10.c) Lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: trenta giorni.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria sarà comunicato alle sole ditte invitate.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: le fatture, fiscalmente in regola, saranno liquidate, con fondi propri dell'A.N.M., a trenta giorni fine mese data fattura, per merce regolarmente accettata.

14. Condizione minime: per essere ammesse alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta bollata ex art. 4 legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968, in cui si attesti:

1) che il dichiarante è uno dei titolari o legali rappresentanti dell'impresa;

2) che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, come previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

3) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

4) che l'impresa si trova in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali di sicurezza e di condizioni di lavoro, previsti dalla legislazione del luogo dove deve essere eseguito l'appalto;

5) di aver stipulato negli ultimi tre anni contratti di fornitura di carburanti per autotrazione, per un valore complessivo pari ad almeno L. 10.000.000.000;

6) che l'impresa ha avuto negli ultimi tre anni un volume di affari pari ad almeno L. 20.000.000.000, così come risulta dalle dichiarazioni I.V.A., degli ultimi tre anni (da esibirsi in caso di aggiudicazione);

b) referenze bancarie rilasciate da almeno due primari Istituti di credito, da comprovare mediante lettere degli stessi istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto.

N.B.: In caso di A.T.I., ciascuna partecipante deve presentare la dichiarazione *a*), come sopra indicata, indicando per quanto attiene ai punti 5) e 6) la parte di propria pertinenza, che dovrà essere anche per la mandataria, non inferiore al 20% previsto per le mandanti all'art. 23, comma 12, del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato con la documentazione amministrativa in sede di offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più elevato sul prezzo Sif/Siva. Le ulteriori modalità sono specificate nella lettera di invito. La gara sarà dichiarata deserta, qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

16. Altre informazioni: in caso di gara deserta, l'A.N.M. si riserva di aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 marzo 1999.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

C-5807 (A pagamento).

#### AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 - VCO

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75

*Bando di gara - Procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995 e collegata direttiva 97/52/C.E.*

Natura fornitura e categoria servizio: CPV: 21221233; 21221235; 85100000. Appalto triennale (1095 giorni) di fornitura di presidi per incontinenti in regime di assistenza domiciliare e di degenza ospedaliera; articolato in due lotti:

Lotto 1. Fornitura di presidi per incontinenti destinati agli assistiti sul territorio ed ospiti delle Case di Riposo e servizi interconnessi di distribuzione a domicilio e di assistenza post-vendita nei Comuni afferenti all'A.S.L. n. 14 di Omegna. Importo annuo a base di appalto, I.V.A., esclusa: L. 1.720.000.000, € 888305,86.

Lotto 2. Fornitura di presidi per incontinenti destinati agli assistiti in regime di degenza presso i Presidi Ospedalieri dell'A.S.L. n. 14. Importo annuo a base di appalto, I.V.A. esclusa: L. 64.000.000 € 36.860,62.

Luoghi prestazioni: Lotto 1: Intero territorio A.S.L. n. 14; Lotto 2: Ospedali Verbania, Omegna e Domodossola. Possibile presentare offerta per uno o più lotti. Descrizione e specifiche prestazioni: rinvio a capitolato speciale oneri.

Divieto varianti.

Durata contratto: triennale (millenovantacinque giorni), a decorrere data inizio prestazioni.

Per informazioni e richiesta documenti gara: A.S.L. n. 14 U.O.A. provveditorato-economato sede Omegna, via Mazzini n. 117, telefono 0323/868155, fax 0323/868151, giorni ed orari ufficio.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese con modalità art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; a consorzi si applicano, in analogia, disposizioni tutte indicate nel presente ed altri atti gara per R.T.I. Impossibilità per impresa partecipante raggruppamento o consorzio concorrere singolarmente o far parte altre associazioni o consorzi; pertanto obbligo per consorzi di indicare denominazione di tutti consorziati. In caso aggiudicazione obbligo per R.T.I. conformarsi forma giuridica decreto citato. Entro il 12 aprile 1999, ore 12, termine perentorio per ammissione a gara, le imprese dovranno far pervenire, con recapito a loro esclusivo rischio, presso A.S.L. n. 14, ufficio protocollo in via Mazzini n. 96, 28887 Omegna, plico chiuso, recante all'esterno ragione sociale e sede candidato, nonché dicitura «Domanda di partecipazione per appalto di presidi per incontinenti» contenente la domanda di partecipazione, unica anche per due lotti, in carta legale o resa legale ed in lingua italiana; per R.T.I., obbligo di redazione e sottoscrizione domanda da singole imprese con successiva presentazione da parte capogruppo. Modalità recapito: raccomandata a.r., a mezzo servizio postale statale, o a mano in corso particolare. In domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, consapevoli sanzioni penali previste da art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, per entrambi i lotti:

a) insussistenza a proprio carico di cause di esclusione da partecipazione ad appalti previste da art. 20 della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 od altra equivalente secondo legislazione straniera;

b) iscrizione a C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di altro Stato per attività oggetto dell'appalto;

c) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile; inoltre, solamente per il lotto 1;

d) che l'ammontare del fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio (1996-1997-1998), è stato pari, o superiore, a L. 5.100.000.000;

e) di avere svolto nell'ultimo triennio (1996-1997-1998), servizio analogo a quello oggetto di gara (comprensivo di distribuzione ed assistenza a domicilio) in modo continuativo per almeno dodici mesi presso enti pubblici con finalità sanitarie.

Le referenze da autodichiararsi comprese sotto le suindicate lettere d) ed e) costituiscono le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare, a pena di non ammissione a gara per il lotto n. 1; per R.T.I. obbligo per capogruppo possesso ottanta per cento fatturato punto d) e restante percentuale mandante/i.

Documentazione definitiva in bollo, in originale o copia autenticata, richiesta solo ad aggiudicatario provvisorio, fatti salvi controlli a campione su altre offerenti.

N.B.: Qualora dichiarazioni suindicate siano rese al di fuori contesto domanda partecipazione, in allegato, obbligo di carta legale ed autentica firma.

Inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dal termine presentazione domande ammissione.

Offerente vincolato a propria proposta per centottanta giorni da seduta conclusiva gara.

Per aggiudicatario obbligo deposito cauzionale definitivo, forme di legge, 5% importo triennale aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione per singolo lotto obbligatoriamente intero in base a criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 in conformità a norme successivamente per esteso precisate nel capitolato speciale, di seguito solo menzionate: lotto n. 1: prezzo: max punti 51/100; altri elementi (qualitativi: punti 49/100; lotto n. 2: prezzo: max punti 76/100; altri elementi qualitativi: punti 24/100; si procederà anche in presenza una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto importi posti a base di appalto.

Riserva per l'ente avvalersi facoltà di invito, ad integrazione candidate assolvanti referenze prescritte, altre imprese ritenute idonee.

Spese inerenti a contratto tutte a carico aggiudicatario.

Non pubblicato avviso di preinformazione.

Data invio e ricezione presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° marzo 1999.

Omegna, 1° marzo 1999

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-5806 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, strada provinciale, via Ponte Don Melillo n. 1, 84084 Fisciano (SA), fax 089966229, tel. 089966230.

2. Categoria 27, licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata, per l'affidamento del servizio di custodia dei plessi dell'Università degli studi di Salerno. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 1.200.000.000 pari a € 619.748,2789.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Fisciano e Baronissi.

4.a) — ;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non è possibile presentare offerta parziale.

6.-7. — .

8. Durata del contratto: tre anni a far data dalla stipula del contratto.

9. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Licitazione privata con termini accelerati in considerazione dell'esigenza di non interrompere un servizio essenziale per l'amministrazione;

b) termine, a pena di esclusione, di presentazione delle domande di partecipazione il 30 marzo 1999 ore 13, per la consegna a mano;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Università degli studi di Salerno, Direzione amministrativa, ufficio protocollo, strada provinciale, via ponte Don Melillo n. 1, 84084 Fisciano (SA), tel. 089966230, fax 089966229;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine per spedire gli inviti a presentare offerte: entro sessanta giorni dall'effettuazione della procedura di preselezione.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo a base d'asta.

13. Requisiti minimi: volume globale di affari negli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1996-1997), non inferiore a L. 1.200.000.000 pari a € 619.748,2789, per ogni esercizio finanziario e dichiarazione di aver avuto almeno un rapporto contrattuale con un singolo contraente superiore a L. 400.000.000 pari a € 206,5827.

Presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, corredata da una copia fotostatica di un documento d'identità (carta d'identità o patente di guida) mediante il modello di dichiarazione da richiedere all'amministrazione appaltante.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con attribuzione al prezzo del punteggio di sessanta punti ed alla qualità del servizio del punteggio di quaranta punti. L'articolazione del punteggio è specificata nel capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni possono essere richieste alla Ripartizione IV, ufficio contratti dell'Ateneo, tel. 089966230, fax 089966229. Indirizzo di posta elettronica: ufficio.contratti@seda.unisa.it.

I dati personali, forniti con la presente dichiarazione, sono tutelati dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è oggetto di approvazione espressa. Si

precisa che i dati sono necessari ai fini della procedura di gara e dei comuni adempimenti di legge e che saranno comunicati terzi nei casi previsti dalla legge. Inoltre, fatti salvi gli obblighi di legge che impongono la conservazione dei dati per periodi stabiliti, l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 chiedendo, in particolare, la consultazione, l'aggiornamento, la cancellazione dei dati trattati in violazione di legge ed opponendosi al trattamento per legittimi motivi. Infine, l'amministrazione conserverà i dati presso le proprie sedi e tratterà i dati stessi anche con mezzi elettronici e comunque automatizzati.

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 marzo 1999.

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-5808 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Agenzia regionale per la protezione**  
**ambientale del Piemonte**  
Torino, via della Rocca n. 49  
Tel. 011-8153222 - Fax 011/8153253

*Pubblico incanto aggiudicazione servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti A.R.P.A. presso i diversi dipartimenti piemontesi*

1. Ente appaltante: Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) del Piemonte, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino (tel. 011-8153222 - fax 011/8153253).

2. Categoria di servizio n. 17, numero di riferimento della CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: sede centrale e sedi dipartimentali provinciali e subprovinciali e territoriali A.R.P.A. del Piemonte.

4.b) Adempimenti da effettuarsi in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1990, n. 384.

5. Il pubblico incanto sarà aggiudicato a lotto unico.

7. Durata del contratto: trentasei mesi.

8.a) Copia del presente bando di gara e del capitolato speciale possono essere richiesti al Servizio provveditorato dell'A.R.P.A. Piemonte, via Della Rocca n. 49 - 10123 Torino, tel. 011.8153275, fax 011.8153243.

9.a) Ammessi all'apertura delle offerte rappresentanti legali delle ditte o loro delegati muniti di procura.

9.b) Data e ora dell'apertura dei plichi: giorno 29 aprile 1998, ore 9,30 presso sede centrale dell'A.R.P.A., Torino. Successiva convocazione per l'apertura delle offerte economiche, a seguito dell'effettuata valutazione qualitativa, in data 10 maggio 1999, ore 9,30.

11. Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Pagamenti a mezzo mandato entro novanta giorni data ricevimento fattura.

12. Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

14. Validità offerte: centocinquanta giorni dalla data di presentazione.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).

16. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta ex art. 6, decreto legislativo n. 157/1995).

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.R.P.A. Piemonte, via Della Rocca n. 49 - 10123 Torino, entro e non oltre (pena l'esclusione dalla gara) le ore 12 del giorno 26 aprile 1999.

17. - 18. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 marzo 1999 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Walter Vescovi.

C-5809 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

*Bando di gara n. 6/1999*

1. Autostrada del Brennero S.p.a. - Via Berlino n. 10 - 38100 Trento - I - Tel. n. 0461/212611 - Fax n. 0461/212677.

2. Categoria servizio: pulizie segnaletica.

3. Luogo di esecuzione: lungo l'intero asse autostradale.

5. Entità dell'offerta: appalto per il servizio triennale di pulizia dei delineatori, catadiottri, segnaletica orizzontale in galleria, piazzole di sosta SOS e segnaletica verticale presenti lungo l'autostrada e sue pertinenze.

L'importo complessivo a base di gara è di L. 1.860.000.000, pari ad € 960.609,83.

L'appalto è suddiviso in n. 6 lotti come di seguito specificati:

lotto 1: tratto da Brennero (BZ) a Chiusa (BZ), progr. da km 0 a km 53; importo complessivo a base di gara L. 342.000.000, pari ad € 176.628,25;

lotto 2: tratto da Chiusa (BZ) ad Egna (BZ), progr. da km 53 a km 102, e tratto di competenza superstrada Merano-Bolzano; importo complessivo a base di gara L. 450.000.000, pari ad € 232.405,60;

lotto 3: tratto da Egna (BZ) a Rovereto (TN) nord, progr. da km 102 a km 158; importo complessivo a base di gara L. 297.000.000, pari ad € 153.387,69;

lotto 4: tratto da Rovereto (TN) nord ad Affi (VR), progr. da km 158 a km 207; importo complessivo a base di gara L. 231.000.000, pari ad € 119.301,54;

lotto 5: tratto da Affi (VR) a Mantova nord, progr. da km 207 a km 257; importo complessivo a base di gara L. 249.000.000, pari ad € 128.597,76;

lotto 6: tratto da Mantova nord a Campogalliano (MO), allacciamento A1, progr. da km 257 a km 313; importo complessivo a base di gara L. 291.000.000, pari ad € 150.288,95.

La ditta partecipante potrà presentare offerta per uno o più lotti.

7. Durata contratto: triennio 1999-2001.

8.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

28 aprile 1999, se inviate per posta;

29 aprile 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, pari ad € 15,49, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 13. I lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara, il numero del lotto ed il nominativo della ditta.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 29 aprile 1999 ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lettera f), e punto 16, lettera b). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura (si veda art. 10 capitolato speciale).

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, richiamato dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi), i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto o somma dei lotti per cui si partecipi);

d) dichiarazione di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti per cui si partecipi), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione (scadenza triennio + tre mesi);

c) qualora l'offerente partecipi a più lotti, nel plico dovrà inserire distinte buste contenenti le rispettive offerte economiche. La documentazione di cui al precedente punto 13 potrà essere prodotta un'unica volta, purché adeguata rispetto alla somma dei lotti per cui si partecipi; in difetto la società provvederà ad escludere (a ritroso rispetto alla numerazione dei lotti) il concorrente dai lotti per cui ha presentato offerta, fintantoché la documentazione non risulti adeguata.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 8 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione: C.E.E.: 8 marzo 1999.

Trento, 8 marzo 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-5810 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

### Bando di gara n. 7/1999

1. Autostrada del Brennero S.p.a. - Via Berlino n. 10 - 38100 Trento - I - Tel. n. 0461/212611 - Fax n. 0461/212677.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924).

3.a) Luogo della consegna: centri di servizio di San Michele (TN), Ala (TN), Verona e Pegognaga (MN);

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di n. 4 autospazzatrici stradali, con ritiro contestuale di n. 4 autospazzatrici marca FAUN montate su autotelaio FIAT IVECO 135. L'importo a base di gara è di L. 1.120.000.000, pari ad € 578.431,72;

c) l'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura, così come il ritiro di tutte e quattro le macchine usate.

4. Termine di consegna: centoventi giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

b) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, pari ad euro 15,49, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte:

6 maggio 1999, se inviate per posta;

7 maggio 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente a pena d'esclusione le seguenti buste chiuse con ivi rispettivamente inserito:

busta n. 1) con l'offerta economica, costituita dal prezzo unitario e complessivo di vendita per la fornitura delle nuove autospazzatrici, dal prezzo unitario e complessivo per il ritiro delle autospazzatrici usate e dalla differenza tra i due prezzi, al netto di IVA (si veda art. 5 cap. speciale), e con la scheda «C» allegata al capitolato speciale (si veda art. 4 cap. speciale);

busta n. 2) con la documentazione di cui all'art. 4 del capitolato speciale, ivi comprese le dichiarazioni, richieste di macchine vendute nel triennio e di disponibilità alla dimostrazione pratica, nonché del programma di manutenzione. In tale busta dovrà essere inserito anche il «modulo offerta» debitamente compilato;

busta n. 3) con la documentazione di cui al successivo punto 11.

In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli delle buste dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 7 maggio 1999, ore 9,30, presso la sede della società appaltante. In tale fase si procederà alla verifica della documentazione, di cui al successivo punto 11, ai fini dell'ammissione alla gara, mentre, a conclusione della verifica tecnica, il giorno 21 maggio 1999, ore 9,30, presso la sede della società appaltante si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera f). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le buste n. 1 e n. 2 di cui al precedente punto 6.c), la busta n. 3 contenente i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.120.000.000, pari ad € 578.431,72;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 8 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione C.E.E.: 8 marzo 1999.

Trento, 8 marzo 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-5811 (A pagamento).

### COMUNE DI JESI

Jesi, piazza Indipendenza n. 1  
Tel. 0731/5381 - Fax 0731/538328

#### Bando di gara

Il comune di Jesi indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (categoria n. 25 servizi sanitari e sociali, riferimento C.P.C. n. 93), esperimento di gara mediante appalto concorso procedura accelerata per il servizio di assistenza domiciliare nell'ambito del territorio del comune di Jesi. Viene seguita la procedura accelerata per esigenze improrogabili di carattere organizzativo.

La prestazione del servizio è riservata alle cooperative sociali di tipo A di cui alla legge n. 381/1991, iscritte ai rispettivi albi regionali laddove istituiti e per le imprese straniere iscritte ad analogo registro. È esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi.

Verranno invitate a presentare offerte tutte le cooperative che avranno presentato domanda e che saranno ritenute idonee. Le domande non vincolano l'amministrazione comunale. Il presente appalto ha durata triennale, decorre dalla data di stipulazione del contratto che non sarà antecedente al 1° maggio 1999. L'appalto di importo per dodici mesi annui, non superiore a L. 692.282.600, € 357.534,12, I.V.A. esclusa, sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 6, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri e requisiti meglio specificati dal capitolato.

Punteggio massimo attribuito ad ogni elemento:

- prezzo: 40 punti;
- progetto: 20 punti;
- organizzazione aziendale e professionale: 20 punti;
- esperienza nel settore: 15 punti;
- capacità di utilizzazione delle risorse del volontariato: 5 punti.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito per le ore 14 del giorno 31 marzo 1999. L'indirizzo a cui vanno spedite a mezzo servizio postale pubblico per raccomandata è il seguente: Comune di Jesi (Ancona), Ufficio servizi sociali, piazza Indipendenza n. 1.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire in busta chiusa controfirmata nei lembi di chiusura e riportando all'esterno della busta la scritta: «Domanda di partecipazione per l'appalto concorso del servizio di assistenza domiciliare» e dovrà essere corredata, pena esclusione, della documentazione di seguito elencata:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche o come previsto dall'art. 9, punto 3 del decreto legislativo n. 402/1998 per le imprese straniere con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) assenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalla legislazione italiana antimafia;

2) dichiarazione redatta come sopra, attestante:

a) il fatturato globale della cooperativa e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

b) il numero medio annuo dei dipendenti della cooperativa impiegati nell'ultimo triennio;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi pubblici o privati dei servizi stessi. Il fatturato globale della cooperativa dovrà risultare negli ultimi tre esercizi finanziari di importo almeno pari ad un miliardo ottocentomilioni. Saranno escluse le cooperative che non dimostreranno di aver prestato servizi socio-sanitari-assistenziali per almeno un anno nei servizi per anziani;

3) certificato di almeno due istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta;

4) autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero per le imprese straniere come disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

5) autocertificazione di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali o analogo registro professionale di uno Stato europeo;

6) dichiarazione attestante che la cooperativa, nel caso in cui risultasse aggiudicataria, metterà a disposizione del servizio almeno venti operatori con i requisiti di cui all'art. 7 del capitolato.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. La domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, la documentazione sopraindicata deve essere prodotta per ogni singola impresa associata.

L'invito a presentare le offerte sarà inviato entro il 5 aprile 1999 e sarà assegnato un termine di ricezione delle medesime di quindici giorni.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 marzo 1999 ed è stato ricevuto in pari data.

Jesi, 10 marzo 1999

Il direttore del servizio: dott. Ennio Guida.

C-5812 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Venezia - S. Croce n. 712

Bando di gara (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione Direttiva 92/50 C.E.E.)

Si rende noto che è stata indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della Direttiva 92/50 C.E.E., una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia di locali adibiti ad uffici e centri medico legali delle sedi I.N.A.I.L., di cui al punto successivo:

A) luogo di esecuzione del servizio:

- lotto 1 - Belluno, viale Fantuzzi n. 24, mq 2.166;
- lotto 2 - Padova, via M. della Libertà n. 2, mq 3.656;
- lotto 3 - Rovigo, viale delle industrie n. 1, mq 3.612;
- lotto 4 - Treviso, via G. D'Annunzio n. 35, mq 3.067;
- lotto 5 - Verona, corso Cavour n. 6, mq 2.558;
- lotto 6 - Legnago, via Bezzacca n. 30, mq 1.991;
- lotto 7 - Vicenza, viale Milano n. 63, mq 2.883;
- lotto 8 - Bassano del Grappa, via O. Marinali n. 79/81, mq 1.200;

B) descrizione del servizio e categoria numero C.C.P.: categoria 14, riferimento C.P.C. n. 874 da 82201 a 82206 servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e centri medico legali, nonché dei locali esterni di pertinenza delle sedi I.N.A.I.L. del Veneto, già nominati al punto A) unitamente alla superficie.

L'appalto è diviso in otto lotti. È consentita la partecipazione a più lotti. Ogni lotto verrà assegnato separatamente. La ditta dovrà indicare, a pena di esclusione, il lotto o i lotti per i quali intenda partecipare.

C) numero dei prestatori dei servizi che verranno invitati a presentare offerte: l'I.N.A.I.L. procederà ad invitare tutti i concorrenti risultanti in possesso dei requisiti richiesti;

D) varianti: non potranno essere presentate varianti alle modalità di esecuzione del servizio richiesto dall'I.N.A.I.L.;

E) durata del contratto: tre anni non rinnovabile, dalla data di stipula;

F) forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento d'impresa, si osserveranno le norme cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse, nell'ambito del medesimo lotto, le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

G1) giustificazione della procedura accelerata: procedura ristretta accelerata in considerazione della necessità di stipulare i relativi contratti, entro il 31 maggio 1999;

G2) data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 29 marzo 1999;

G3) indirizzo e modalità d'invito: I.N.A.I.L. - Direzione regionale per il Veneto, uffici gestione - Venezia S. Croce n. 712.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. o consegnate a mano in busta chiusa, opportunamente chiusa ai bordi con ceralacca e recante, sul frontespizio, oltre l'indicazione del mittente, anche la seguente dicitura: «Gara europea per appalto di pulizie presso le sedi I.N.A.I.L. del Veneto». L'I.N.A.I.L. non assume nessuna responsabilità per ritardi o disguidi postali;

G4) lingua o lingue: italiano;

H) termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 20 aprile 1999;

I) condizioni e garanzie: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura che verrà precisata nella lettera d'invito;

L) condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni a pena di esclusione dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

Nella domanda dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, quanto segue:

1) la correntezza contributiva, riguardante le posizioni aperte presso gli Istituti previdenziali;

2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza;

3) assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa nella città (o nelle città) in cui insistono gli uffici I.N.A.I.L. nei cui locali debba essere eseguito il servizio di pulizia;

5) possesso di capacità finanziaria ed economica adeguata;

6) possesso di capacità tecnica adeguata;

7) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1996/1997/1998);

8) l'elenco dei principali servizi di pulizia eseguiti nei suddetti anni indicanti committenti, importo, periodo e luogo di esecuzione, con la precisazione che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente.

In caso di partecipazione di R.T.I.: la dichiarazione di cui ai punti 1), 2), 3), 5), 6), 7), 8), dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la dichiarazione di cui al punto 4) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

M) criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata. Licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 ossia unicamente con il criterio del prezzo più basso. In caso di offerta anormalmente bassa, si procederà come previsto dall'art. 25 del suddetto decreto legislativo;

N) altre informazioni: è esclusa la possibilità di subappalto.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'I.N.A.I.L.

Alla lettera d'invito sarà allegato il relativo schema d'atto unitamente al fascicolo contenente le norme di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.A.I.L. - Direzione regionale per il Veneto, ufficio gestione, S. Croce n. 712, Venezia, tel. 0415293322 - 0415293361/375, fax 041/5293293;

O) data d'invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 8 marzo 1999;

P) data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 8 marzo 1999.

Il direttore regionale: dott. Dario Siciliano.

C-5814 (A pagamento).

## COMUNE DI BOSCO MARENGO (Provincia di Alessandria)

*Trattativa privata per la fornitura degli arredi  
per realizzazione ostello all'interno del complesso di S. Croce*

In esecuzione della determinazione del funzionario responsabile n. 1 in data 18 febbraio 1999 è stato affisso in data odierna all'Albo pretorio il bando di gara per l'assegnazione della fornitura in oggetto. Importo a base di gara L. 254.549.000 - € 131.463,59.

Le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. possono presentare domanda per essere invitate entro e non oltre il giorno 27 marzo 1999.

Il funzionario responsabile: Ricci dott. Maurizio.

C-5815 (A pagamento).

## CITTÀ DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Protocollo n. 8257.

*Estratto avviso di gara procedura aperta  
(art. 23.1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995)*

Gestione servizi cimiteriali e affini nei cimiteri di Cassina Amata, Dugnano, Paderno, Palazzolo Milanese.

Categoria di servizio: 25, C.P.C. 93.

Valore e durata dell'appalto: L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079) dal 1° giugno 1999 al 31 dicembre 2004.

Termine ricevimento offerte: ore 13 del giorno 27 aprile 1999.

Richiesta documenti presso Infocittà negli orari d'ufficio, via Grandi n. 15, Paderno Dugnano, tel. 02/91004319 o via fax 02/91004406.

Il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 26 febbraio 1999.

Paderno Dugnano, 26 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Maurizio Galli.

C-5816 (A pagamento).

## DIOCESI DI PATTI

Patti (ME), via Cattedrale n. 7

*Bando di gara*

1. La Diocesi di Patti, con sede in Patti, via Cattedrale n. 7, telefono n. 0941/21651, fax n. 0941/240866, codice fiscale n. 94002000837, indice un pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di mobili ed arredi vari nel Complesso Sa-

cra Famiglia per l'importo a base d'asta di L. 424.634.000 (quattrocen-  
toventiquattromilioniseicentotrentaquattromila) a forfait, I.V.A. escl-  
sa, col criterio del prezzo più basso.

2. La consegna della fornitura dovrà avvenire in Patti, via Dante  
Alighieri, Complesso Sacra Famiglia.

3. Natura, quantità e specifiche tecniche dei beni sono indicati nel  
foglio di patti e condizioni, elaborato 11h del progetto.

4. La spesa per quanto in oggetto grava sui fondi della legge  
n. 270/1997 ed i pagamenti verranno effettuati come da art. 8 del foglio  
richiamato e comunque dopo l'avvenuta erogazione da parte dell'ente  
finanziatore.

5. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura. Saranno  
ammesse soltanto offerte di ribasso ed escluse quelle alla pari e/o in  
aumento.

6. La ditta aggiudicataria dovrà consegnare l'intera fornitura entro  
30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto di aggiudicazione.

7. Gli interessati possono visionare i documenti presso ufficio tec-  
nico Curia di Patti (ore ufficio, sabato escluso) o richiederne, entro qua-  
ranta giorni dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della  
Comunità europea, la spedizione, previo pagamento di L. 50.000 con  
vaglia postale intestato all'Ente Diocesi.

8. Per partecipare alla gara le ditte dovranno fare pervenire, in pli-  
co sigillato, entro e non oltre le ore 10 del cinquantaduesimo giorno dal-  
la data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della comunità  
europea, i documenti indicati al successivo punto 12.

9. Il plico indirizzato a «Diocesi di Patti, via Cattedrale n. 7 -  
98066 Patti» deve essere chiuso e sigillato con ceralacca. Sullo stesso  
dovranno apporsi la scritta: «Offerta per gara del 3 maggio 1999 rela-  
tiva alla fornitura di mobili ed arredi vari per il Complesso S. Fami-  
glia», nominativo e ragione sociale del mittente. In caso di ditte riuni-  
te dovrà esserci l'intestazione di tutte evidenziando quella mandataria  
capogruppo.

10. La gara sarà celebrata il 3 maggio 1999 alle ore 10 nella sede  
dell'Ente e possono presenziarvi i rappresentanti delle ditte che ne han-  
no interesse.

11. Alla gara possono presentare offerte anche ditte appositamente  
e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legisla-  
tivo n. 358/1992.

12. Elenco dei documenti da presentare ed inserire in plico:

a) offerta redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta in  
carta da bollo e con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso  
in cifra e in lettera sull'importo posto a base d'asta. Detta offerta dovrà  
essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare in caso di  
ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società o ente  
cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare  
mediante idonea documentazione da allegare il conferimento della rap-  
presentanza. L'offerta deve essere in apposita busta chiusa controfirmata  
sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere  
inseriti altri documenti;

b) dichiarazione redatta in bollo e in lingua italiana del titolare o  
dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e seguenti mo-  
difiche dove risulta: 1) di essere in condizione di poter effettuare la for-  
nitura nei modi e nei termini previsti; 2) di avere giudicato l'importo  
posto a base d'asta remunerativo e tale da consentire l'offerta che si ac-  
cinge a fare; 3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella  
legge n. 575/1965 e seguenti modifiche e integrazioni, di non essere  
cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e per-  
sone indicate dalle medesime leggi, provvedimenti definitivi di misure  
di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione  
di tali misure; 4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati pre-  
visti dall'art. 416-bis del Codice penale e di non essere stato condanna-  
to per taluno di essi; 5) di non avere riportato condanne con sentenze  
passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità profes-  
sionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta; 6) di essere in rego-  
la con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed  
assistenziali in favore dei lavoratori e con gli obblighi fiscali secondo la  
legislazione italiana o del Paese di residenza; 7) di non avere commesso  
nell'esercizio della propria attività professionale errori gravi; 8) impor-  
to globale delle forniture e quello relativo alle forniture identiche a  
quelle della gara, effettuate negli ultimi tre anni con importi, date e de-  
stinatari, con l'impegno a produrre in caso di aggiudicazione i relativi  
certificati ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifi-

che e integrazioni, nonché la certificazione stabilita dagli istituti e servi-  
zi ufficiali incaricati del controllo qualità riconosciuti competenti, atte-  
stante la conformità dei beni ai requisiti e alle norme vigenti in materia;  
9) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.; 10) di non avere reso  
false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere  
agli appalti;

c) certificato iscrizione in bollo per la categoria adeguata all'og-  
getto della gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a me-  
si sei della data della gara, o dal registro professionale dello Stato di re-  
sidenza;

d) certificato generale del casellario giudiziario di data come so-  
pra, relativo al titolare o al legale rappresentante e deve riguardare  
eventualmente tutti i soci accomandatari o tutti i soci in caso di società  
a nome collettivo o tutti gli amministratori a cui è conferita la rappre-  
sentanza;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative  
ed i loro consorzi, un certificato Camera di commercio, ufficio regi-  
stro delle imprese, data come al punto c), dal quale risulti che la so-  
cietà non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di  
attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di altra si-  
tuazione riconducibile a tale fattispecie. Dallo stesso dovrà risultare la  
legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e le categorie di  
iscrizione;

f) per le ditte individuali, le società di qualsiasi tipo, cooperative  
e consorzi, un certificato del Tribunale competente sezione fallimenta-  
re, in data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, dal quale  
risulti che non è in corso una procedura di cui al precedente punto e) e  
che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né concordato pre-  
ventivo.

13. La documentazione di cui al punto 12. va presentata dalla ditta  
mandataria capogruppo e da ciascuna ditta riunita. Nell'ipotesi di rag-  
gruppamento dovrà essere prodotto il mandato collettivo speciale con  
procura conferita al legale rappresentante della ditta capogruppo.

14. Le certificazioni del punto 12. possono essere sostituite con au-  
todichiarazioni ai sensi della legge n. 15/1968 e con le modalità della  
legge n. 127/1997.

15. La ditta aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i docu-  
menti originali, per i quali sono state inviate dichiarazioni sostitutive.

16. Le ditte che si trovano in condizioni ostative (art. 2, legge  
n. 936/1982 e seguenti modifiche e integrazioni) devono astenersi dal  
partecipare, a pena delle sanzioni previste.

17. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per il periodo  
di 60 (sessanta) giorni dalla data di celebrazione della gara.

Avvertenze: a) Il recapito del plico è a rischio del mittente, l'en-  
te Diocesi è esente da ogni responsabilità. b) Dopo il termine prefis-  
sato non sarà ammessa nessuna offerta, anche se aggiuntiva o sostit-  
tutiva di offerte precedenti. c) Si procederà all'aggiudicazione, an-  
che in caso di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara. d) In ca-  
so di più offerte uguali fra loro e che risultano le più vantaggiose si  
procederà all'aggiudicazione per sorteggio. e) La ditta, entro giorni  
dieci dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, deve presen-  
tare: 1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di  
elementi di infiltrazione mafiosa, certificato di residenza non ante-  
riore a un mese, riferito al firmatario o firmatari dell'offerta; 2) cau-  
zione pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione. f) Se la ditta  
non provvederà alle richieste, l'Ente disporrà la revoca. g) Sono a  
carico della ditta le spese contrattuali. h) Si farà luogo all'esclusione  
dalla gara in caso di mancanza o incompletezza dei documenti ri-  
chiesti e in caso di difformità del plico alle modalità e prescrizioni  
sopradescritte.

Responsabile del procedimento è il Sac. Gullotti Scalisi Basilio.

Il presente bando è stato inviato e recepito in data 8 marzo 1999  
dall'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee.

Patti, 9 marzo 1999

Sac. Gullotti Scalisi Basilio  
Proc. di S.E. Mons. Ignazio Zambito  
Vescovo di Patti

C-5818 (A pagamento).

**AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI**

Verona

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda generale servizi municipalizzati, lungadige Galtarossa n. 8 - 37133 Verona, telefono n. 045/8677111, telefax n. 045/8677568 - Sito Internet <http://www.agsm.it>.

2. Procedura negoziata previa pubblicazione del bando di gara, ex art. 12, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della direttiva C.E.E. 93/38/CEE in materia di appalti pubblici di servizi nei settori c.d. esclusi.

Categoria di servizio n. 6, lettera b) dell'allegato XVI A al decreto legislativo n. 158/1995. Numero di riferimento della C.P.C.: (ex 81), 812, 814. Nomina del consulente finanziario (advisor) che dovrà assistere l'azienda appaltante nella definizione e attuazione delle opzioni strategiche di valorizzazione dell'azienda medesima in ciascuna delle aree d'affari in cui può operare (più precisamente la produzione e distribuzione di energia elettrica, la distribuzione e trattamento delle acque, la distribuzione del gas, il teleriscaldamento e la gestione di impianti termici, le telecomunicazioni) e nella ricerca di alleanze e/o partnerships specifiche per tali aree d'affari.

3. Per il fine dell'attuazione dell'incarico, l'azienda appaltante provvederà a mettere a disposizione del prestatore di servizi tutta la documentazione e tutte le informazioni relative all'azienda e alle sue aree d'affari, comunque necessarie per il miglior espletamento dell'incarico stesso, consentendo altresì, per quanto necessario ed opportuno agli stessi fini, l'accesso presso l'azienda.

4. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, l'azienda appaltante non precisa nel presente bando le specifiche tecniche in quanto risulta tecnicamente impossibile stabilire in modo soddisfacente la conformità dei servizi oggetto dell'appalto e specifiche definite.

5. Il termine per l'esecuzione dell'incarico è fissato in dodici mesi a far data dall'aggiudicazione dell'appalto a favore del concorrente che risulterà aggiudicatario.

6. La domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni e le documentazioni richieste con la denominazione del candidato e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro ventidue giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

7. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata in lingua italiana ovvero con annessa traduzione in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995, la domanda di partecipazione deve essere fatta per le vie più rapide possibili: quando essa è inoltrata per telegramma, telex, telefax, telefono o con qualsiasi altro mezzo elettronico, deve essere confermata per lettera spedita prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle richieste di partecipazione (termine stabilito sub 6).

8. Le imprese che hanno intenzione di associarsi ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 devono dichiararlo nella domanda di partecipazione di cui al punto 6 del presente bando.

9. Per le finalità di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995 la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione di cui all'allegato «A» che costituisce parte integrante del presente bando ed è reperibile presso l'ente appaltante o sul sito Internet di cui al punto 1.

10. Ai sensi degli articoli 12, comma 3, lettera c) e 22, comma 3, del decreto legislativo n. 158/1995 l'azienda appaltante provvederà a scegliere, sulla base degli elementi di cui all'allegato «A» richiamato al precedente punto 9, le imprese da invitare alla negoziazione.

11. Le richieste di partecipazione non vincolano, comunque, la stazione appaltante ad aggiudicare l'appalto del servizio.

12. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al recapito telefonico n. 045/8677651 (segreteria servizio amministrazione e finanza dell'ente appaltante).

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee: 4 marzo 1999.

Il dirigente del servizio approvvigionamenti:  
dott. Alfonsino Ercole

C-5820 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO «CARLO PEZZANI»**

Voghera (PV), via Mazzini n. 57

Telefono n. 0383-368083 - Fax n. 0383-363847

Partita I.V.A. n. 00990490187

*Bando di gara*

Questo ente indice gara a licitazione privata per la fornitura di vitto caldo cucinato per un numero stimato di 98 ospiti della struttura protetta e di 24 ospiti della Casa di riposo, prive di cucina interna per un importo presunto di L. 470.000.000 esente da I.V.A.

Il servizio decorrerà dal 1° giugno 1999 al 31 maggio 2001 con possibilità di rinnovo di altri due anni. Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, offerta economicamente più vantaggiosa, con riferimento alla giornata alimentare procapite come previsto dalla lettera di invito applicando i seguenti punteggi:

prezzo giornata alimentare 50 punti applicando la formula:

prezzo più basso x punteggio massimo da attribuire fratto x prezzo offerto o di confronto;

centro cottura in Voghera 20 punti;

centro cottura alternativo in Voghera 15 punti;

progetto attrezzature fornite 5 punti;

progetto menù corredato da tabelle merceologiche 10 punti.

La ditta partecipante dovrà avere obbligatoriamente, alla data di scadenza della data di presentazione dell'offerta, un centro cottura primario ed un centro cottura alternativo autorizzati e funzionanti.

Il termine per la ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 14 del 31 marzo 1999.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata a: Casa di riposo «Carlo Pezzani», via Mazzini n. 57 - 27058 Voghera (PV) e dovrà contenere la seguente documentazione:

a) autodichiarazione, in carta semplice dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato (o autocertificazione) di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) autodichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti che la ditta, il suo titolare, gli amministratori dotati di legale rappresentanza ed i direttori generali ed amministrativi della persona giuridica, non sono stati sottoposti a misure di prevenzione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata e di non essere a conoscenza dell'esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori;

d) autodichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 14, del decreto legislativo n. 157/1995 atti a dimostrare la capacità tecnica ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a).

Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, nell'ultimo triennio (1996/1997/1998), corredati da certificati di buon esito, servizi uguali a quelli indicati nel presente bando ed esclusivamente inerenti alla ristorazione e/o mensa, per un importo non inferiore a lire 330.000.000 annui presso amministrazioni dello Stato o enti pubblici e/o privati;

e) indicazione della sede del centro cottura principale e di quello alternativo;

f) dichiarazione di disponibilità dei centri cottura per la durata complessiva dell'appalto (quadriennio).

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate. In caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 marzo 1999.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro quindici giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'ente. L'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda purché valida.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari di ufficio, all'ufficio amministrativo dell'ente appaltante, in via Mazzini n. 57 - Voghera (PV). Per ragioni di urgenza si applicheranno i termini ridotti di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Voghera, 9 marzo 1999

Il direttore: Boveri dott.ssa Biancarosa.

M-1249 (A pagamento).

### COMUNE DI MACOMER (Provincia di Nuoro)

Il sindaco rende noto che il comune di Macomer intende costituire una società mista a responsabilità limitata a capitale comunale maggioritario, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/1990, per la gestione di diversi servizi di carattere tecnico.

In proposito è indetta una selezione per l'individuazione delle imprese che intendano partecipare, come soci di minoranza, alla costituzione della società.

Il bando integrale contenente le modalità, i termini di costituzione del rapporto e i requisiti per partecipare alla selezione è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune (tel. 0785/790800, fax 0785/72834). La richiesta di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre il 31 marzo 1999.

Macomer, 24 febbraio 1999

Il sindaco: rag. Giuseppe Ledda.

C-5813 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della pubblica sicurezza Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale

*Bando di gara a procedura ristretta accelerata.* Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, Servizio impianti tecnici e telecomunicazioni, Divisione terza, via del Castro Pretorio n. 5, 00185 Roma, tel. 06/44373620, telefax 06/4885252.

2.a) Procedura dell'appalto concorso: procedura accelerata.

2.b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: urgenti esigenze dell'amministrazione legate all'anno «2000» e all'introduzione dell'Euro.

2.c) Forma dell'appalto - concorso: acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso gli uffici della Divisione 3<sup>a</sup>, servizio impianti tecnici e telecomunicazioni, Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, Dipartimento della pubblica sicurezza, Roma.

3.b) Natura e prodotti da fornire: riscrittura di procedure, con adeguamento all'anno 2000 ed all'Euro.

Per dettaglio vedi lettera invito.

3.c) Possibilità frazionamento fornitura: l'offerta dovrà ricomprendere l'intera fornitura.

4. Modalità e termini consegna: consegna ed installazione procedere presso l'ufficio indicato entro il 30 settembre 1999.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ove l'istanza promani da raggruppamento d'impresa, si osservano le norme di cui all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I fornitori che intendessero costituirsi in «raggruppamento temporaneo di imprese» dovranno presentare istanza congiunta di partecipazione alla gara d'appalto, indicando ruoli (mandataria e mandanti) e competenze svolte nell'ambito del succitato raggruppamento.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro ore 13 del 30 marzo 1999.

6.b) Indirizzo al quale inviare domande: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7.a) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro il 13 aprile 1999.

7.b) Termine presentazione offerte economiche: entro l'11 maggio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: vedi lettera invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi con annessa traduzione in italiano ove necessaria, di cui agli articoli 9, 10, 11 lettera a), c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e articolo 14, lettera a), b), c), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In particolare, per quanto concerne il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni, (art. 11, lettera «c» del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402), questo non dovrà essere inferiore a quindici miliardi per ciascun anno solare. In caso di R.T.I., il fatturato globale posseduto dal predetto raggruppamento non dovrà essere inferiore a quindici miliardi per ciascun anno solare, con vincolo di dieci miliardi per l'impresa mandataria. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, è sufficiente anche una dichiarazione del fornitore rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle predette situazioni. Per quanto concerne il punto «b» del comma 1, art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, in caso di condanna con sentenza passata in giudicato, dovrà essere prodotta copia della stessa. La documentazione di cui agli artt. 9, 10, 11 lettere a), c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e art. 14 lettere a), b), c), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 dovrà essere prodotta anche dalle ditte mandanti riunite in R.T.I.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo prevista dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal partecipante alla gara o dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partecipante alla gara o l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

10. Criteri di aggiudicazione appalto-concorso:

1) l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 da individuare sulla base dei parametri sotto indicati, per il prodotto conforme alle prescrizioni tecniche del capitolato:

aspetto economico: 40%;

caratteristiche tecnologiche: 25%;

metodologie di lavoro, strumenti, piano di massima delle attività: 20%;

esperienze simili maturate dalla società offerente: 15%;

2) l'appalto-concorso verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

11. Importo globale massimo non superabile della fornitura: lire 500 milioni, I.V.A. esclusa (€ 258.228,45)

12. Altre indicazioni: validità dell'offerta 180 giorni dalla presentazione.

13. Data spedizione bando: 11 marzo 1999.

Il direttore centrale: Di Rosa.

C-5901 (A pagamento).

### COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

#### Avviso di gara

Il comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, cap. 20066, tel. 02/951201 indice pubblico incanto con procedura d'urgenza per i lavori di ampliamento loculi cimiteriali, da appaltare a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Importo a base d'asta: L. 340.480.505 (€ 175.843,51) + I.V.A.; oneri per piano di sicurezza: L. 14.293.000 + I.V.A. (€ 7.381,72) non soggetti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1, per un importo minimo di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 aprile 1999. L'asta si terrà alle ore 10 del giorno 7 aprile 1999 presso la sala Giunta del comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune e sul Foglio annunci legali della provincia di Milano.

Melzo, 3 marzo 1999

Il dirigente del settore tecnico:  
arch. Angelo Lonati

M-1213 (A pagamento).

### COMUNE DI PAGANI (Provincia di Salerno)

#### Bando di gara trasporto alunni già trasmesso il 1° marzo 1999 - Rettifica date

A rettifica del bando di cui in oggetto, si specifica che la data d'invio e ricezione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea è avvenuta in data 10 marzo 1999, per cui le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 maggio 1999.

La data dell'asta è il 20 maggio 1999, ore 9.30.

Pagani, 10 marzo 1999

Il dirigente responsabile: Raffaele De Angelis.

C-5819 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore acquisto gestione beni e servizi

#### Rettifica al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4 febbraio 1999

Il bando di gara n. 1394-B-98 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 28 del 4 febbraio 1999 relativo all'affidamento del servizio di noleggio di n. 40 autovetture, con cilindrata di cc. 1.800 circa per un periodo di trentasei mesi, alle pagine nn. 52 e 53, al quinto rigo del primo capoverso dove è riportato «di una della marche e modelli precisati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto», viene rettificato come segue: «con le caratteristiche di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto».

All'undicesimo rigo del primo capoverso, dove è riportato «sono rilevabili nel capitolato speciale d'appalto» viene rettificato come segue: «sono rilevabili nel nuovo capitolato speciale d'appalto». All'ottavo rigo del quinto capoverso dove è riportato «L'apertura delle offerte avverrà il giorno 22 marzo 1999 alle ore 10», viene rettificato come segue: «L'apertura delle offerte avverrà il giorno 3 maggio 1999 alle ore 10».

La presente rettifica è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data odierna.

In atti municipali n. 148.140/261/EC/99.

Milano, 10 marzo 1999

Il direttore del settore acquisto gestione beni e servizi:  
Franco Marino

M-1264 (A pagamento).

### ENTE NAZIONALE DELLE STRADE Compartimento della viabilità per la Lombardia

Milano, piazza A. Sraffa n. 11

#### Avviso di rettifica alla gara n. 37 della tornata n. 4 fissata per il 1° aprile 1999

Si comunica che nell'avviso d'asta pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 55 dell'8 marzo 1999 per l'appalto di lavori sulla S.S. 340 per L. 4.500.000.000. È stata erroneamente indicata la categoria A.N.C. G1 invece che G4 prevista per le opere in galleria.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-1287 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2349.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: CLIPPER.

Confezione e numero A.I.C.: 10 clismi 3 mg in 60 ml - A.I.C. n. 029136013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5581 (A pagamento).

**CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2350.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: ASALEX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 clismi 60 ml 2 g - A.I.C. n. 027122062;

7 clismi 60 ml 4 g - A.I.C. n. 027122098.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5582 (A pagamento).

**CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2210.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: RIACEN.

Confezione e numero A.I.C.: crema 50 g 1% - A.I.C. n. 024780052.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5583 (A pagamento).

**MASTER PHARMA - S.r.l.**

Parma, via Firenze n. 8/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2351.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Firenze n. 8/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: BECOLEX.

Confezione e numero A.I.C.: 10 clismi 3 mg in 60 ml - A.I.C. n. 029137015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-5584 (A pagamento).

**PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1710.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: MUCOLENE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

aerosol 6 fiale 3 ml - A.I.C. n. 025225018;

spray 12,5 ml 5% - A.I.C. n. 025225020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'officina Grünenthal GmbH, sita in Zweifaller Str., 112 - 52224 Stolberg (D).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-5590 (A pagamento).

**PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2247.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: IMPROMEN.

Confezione e numero A.I.C.: 30 ml gocce 10 mg/ml - A.I.C. n. 026017069.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'officina Grünenthal GmbH, sita in Zweifaller Str., 112 - 52224 Stolberg (D).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-5591 (A pagamento).

**PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2250.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: TINSET NIPIO.

Confezione e numero A.I.C.: 30 ml gocce 0,25% - A.I.C. n. 025293059.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'officina Grünenthal GmbH, sita in Zweifaller Str., 112 - 52224 Stolberg (D).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-5592 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO****GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56 - Torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale PIPERITAL 1 Flac. di polvere liofilizzata da 4 g - AIC n. 028735037. Prezzo L. 35.400 - Classe A, uso ospedaliero H.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. A. Luvarà.

C-5620 (A pagamento).

**PROMEDICA - S.r.l.**

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01697370342

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2353.

Titolare: PROMEDICA S.r.l. - via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: BIDICLIN.

Confezione e numero A.I.C.:

10 clismi 3 mg in 60 ml - AIC n. 029139019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-5640 (A pagamento).

**CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2213.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: CLENIGEN.

Confezione e numero A.I.C.:

Crema dermatologica 30 g - AIC n. 023632019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione (modifica Officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5641 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO****GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56 - Torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale EPARINA CALCICA IBI.

| Confezione                                     | n. AIC    | Classe SSN | Prezzo L. |
|------------------------------------------------|-----------|------------|-----------|
| 10 fiale 5.000 U.I. - 0,2 ml                   | 032797019 | A          | 18.800    |
| 10 fiale 12.500 U.I. - 0,5 ml                  | 032797021 | A          | 37.500    |
| 10 siringhe pre-riemp.<br>5.000 U.I. - 0,2 ml  | 032797033 | A          | 18.800    |
| 10 siringhe pre-riemp.<br>12.500 U.I. - 0,5 ml | 032797045 | A          | 40.500    |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. A. Luvarà.

C-5611 (A pagamento).

**CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2211.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: CLENIDERM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Crema 30 g 0,025% - AIC n. 022975039;

Unguento 30 g 0,025% - AIC n. 022975092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione (modifica Officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5642 (A pagamento).

### CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2212.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: PIVALOXICAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Crema 50 g 2% - AIC n. 025953023;

Crema 40 g 2% - AIC n. 025953035;

Crema 30 g 2% - AIC n. 025953047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione (modifica Officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5643 (A pagamento).

### PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2256.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: TINSET.

Confezione e numero A.I.C.:

30 ml gocce 2,5% - A.I.C. n. 025293034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'officina Grünenthal GmbH, sita in Zweifaller Str. n. 112 - 52224 Stolberg (D).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-5648 (A pagamento).

### PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2238.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: PUERNOL.

Confezione e numero A.I.C.:

160 ml sciroppo 2,5% - A.I.C. n. 012526012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'officina Grünenthal GmbH, sita in Zweifaller Str. n. 112 - 52224 Stolberg (D).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-5649 (A pagamento).

### PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2243.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: MICROSER.

Confezione e numero A.I.C.:

30 ml gocce - A.I.C. n. 022628046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'officina Grünenthal GmbH, sita in Zweifaller Str. n. 112 - 52224 Stolberg (D).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-5650 (A pagamento).

### PRODOTTI FORMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1707.

Titolare: Prodotti Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: FORGENAC.

Confezione e numero A.I.C.:

6 fiale 75 mg - A.I.C. n. 023828080.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione: produzione e controlli anche presso l'officina Grünenthal GmbH, sita in Zweifaller Str. n. 112 - 52224 Stolberg (Germania) invece che presso Pharminvest S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-5651 (A pagamento).

### **FULTON Medicinali - S.r.l.**

Sede legale in Arese (MI), via Marconi n. 28/9

Capitale sociale L. 66.000.000

C.C.I.A.A. Milano n. 1193043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07922790154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/2450.

Titolare: Fulton Medicinali S.r.l., via Marconi n. 28/9, 20020 Arese (MI).

Specialità medicinale: VIRDEX.

Confezioni e numero A.I.C.:

normale 5 supposte - A.I.C. n. 012437036;

forte 5 supposte - A.I.C. n. 012437048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione indirizzo officina di produzione da Settimo Milanese, via Edison n. 68/70 ad Arese (MI), via Marconi n. 28/9.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nicola Mozzillo

M-1210 (A pagamento).

### **FULTON Medicinali - S.r.l.**

Sede legale in Arese (MI), via Marconi n. 28/9

Capitale sociale L. 66.000.000

C.C.I.A.A. Milano n. 1193043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07922790154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/2415.

Titolare: Fulton Medicinali S.r.l., via Marconi n. 28/9, 20020 Arese (MI).

Specialità medicinale: OROBICIN.

Confezione e numero A.I.C.:

16 compresse - A.I.C. n. 011431018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione indirizzo officina di produzione da Settimo Milanese, via Edison n. 68/70 ad Arese (MI), via Marconi n. 28/9.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nicola Mozzillo

M-1211 (A pagamento).

### **FULTON Medicinali - S.r.l.**

Sede legale in Arese (MI), via Marconi n. 28/9

Capitale sociale L. 66.000.000

C.C.I.A.A. Milano n. 1193043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07922790154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/2379.

Titolare: Fulton Medicinali S.r.l., via Marconi n. 28/9, 20020 Arese (MI).

Specialità medicinale: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento di indirizzo (sede legale) del titolare A.I.C. da Settimo Milanese, via Edison n. 68/70 ad Arese (MI), via Marconi n. 28/9.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nicola Mozzillo

M-1212 (A pagamento).

### **NOVARTIS FARMA - S.p.a.**

Sede legale in Origgio (VA), strada statale n. 233 (Varesina) km. 20,5

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

#### *Avviso di rettifica*

Comunicazione relativa alla pubblicazione della modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione delle specialità medicinali:

ANAFRANIL (annuncio S-2684);

HYDERGINA PRESS (annuncio S-2681);

SINTROM (annuncio S-268),

pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50, parte seconda, del 2 marzo 1999, pagine n. 56-57.

Negli annunci sopracitati dove è scritto: «... European Generics Vandervel Group S.r.l., Nembro (MI) ...», leggasì: «... European Generics Vandervel Group S.r.l., Nembro (BG) ...»

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-3841 (A pagamento).

# RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-4647, riguardante ENEL S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1999, alle pagine n. 30, 31, 32:

a pag. 30, prima colonna dove è scritto: «partita b) ... detta cavetteria ...», leggasi: «partita b) ... della cavetteria ...»;

a pag. 30, seconda colonna dove è scritto: «... partita b) ... 150 giorni solari consecutivi dall'utilizzazione ...», leggasi: «... partita b) ... 150 giorni solari consecutivi dall'ultimazione ...»;

a pag. 31, prima colonna dove è scritto: «4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 ... copie da precedente ...», leggasi: «4) esecuzione nel quinquennio 1993-97 ... come da precedente ...»;

a pag. 32, prima colonna dove è scritto: «Il titolare del trattamento ... detta divisione ...», leggasi: «Il titolare del trattamento ... della divisione ...».

Invariato il resto.

C-5899.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|                                                                  | PAG. |
|------------------------------------------------------------------|------|
| ABF LEASING - S.p.a. ....                                        | 21   |
| ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a. ....                          | 11   |
| ADAM - S.p.a. ....                                               | 20   |
| AIS - Azienda Italiana Sali - S.p.a. ....                        | 19   |
| ALIPRANDI COMBUSTIBILI - S.r.l. ....                             | 31   |
| ANONIMA COSTRUZIONI<br>MOTORI ENDOTERMICI A.C.M.E. - S.p.a. .... | 24   |
| ANSALDO TRASPORTI - S.p.a. ....                                  | 1    |
| AQUILA - S.r.l. ....                                             | 14   |
| AQUILA - S.r.l. ....                                             | 16   |
| AREA BLU - S.p.a. ....                                           | 20   |
| ARTI GRAFICHE FRIULANE - S.p.a.<br>Società Editrice ....         | 12   |
| AURELIA AUTO - S.r.l. ....                                       | 32   |

|                                                                                                              | PAG. |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| AUTO LA ROTONDA - S.p.a. ....                                                                                | 4    |
| AUTOEST - S.r.l. ....                                                                                        | 32   |
| AUTOSCUOLE RIUNITE BARLETTA - S.r.l. ....                                                                    | 35   |
| AVIS - S.p.a. ....                                                                                           | 13   |
| BACINI SICILIANI - S.p.a. ....                                                                               | 3    |
| BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....                                                                               | 28   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI SOMMATINO E SERRA<br>DI FALCO - S.Coop. a r.l. ....                       | 35   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI BORGHETTO LODIGIANO<br>Società Cooperativa a responsabilità limitata .... | 29   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI<br>Soc. Coop. a r.l. ....                 | 28   |
| BANCA PASSADORE & C. - S.p.a. ....                                                                           | 29   |
| BANCA POPOLARE DI BARI<br>Società Cooperativa a responsabilità limitata ....                                 | 29   |
| BANCA POPOLARE DI BRESCIA<br>Società Cooperativa a responsabilità limitata ....                              | 9    |
| BANCA POPOLARE DI NOVARA<br>Società Cooperativa a responsabilità limitata ....                               | 27   |
| BANCA PROFILO - S.p.a. ....                                                                                  | 24   |
| BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE<br>Società per azioni ....                                          | 29   |
| BASSANO GRIMECA - S.p.a. ....                                                                                | 21   |
| BERTAZZONI - S.p.a. ....                                                                                     | 13   |
| BIC LIGURIA - S.p.a. ....                                                                                    | 25   |
| BIELLA LEASING - S.p.a. ....                                                                                 | 13   |
| BIOLCHIM - S.p.a. ....                                                                                       | 21   |
| BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a. ....                                                                           | 6    |
| BLU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a. ....                                                                         | 38   |
| BNL FIDUCIARIA GESTIONI S.I.M. - S.p.a. ....                                                                 | 23   |
| BONINSEGNI - S.p.a. ....                                                                                     | 32   |
| BRAHMA - S.p.a. ....                                                                                         | 37   |
| BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a. ....                                                                  | 3    |
| BREDAMENARINIBUS - S.p.a. ....                                                                               | 2    |
| BUSINESS FINCENTER - S.p.a. ....                                                                             | 13   |
| BUSSI TERMoeLETTRICA - S.p.a. ....                                                                           | 16   |

|                                                                                                                                      | PAG. |                                                                                                  | PAG. |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| C.A.M.P.A.<br>Cassa Nazionale Assistenza Malattie<br>Professionisti Artisti e Lavoratori Autonomi<br>Società di mutuo soccorso ..... | 10   | ETRURIA LEASING - S.p.a.<br>Società per l'esercizio del leasing .....                            | 12   |
| CANTIERI PORTO DI GENOVA - S.p.a. ....                                                                                               | 26   | FAS - S.p.a. ....                                                                                | 22   |
| CARIFANOCASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a. ....                                                                                     | 17   | FINAD - S.p.a. ....                                                                              | 20   |
| CARIMONTE HOLDING - S.p.a. ....                                                                                                      | 12   | FINEGA - S.p.a. ....                                                                             | 11   |
| CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a. ....                                                                                                    | 26   | FINTESS - S.p.a. ....                                                                            | 36   |
| CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a. ....                                                                                                    | 34   | FOMATEX - S.r.l. ....                                                                            | 34   |
| CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....                                                                                           | 26   | FONDO DI GARANZIA PER L'ATTIVITÀ<br>DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE<br>E DI RIASSICURAZIONE ..... | 9    |
| CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....                                                                                 | 27   | CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE FONSPA - S.p.a. ....                                             | 7    |
| CASSA DL RISPARMIO<br>DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....                                                                             | 27   | GIORGIO FANTI - S.p.a. ....                                                                      | 20   |
| CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE<br>Banca di Credito Cooperativo<br>Soc. Coop. per azioni a resp. limitata .....                      | 27   | GOLF IMMOBILIARE - S.p.a. ....                                                                   | 22   |
| CASSA RURALE DI BRENTONICO<br>Banca di Credito Cooperativo<br>Soc. Coop. per azioni a resp. limitata .....                           | 28   | GRANDI LAVORI SICILIA - S.p.a. ....                                                              | 5    |
| CASSA RURALE DI LAVIS BCC<br>Soc. Coop. per azioni a resp. limitata .....                                                            | 28   | GRUPPO DISTRIBUZIONE PETROLI - S.r.l. ....                                                       | 31   |
| CASSA RURALE DI MEZZANO<br>Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l. ....                                                     | 27   | HOTEL HASTORIA - S.p.a. ....                                                                     | 37   |
| CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA .....                                                                                              | 28   | HT ITALIA - S.p.a. ....                                                                          | 34   |
| CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO<br>Banca di Credito Cooperativo<br>Soc. Coop. per azioni a resp. ....                            | 28   | I.T.N. - Industrie Turistiche Nautiche - S.p.a. ....                                             | 5    |
| CAVE RENO - Società per azioni .....                                                                                                 | 21   | IdB HOLDING - S.p.a. ....                                                                        | 29   |
| CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a. ....                                                                                        | 39   | IGEAS - S.r.l. ....                                                                              | 37   |
| CESANO SERVIZI ELETTRICI - S.c.p.a. ....                                                                                             | 16   | IMIFIN - S.p.a. ....                                                                             | 2    |
| CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a. ....                                                                                                    | 6    | IMMOBILIARE BIEFFE - S.r.l. ....                                                                 | 37   |
| CHITEX - S.p.a. ....                                                                                                                 | 16   | IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a. ....                                                              | 19   |
| CO.GE.I.DE. - S.p.a.<br>Costruzione Gestione Impianti Depurazione .....                                                              | 15   | IMPRIMATUR - S.p.a. ....                                                                         | 37   |
| COMECA - S.p.a. ....                                                                                                                 | 10   | INFOSTRADA - S.p.a. ....                                                                         | 9    |
| CONIMA - S.r.l. ....                                                                                                                 | 33   | INIZIATIVA DIECI - S.r.l. ....                                                                   | 34   |
| CONSORZIO JESI - S.c.p.a. ....                                                                                                       | 15   | INIZIATIVE URBANE - S.p.a. ....                                                                  | 17   |
| COOPERSVILUPPO - S.p.a. ....                                                                                                         | 18   | INVESTITORI ASSOCIATI - S.p.a. ....                                                              | 24   |
| CRAVEDI - S.p.a. ....                                                                                                                | 14   | ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a. ....                                             | 4    |
| DEUTRA - S.p.a. ....                                                                                                                 | 13   | ITALTEL CENTRO RICERCHE<br>MEZZOGIORNO PALERMO - S.c.p.a. ....                                   | 7    |
| E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a. ....                                                                                            | 25   | LA RIVISTA DEI LIBRI - S.p.a. ....                                                               | 2    |
| EDILCAEDILIZIA CASAL BRUCIATO - S.p.a. ....                                                                                          | 6    | LA SAN MARCO - S.p.a. ....                                                                       | 17   |
| EMITTENTI TITOLI - S.p.a. ....                                                                                                       | 23   | LAMBERTI - S.p.a. ....                                                                           | 10   |
|                                                                                                                                      |      | LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a. ....                                                          | 22   |
|                                                                                                                                      |      | LOMBARDINI<br>FABBRICA ITALIANA MOTORI - S.p.a. ....                                             | 25   |
|                                                                                                                                      |      | MA.CO.FER - S.p.a. ....                                                                          | 12   |
|                                                                                                                                      |      | MANIFATTURA MAGLIERIE TORINO - S.p.a. ....                                                       | 31   |

|                                                                           | PAG. |                                                                                | PAG. |
|---------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------|------|
| MARANGONI SERVIZI - S.r.l. ....                                           | 31   | SESTRI - S.p.a. ....                                                           | 3    |
| MARISTEL - S.p.a. ....                                                    | 6    | SINERGEST - S.r.l. ....                                                        | 34   |
| MARROS - S.r.l. ....                                                      | 37   | SIRA - S.p.a. ....                                                             | 5    |
| NORMA - S.p.a.<br>Società per le applicazioni dell'elettricità ....       | 20   | SO.GE.A.S. - S.p.a. ....                                                       | 25   |
| NOVAGUM - S.p.a. ....                                                     | 19   | SOCIETÀ GESTIONE TERMINALI<br>FERRO STRADALI - S.p.a. ....                     | 2    |
| NOVEL - S.p.a. ....                                                       | 14   | SOLOFID - S.p.a.<br>Società Lombarda Fiduciaria ....                           | 8    |
| NOVOTEX ITALIANA - S.p.a. ....                                            | 24   | SOTEA<br>Società Terminal Autostradale - S.p.a. ....                           | 5    |
| NUMERA SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a. ....                                | 6    | S.p.a. - ABELE BERTOZZI ....                                                   | 19   |
| O.i.S. ITALIA - S.p.a. ....                                               | 8    | SOTRIS - S.p.a. ....                                                           | 15   |
| OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a. ....                               | 8    | STEM TRENTO - S.p.a. ....                                                      | 11   |
| ORTOPADANA - S.p.a. ....                                                  | 38   | SUNSEEDS ITALIA - S.r.l. ....                                                  | 36   |
| PADANA PLASTICI - S.p.a. ....                                             | 4    | T.R.S. - S.p.a.<br>Tecnologie nelle Reti e nei Sistemi Società per azioni .... | 7    |
| PBS - S.p.a. ....                                                         | 8    | TEKO - S.p.a. ....                                                             | 21   |
| PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a. ....                                         | 31   | TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a. ....                                           | 9    |
| POLAROID ITALIA - S.p.a. ....                                             | 22   | TESSILCON - S.p.a. ....                                                        | 11   |
| PRODOSAN - S.p.a. ....                                                    | 18   | THYSSEN ITALIA - S.p.a. ....                                                   | 38   |
| S.I.C.E. - S.r.l.<br>Società Immobiliare Costruzioni Edilizie ....        | 33   | TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.r.l. ....                                      | 32   |
| S.I.L.Te.R.<br>Società Italiana Lavorazioni Tessili Riunite - S.p.a. .... | 26   | TOSCANA LAMIERE - S.p.a. ....                                                  | 32   |
| S.M. SERVIZI - S.p.a. ....                                                | 31   | TRANSYSTEM - S.p.a. ....                                                       | 3    |
| S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a. ....                                        | 17   | TREMP - S.p.a. ....                                                            | 37   |
| SANPAOLO LEASINT - S.p.a. ....                                            | 23   | TRUCCO TESSILE - S.p.a. ....                                                   | 33   |
| SARMATO ENERGIA - S.p.a. ....                                             | 15   | VALMAN - S.p.a. ....                                                           | 18   |
| SCA HYGIENE PRODUCTS - S.p.a. ....                                        | 18   | VALMAN - S.p.a. ....                                                           | 36   |
| SCELTA - S.c.p.a. ....                                                    | 14   | VENETA LEASING - S.p.a. ....                                                   | 10   |
| SEI - S.p.a. ....                                                         | 2    | VERDELAGO - S.p.a. ....                                                        | 19   |
| SELECT SERVICE PARTNER - S.p.a. ....                                      | 23   | ZENDRINI METALTECNICA - S.r.l. ....                                            | 33   |
| SEMENTI NUNHEMS - S.r.l. ....                                             | 36   |                                                                                |      |

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

## PIEMONTE

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIABEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

## SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

|                                                                                                                                                                                                                                  |   |           |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|--|
| <b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:                                                                                                                             |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 508.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 289.000   |  |
| <b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:                                                                                           |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 416.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 231.000   |  |
| <b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:                                                                                                                                 |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 115.500   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 69.000    |  |
| <b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:                                                                                                 |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 107.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 70.000    |  |
| <b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:                                                                                                                        |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 273.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 150.000   |  |
| <b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:                                                                                                                  |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 106.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 68.000    |  |
| <b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:                                                                                 |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 267.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 145.000   |  |
| <b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 1.097.000 |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 593.000   |  |
| <b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):                          |   |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L | 982.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L | 520.000   |  |

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

|                                                                                                        |   |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale                                        | L | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»                          | L | 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione                            | L | 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione                    | L | 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione                         | L | 1.500 |

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

|                                                              |   |         |
|--------------------------------------------------------------|---|---------|
| Abbonamento annuale                                          | L | 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L | 1.500   |

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

|                                            |   |         |
|--------------------------------------------|---|---------|
| Abbonamento annuale                        | L | 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | L | 8.000   |

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

|                                                                                    |   |           |
|------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)                         | L | 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale  | L | 1.500     |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L | 4.000     |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

|                                                              |   |         |
|--------------------------------------------------------------|---|---------|
| Abbonamento annuale                                          | L | 474.000 |
| Abbonamento semestrale                                       | L | 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L | 1.550   |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

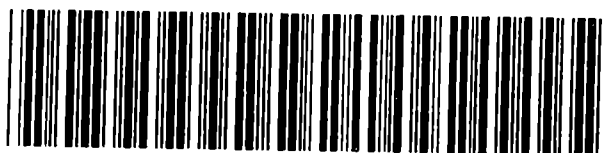
(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

|                                               | ITALIA            | ESTERO            |                                                                   | ITALIA          | ESTERO          |
|-----------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12)               | <b>L. 474.000</b> | <b>L. 948.000</b> | Prezzo di vendita del fascicolo,<br>ogni sedici pagine o frazione | <b>L. 1.550</b> | <b>L. 3.100</b> |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | <b>L. 283.000</b> | <b>L. 566.000</b> |                                                                   |                 |                 |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 6 2 0 9 9 \*

**L. 10.850**